



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 maggio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 29

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 45
— Ammortamenti	» 46
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 49
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 49
— Piani di riparto	» 50

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 50
— Bandi di gara	» 52

Rettifiche	» 98
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 99
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.I.A.L.P. - S.p.a.

Sede in Genova, via XXV Aprile n. 8

Capitale sociale L. 1.200.000.000 di cui L. 500.000.000 versate

I signori azionisti soci della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società S.I.A.L.P. in via XXV Aprile n. 8 Genova, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Allibrio Carmelo.

G-425 (A pagamento).

**MONEYREX-EUROMARKET
MONEYBROKERS - S.p.a.***(In liquidazione)*

Sede in Milano, corso Monforte n. 45

Registro delle imprese Milano n. 125461

Gli aventi diritto sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le delibere relative al bilancio annuo di liquidazione, al progetto di quello finale con relativo riparto e quelle eventuali di cui all'art. 2364 Codice civile alle ore 9 del 23 e 27 maggio 1997 rispettivamente in prima e seconda convocazione, previo deposito azioni come per legge.

Milano, 21 aprile 1997

Il liquidatore: rag. Antonio Castelli.

M-4291 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pellicceria n.10
 Capitale sociale L. 46.827.000.000 interamente versato
 Registro delle società Tribunale di Firenze n. 12862
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di esercizio in Reggello (Firenze) per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 12.30 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione chiusa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Deliberazioni relative agli argomenti trattati ai precedenti punti;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1998-1999 e determinazione dei compensi.

A norma dello Statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire alla assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro soci ed avranno nello stesso termine depositato i certificati azionari presso il Credito Italiano, sede di Firenze.

Firenze, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Alessandro Banchi

F-549 (A pagamento).

LAMBORGHINI CALOR - S.p.a.

Sede legale in Dosso di S. Agostino (FE), via Statale n. 342
 Capitale sociale L. 1.590.600.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara al n. 4170
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173420381

È convocata presso la sede sociale, per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Dosso, 23 aprile 1997

Il presidente: dott. Tonino Lamborghini.

B-540 (A pagamento).

TESSITURA ARMAND SACCAL - S.p.a.

Sede in Rescaldina, via Gramsci n. 80
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 176292
 REA di Milano n. 157046
 Codice fiscale n. 00812880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rescaldina, via Gramsci, 80 il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 25 giugno 1997 stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti.

A norma dello statuto sociale possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: dott. Riccardi Sergio.

M-4282 (A pagamento).

UNISTAND - S.p.a.

Sede sociale in Ozzano dell'Emilia (BO)
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19345 dell'Ufficio del registro delle imprese di Bologna ed al n. 213050 del repertorio economico amministrativo della Camera di Commercio Industria Artigianato di Bologna

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 23 maggio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 maggio 1997, presso la medesima sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma di Statuto e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Union des Banques Suisses, Losanna.

Bologna, 21 aprile 1997

Il consigliere delegato: per. ind. Riccardo Benfenati.

B-541 (A pagamento).

FIN.CRAI TOSCANA - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, via di Montione, 140
 Capitale sociale L. 8.785.000.000
 Iscritta al Tribunale di Arezzo, reg. soc. n. 10866
 Codice fiscale n. 01236240519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Monteriggioni (SI) presso la sede secondaria in via della Resistenza n. 51 per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 15, medesimo luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Spostamento sede sociale;
3. Rinnovo cariche collegiali;
4. Varie ed eventuali.

Arezzo, 21 aprile 1997

p. Fin. Crai Toscana S.p.a.:
Roberto Porri

F-545 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al
n. 62179 del Tribunale di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, piazza Massimo D'Azeglio n. 22, in prima convocazione, per le ore 11 del giorno 27 maggio 1997, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: proposta di integrazione e modificazione degli articoli: 1, 2, 4 e 6 (oggetto sociale), 7, 8 (organi della società), 9, 11, 13 (Consiglio di amministrazione), 15, 16, 17, 18, 19, 20 (presidente), 21, 23, 24, 25, 26, 27 e soppressione degli artt. 14 e 22 dello Statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo statutario, eventuali modificazioni formali anche di altri articoli, su sollecitazione delle competenti autorità.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile (richiamato dall'art. 10 dello Statuto), potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'adunanza oppure, in assenza di tale adempimento, coloro che avranno depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Firenze, 23 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Margheriti

F-546 (A pagamento).

MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 51028

Codice fiscale n. 03003930108

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via XII Ottobre 2, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione, sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-*quinques* del Codice civile, della Mediterranean Cruise Lines S.p.a. nella controllante Costa Crociere S.p.a.; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 22 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicola Costa

G-422 (A pagamento).

PAM CONTRACTORS - S.p.a.

Sede in Fiesole (Firenze), via del Salvatino, 9

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta al Tribunale di Firenze, n. 30601

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 301928

Partita I.V.A. n. 01778870483

L'assemblea ordinaria dei soci della Pam Contractors S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 15.30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Fiesole, 24 aprile 1997

Un amministratore: rag. Donatella Brandi.

F-550 (A pagamento).

AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 55

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano

Registro imprese al n. 294744

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano

R.E.A. n. 1314019

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 22 maggio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede della società e il giorno 23 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione è indetta l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Xavier Rouvillois

M-4285 (A pagamento).

MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 51028
 Codice fiscale n. 03003930108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre 2, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione e presentazione della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente;
4. Determinazione degli emolumenti del Consiglio di amministrazione;
5. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale.

Genova, 22 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Nicola Costa

G-423 (A pagamento).

CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pier Lombardo n. 22
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 94008 del registro delle società del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798870150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Pier Lombardo n. 22, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale;
2. Proroga del termine di durata della società;
3. Conseguente modifica articoli statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio della società al 31 dicembre 1996 predisposto nell'osservanza delle norme comunitarie e della nota integrativa al bilancio;
2. Approvazione relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione del rapporto del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 23 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Bosco

M-4287 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA PALAZIA - S.p.a.

Sede in Tribiano
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 R.I. 2161 Tribunale Lodi

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 30 maggio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale;
 2. Presentazione ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.
- Tribiano, 22 aprile 1997

L'amministratore unico: Cammi Anna.

M-4286 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via del Giaggiolo n. 75
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Registro imprese n. 4926 Tribunale di Livorno

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della società FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

- Nomina del Consiglio di amministrazione;
- Nomina del Collegio sindacale;
- Ratifica di operazioni sociali.

Parte straordinaria:

- Proposta di fusione per incorporazione della Cheddite Caccia S.p.a., modalità correlative e conferimento di poteri;
- Proposta di adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Toscana - sede di Firenze, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Hervé Farman

M-4289 (A pagamento).

CHEDDITE CACCIA - S.p.a.

Sede legale in Livorno, via del Giaggiolo n. 78
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Livorno registro società 7803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della società FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 10 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e della nota integrativa; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;

Determinazione dei gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Cheddite Italia S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Toscana di Firenze, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hervé Farman

M-4290 (A pagamento).

ORTOPADANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 420.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 109712

Codice fiscale n. 03300640152

I signori azionisti della società Ortopadana S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 20,30 in prima convocazione e presso la Società Umanitaria in Milano, via Daverio n. 7, Sala Facchinetti - Della Torre, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 13, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; delibere relative;

2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 21 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ilario Gatti

M-4293 (A pagamento).

IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51

Capitale sociale L. 24.200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 213036

Codice fiscale n. 05050100154

I signori azionisti della società Il Grand Hotel di Rimini S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione e presso la Società Umanitaria in Milano, via Daverio n. 7, Sala Facchinetti - Della Torre, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 10,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; delibere relative;

2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione per intervenute dimissioni;

4. Nomina del Collegio sindacale per intervenute dimissioni;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 21 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

M-4292 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 1.020.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 189639

Codice fiscale n. 04563260159

I signori azionisti della società Centro Commerciale Milano Est 2 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova 39, per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 20 in prima convocazione e presso la società Umanitaria in Milano, via Daverio 7, sala Facchinetti-Della Torre, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 13,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; delibere relative;

2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 21 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Ilario Gatti

M-4294 (A pagamento).

BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51

Capitale sociale L. 6.880.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 210561

Codice fiscale n. 06324000154

I signori azionisti della società Blu Palace Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano, via Canova 39, per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione e presso la società Umanitaria in Milano, via Daverio 7, sala Facchinetti-Della Torre, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; delibere relative;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 21 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

M-4295 (A pagamento).

ITALIAMMOBILI 81 - S.p.a.

Sede in Milano, via Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 282827/5658/27

Codice fiscale n. 060967401451

I signori azionisti della Italimmobili 81 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Canova 39, per il giorno 10 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione e presso la società Umanitaria in Milano, via Daverio 7, sala Facchinetti-Della Torre, per il giorno 11 giugno 1997 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della nota integrativa, della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per intervenuta scadenza ed attribuzione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale per intervenuta scadenza;
4. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 22 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Claudio Pastori

M-4296 (A pagamento).

BORGONUOVO SIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 71

Capitale sociale L. 1.454.920.016 interamente versato

Tribunale di Milano n. 271804 registro imprese

Codice fiscale n. 08824140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici del Commissario liquidatore in Milano, via Melegari n. 2 per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1997 alle ore 18 presso lo studio del notaio Notari in Milano, via Monte di Pietà 1, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Commissario liquidatore al bilancio chiuso il 31 dicembre 1996, relazione del Collegio sindacale al Bilancio al 31 dicembre 1996, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dello statuto;

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalla legge e dallo Statuto.

Il Commissario liquidatore: dott. Filippo Annunziata.

M-4302 (A pagamento).

MAGAZZINO METALLI GAVANNA - S.p.a.

Sede in Milano (MI), piazza Castello n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 9 in Vimodrone (MI) S.S. Padana Superiore 11, n. 133 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

La eventuale seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 8 luglio 1997 stesso luogo ed ora.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vimodrone, 24 aprile 1997

Il presidente: sig. Mario Gavanna.

M-4297 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA BRESCIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 45943

Socio unico

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 11, in Milano, via Carlo Goldoni n. 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 4 del Codice civile.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 26 giugno 1997 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso sede sociale.

Il liquidatore: avv. Daniele Discepolo.

M-4300 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a.
o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.**

Elenco Intermediari Finanziari n. 6

Sede legale in San Donato Milanese (MI)

Via Martiri di Cefalonia n. 67

Capitale sociale L. 250.258.600.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 255747

Codice fiscale n. 07572250152

Partita I.V.A. n. 08272590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di emettere ex art. 2420-ter Codice civile obbligazioni. Conseguente modifica dell'art. 8 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica degli articoli 2 (Oggetto sociale), 12 (Consiglio di amministrazione), 13 (Compenso degli amministratori) e 15 (Riunioni del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1963, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Mangiagalli

M-4308 (A pagamento).

S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle imprese n. 3231 B.A. di Varese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative.

Busto Arsizio, aprile 1997

Il presidente: Bruno Kubicek.

M-4309 (A pagamento).

COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 16

Reg. soc. 264605 - Vol. 6874 - Fasc. 5

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Milano in Milano Galleria De Cristoforis n. 7/8, in prima convocazione per il giorno 16 giugno 1997 alle ore 8,30 e in seconda convocazione per il giorno 17 giugno 1997 alle ore 17,30 sempre nel medesimo luogo. L'assemblea è convocata per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Ratifica della nomina per cooptazione di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

All'assemblea possono partecipare i soci regolarmente iscritti a libro soci da almeno 3 mesi.

Milano, 24 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Canovi Ugo

M-4314 (A pagamento).

INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Luigi Sacco n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese - Registro imprese n. 15402

Codice fiscale n. 00835890153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 12 giugno 1997 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici amministrativi in Milano, via Jenner n. 56, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti inerenti la copertura delle perdite ex artt. 2446 e 2447 Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Varese, via Luigi Sacco n. 14.

Varese, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felix Müller

M-4323 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Jenner n. 56

Capitale sociale L. 135.862.518.000 versato

Tribunale di Milano, registro imprese n. 34346

Codice fiscale n. 00722960150

I signori obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito Cementeria di Merone 8,50% 1993-1999 convertibile in azioni ordinarie Cementeria di Merone S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 16, e comunque al termine dell'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 1997 alla stessa ora presso lo stabilimento di Merone (Como), via Volta n. 1, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti e determinazione del relativo compenso.

Potranno partecipare all'assemblea i signori obbligazionisti che avranno depositato le obbligazioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, viale Jenner n. 56, oppure presso le casse incaricate di seguito elencate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto San Paolo di Torino, Credito Svizzero, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felix Müller

M-4324 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Jenner n. 56
Capitale sociale L. 135.862.518.000 versato
Tribunale di Milano, registro imprese n. 34346
Codice fiscale n. 00722960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 12 giugno 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, presso lo stabilimento di Merone (Como), via Volta n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, viale Jenner n. 56, oppure presso le casse incaricate di seguito elencate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto San Paolo di Torino, Credito Svizzero, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felix Müller

M-4325 (A pagamento).

G.A. COPIERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Don Guanella n. 5
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese al n. 308004 Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società G.A. Copiers S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Altre eventuali delibere a sensi art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere eseguito a sensi di legge e di Statuto.

G.A. Copiers S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Gecchele

M-4326 (A pagamento).

ROTOINK - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via E. Besana n. 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, n. 128654, vol. 3274, fasc. 4
C.C.I.A.A. di Milano 705599
Codice fiscale n. 00749320156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Franchini e Pampuri in Milano, via G. Serbelloni n. 7, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1997 ad ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 stessi luogo ed ora

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364, primo comma 1) Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Revoca della liquidazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni dell'attuale Collegio sindacale e nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. Adozione di un nuovo Statuto sociale.

Deposito nei termini di legge.

Milano, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio dei liquidatori
Il liquidatore: rag. Nello Baglini

M-4329 (A pagamento).

LA CASUPOLA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Piranesi, 10
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 271311
Codice fiscale n. 00354850133

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 10 in Milano, via P. Tamburini, 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Cajrati Crivelli.

M-4332 (A pagamento).

IMIT - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa, 46
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 110231/REA n.574957
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864780150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, piazza Diaz, 6, presso lo studio Commercialista Romanò, Cecca per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, medesimi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale e del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 con le relazioni degli organi sociali; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Eventuali.

Il deposito delle azioni nei termini di legge, presso la sede sociale oppure presso il Credito Bergamasco sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luigi Zucco

M-4333 (A pagamento).

S.E.V. - S.p.a.**Società Edificatrice Vittoria**

Sede in Milano, via Besana n. 5
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 80025970155
 Partita I.V.A. n. 03839970153

I signori azionisti della società S.E.V. S.p.a., Società Edificatrice Vittoria, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, corso Sempione n. 39, per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano, via Besana n. 5 a Milano, corso Sempione n. 39;
2. Proroga durata società al 31 dicembre 2100;
3. Integrazione oggetto sociale con attività bar all'interno della sala cinematografica;
4. Abolizione art. 15 dello Statuto sociale («cauzione degli amministratori»);
5. Delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Gualtiero Zanetti

M-4334 (A pagamento).

SITIM O.LA.FER. - S.r.l.

Sede legale in Corbetta, via M. Cervino, 57
 Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 130879
 Codice fiscale n. 01438050153

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 15, presso lo studio del dott. Vittorio Rottino in Milano, via C. Goldoni, 37, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Cucchi

M-4335 (A pagamento).

S.E.L.- S.p.a.**Società Ecologica Lombarda**

Sede in Milano, via Pordenone n. 34
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 260509

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dott. Vallese via Belgirate n. 20, il giorno 30 maggio 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e il 12 giugno 1997 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Argomento e delibere ai sensi ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Determinazione in ordine al rapporto con i soci e normalizzazione delle voci finanziamento.

Per gli interventi valgono le norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Terrinoni

M-4339 (A pagamento).

ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.

Sede sociale in Saronno (VA), viale L. Lazzaroni n. 25
 Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 9 presso lo studio Rotti-Cocchi-Bettinardi in Milano, via Della Spiga n. 20, ed occorrendo, il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 24 aprile 1997

Albergo della Rotonda di Saronno:
 Il presidente: dott. Cesare Bonacina

M-4341 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Assago-Milanofiori, strada 1, Pal. E/3
 Capitale sociale L. 8.974.000.000 interamente versato
 Iscriz. al reg. imprese Tribunale di Milano n. 342655
 Codice fiscale n. 11143820154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago-Milanofiori, strada 1, Palazzo E, ingresso 3 per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 maggio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione nella Johnson Controls S.p.a. e delibere inerenti e conseguenti.

Assago, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Frangi

M-4344 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni, viale Casiraghi n. 409/413
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscriz. al reg. imprese Tribunale di Milano n. 22769
 Tribunale Monza R.E.A. n. 1024282
 Codice fiscale n. 00783930969

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Assago-Milanofiori, strada 1, Palazzo E, ingresso 3 per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 28 maggio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Johnson Controls I.F.M. S.p.a. e delibere inerenti e conseguenti.

Sesto San Giovanni, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Donato Raimondi

M-4345 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Novate Milanese, via F.lli di Dio n. 2
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 5 giugno 1997 alle ore 12 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della controllata CIM S.p.a., con sede in Corciano, frazione Ellera Umbra (PG) nella controllante Comifar Distribuzione S.p.a., con sede in Novate Milanese, come da progetto di fusione pubblicato per estratto in *Gazzetta Ufficiale*; delibere relative e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Perotti

M-4346 (A pagamento).

MONETA S.p.a. IMPIANTI ED ENGINEERING

Sede legale in Milano, via Mambretti n. 9
 Capitale sociale L. 2.250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 10, presso la sede legale in Milano, via Mambretti n. 9, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile primo e terzo comma.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 24 aprile 1997

Moneta S.p.a. Impianti ed Engineering
 Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Giordano Colombo

M-4347 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile

Milano, via Fabio Filzi, 27
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano, reg. soc. n. 133866/3379/16
 Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 25 maggio 1997, alle ore 21, presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 9,30 in Milano, via Scarlatti n. 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale in Milano, via Antonio da Recanate, n. 2;

2. Modifica delle seguenti clausole dello Statuto; art. 7 (intrasferibilità della posizione di socio all'affittuario di azienda; esclusione del socio che avendo affittato a terzi l'azienda non conservi la gestione diretta di almeno un punto di vendita); art. 8, punto e) (migliore precisazione dei già vigenti obblighi dei soci in tema di versamento di contributi); art. 10, primo comma (migliore precisazione del vigente meccanismo di pagamento dei contributi di gestione con acconti in base al preventivo e con conguaglio in base al consuntivo); art. 10, quinto comma (abolizione perché superfluo); art. 10, sesto comma (abolizione perché sostituito); art. 10 (aggiunta di un ultimo comma che sostanzialmente riproduce, meglio precisandone il contenuto, l'abolito sesto comma); art. 11, primo comma, punto b) (abolizione del criterio di ragguaglio dei contributi al volume degli acquisti); art. 17, secondo comma (più completa elencazione dei casi di morosità del socio che sospendono il suo diritto di voto); art. 31 e 33 (armonizzazione delle procedure di vendita delle azioni del socio receduto e del socio escluso); art. 32 (aggiunta, tra i casi di scioglimento automatico del rapporto limitatamente a un socio, dell'affitto di azienda da parte del socio se la stessa è costituita da un unico punto di vendita); art. 35 (precisazione che il Regolamento fa parte integrante dello Statuto); art. 37, ultimo comma (l'arbitrato sarà rituale e secondo diritto);

3. Riapprovazione in sede straordinaria del vigente regolamento, che farà parte integrante dello Statuto.

Parte ordinaria:

1. Bilancio previsione per l'esercizio 1° luglio 1997 - 30 giugno 1998;
2. Relazione commerciale;
3. Evoluzioni societarie;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mantegari Mario

M-4349 (A pagamento).

ADEMCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Corsico, via C. Colombo n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro imprese di Milano n. 228422
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05086070157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano nella casa in via Cernaia n. 11 il giorno 27 maggio 1997 ad ore 12 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2, 18 e 19 e di soppressione dell'art. 23 dello Statuto sociale; delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Credito Lombardo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4352 (A pagamento).

PRICE WATERHOUSE - S.p.a.

Sede Milano, corso Europa n. 2
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 193226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, corso Europa n. 2, il giorno 26 maggio 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio straordinario al 31 marzo 1997.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Adriano Carena

M-4353 (A pagamento).

COPAL - S.p.a.

Con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 159
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese n. 5176/1981 Tribunale di Torino
R.E.A. n. 793629
Codice fiscale n. 80033070154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 maggio 1997 alle ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Carlo Moschetti.

T-1018 (A pagamento).

ABACO - S.p.a.

Sede sociale Torino, corso Re Umberto n. 25
Capitale sociale L. 2.160.000.000
Registro imprese n. 4035/1986
Codice fiscale n. 05126620011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via San Donato n. 92/A, Torino, alle ore 16 del giorno 22 maggio 1997, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deposito azioni nelle casse sociali nei termini di legge;
2. Rinnovo delle cariche sociali: Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale.

Il presidente: Intonti Domenico.

T-1020 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Sede Savona, via Sormano n. 6/1
Registro imprese Savona n. 11917

Convocazione assemblea ordinaria

Il 3 giugno 1997, alle ore 16,30, in Arenzano (GE) presso gli uffici amministrativi di Coop Liguria in via Val Lerone n. 30, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Remo Checconi.

C-12606 (A pagamento).

MEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede Torino, corso Quintino Sella n. 56
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 5143/81
R.E.A. di Torino n. 603928
Codice fiscale n. 03948910017

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 1997, alle ore 16, stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Bona

T-1031 (A pagamento).

HOTELTURIST - S.p.a.

Sede Sassari, viale Umberto n. 106
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 9135 Sassari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01620970903

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Padova, in via Eremitani n. 6 presso lo studio del notaio Remo Holler per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1996 nelle sue parti di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 novembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2447 Codice civile: riduzione del capitale sociale per perdite e trasformazione della società in S.r.l., con modifiche statutarie conseguenti;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifica oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso l'ag. 24 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, in Padova, via Forcellini 151, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Graziano Debellini.

C-12657 (A pagamento).

TRADER - S.p.a.

Sede Remanzacco (UD), via Ponte sul Torre n. 24
Registro società Tribunale di Udine n. 20604
C.C.I.A.A. di Udine n. 197478
Codice fiscale n. 02486860287
Partita I.V.A. n. 01817600305

Assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Trader S.p.a. venerdì 30 maggio 1997 presso la sede sociale della Finwire S.p.a. via del Carmine n. 11, Milano alle ore 12 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Remanzacco, 24 aprile 1997

L'amministratore delegato: Paolo Benini.

C-12624 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Savona, via Baracca n. 1 r.
Registro imprese Savona n. 10727

Convocazione assemblea ordinaria

Il 3 giugno 1997, alle ore 15, in Arenzano (GE) presso gli uffici amministrativi di Coop Liguria in via Val Lerone n. 30, si terrà l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno successivo, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-12641 (A pagamento).

GEMAC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Villanuova sul Clisi, via Carducci n. 8
Iscritta al n. 27710 reg. soc. Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società F.lli Goffi S.p.a. in Villanuova Sul Clisi, via Legnano, 47 (Brescia) per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364 primo comma n. 1;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la casse sociali.

Villanuova Sul Clisi, 23 aprile 1997

Il liquidatore: Achille Goffi.

C-12675 (A pagamento).

LA BETON SCAVI - S.p.a.

Sede Montichiari (BS), via S. Bernardino F.ne Rò
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Brescia al n. 17469 reg. soc.

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;

2. Fissazione compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peron Aldo

C-12676 (A pagamento).

BENINVEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lissone, via N. Sauro n. 40
Capitale sociale L. 841.662.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 23525 - Monza
R.E.A. Milano n. 1113967
Codice fiscale n. 06686200152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Carate Brianza, via Fiume n. 17, in prima convocazione lunedì 26 maggio 1997, alle ore 6, ed occorrendo, in seconda convocazione martedì 27 maggio 1997, alle ore 21, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Dott. Viganò Gianmaria.

C-12678 (A pagamento).

HANS ROUBER GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Giulietti n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 10760 - Tribunale di Novara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01220750036

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Hans Roubert Group S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Novara, via Giulietti n. 9, per le ore 9 del giorno 30 maggio 1997, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati azionari presso la cassa della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Malerba Laura

C-12680 (A pagamento).

TELSE - S.p.a.

Sede in Trento, località Ravina, via Provina n. 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 19314
Codice fiscale n. 10349240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 maggio 1997, alle ore 10, a Verona, via Bresciana n. 44, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 16 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Esame del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996;
- Delibere inerenti e conseguenti;
Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giulio Segà

C-12681 (A pagamento).

MANIFATTURA IGEA - S.p.a.

Filati per Maglieria

Sede in Prato, via Pollative n. 119
Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Prato n. 6411
Codice fiscale n. 01716840481
Partita I.V.A. n. 00268860970

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 27 giugno 1997 ad ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali

Prato, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borsini Mario

C-12684 (A pagamento).

FININTES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 253

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 315327 - Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 18, in Milano, viale Monza n. 253, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364, n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 29 maggio 1997, stessa ora e luogo.

Diritto di intervento a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Merlini.

C-12691 (A pagamento).

IDROMA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Cassano Magnago n. 6

Capitale sociale L. 4.555.000.000 versato

Registro delle imprese di Varese n. 19580

Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1997, alle ore 10 in Legnano (MI), piazzale Bozzi n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 28 maggio 1997, stessa ora e luogo.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso la sede sociale.

Per incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Aldo Ferrazzi

C-12692 (A pagamento).

CONSORZIO POMODORO CALABRIA**Società consortile per azioni**

Crotone, via Cappuccini n. 2

Capitale sociale L. 200.010.000 di cui L. 60.003.000 versato

Iscritta registro imprese di Crotone n. 20662/1997

R.E.A. n. 153321

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982660797

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il 22 maggio 1997 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il 23 maggio 1997 alle ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale in via Cappuccini n. 2 in Crotone l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di massima dell'insediamento industriale e comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del regolamento prescritto dall'art. 12 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Crotone, 6 maggio 1997

Il presidente: dott. Adamo Antonio Brasacchio.

C-12827 (A pagamento).

V.Z. - S.p.a.*(in liquidazione e in concordato preventivo)*

Sede in Mapello, via Lombardia n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 4757 Tribunale di Bergamo

R.E.A. n. 98875 di Bergamo

Codice fiscale n. 00229310164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via Masone n. 19, presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli per il giorno 24 maggio 1997, alle ore 18, ed occorrendo, per il giorno 26 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Bilancio finale di liquidazione e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Mapello, 24 aprile 1997

Un liquidatore: geom. Giancarlo Merico.

C-12833 (A pagamento).

TIP - S.p.a.

Salerno, corso Garibaldi, 164

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Franco Cappuccio, in Salerno, al corso Garibaldi n. 164, in prima convocazione il giorno 22 maggio 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Liguori

C-12839 (A pagamento).

FORESTAL SUD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Salerno, corso Garibaldi, 195

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea dal notaio Raimondo Malinconico con recapito presso lo studio del notaio Cammarano Pasquale in Salerno, al corso V. Emanuele n. 171, in prima convocazione il giorno 22 maggio 1997, alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie.

Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione della società;
2. Nomina organi sociali;
3. Trasferimento sede sociale.

Intervento dei soci come per legge.

Il liquidatore: prof. Rodolfo Vitolo.

C-12838 (A pagamento).

MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.

Sede in Pettinengo (Biella), via C. Bellia n. 34

Capitale sociale L. 13.839.978.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00156490021

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria, per le ore 12 del giorno 27 maggio 1997, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 28 maggio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 12 dello statuto relativo alla validità delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria;
2. Modifica dell'art. 15 dello statuto relativo alla nomina degli amministratori.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Alberto Giampieri

A-599 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA AUTOLINEE**E TURISMO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sommacampagna, 19

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1861/69

Codice fiscale n. 00619890585

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Sommacampagna n. 19, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi organi sociali.

Roma, 29 aprile 1997

L'amministratore delegato: geom. Enrico Lumaca.

A-594 (A pagamento).

SITA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale dei Cadorna, 105

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 60985

Codice fiscale n. 01093150017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Sommacampagna n. 19, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
3. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi organi sociali.

Roma, 29 aprile 1997

Il presidente: dott. Luciano Vinella.

A-595 (A pagamento).

MERIDIONAL TOURS - S.p.a.

Sede in Castellana Grotte (BA), via Conversano n. 171

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, via Sommacampagna n. 19, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 12,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 maggio 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ratifica nomina per cooptazione del geom. Vito Latela a consigliere e presidente del 29 ottobre 1996;
2. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: geom. Vito Latela.

A-596 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo, Casa di Ginepro n. 1/A

Capitale sociale L. 14.249.000.000

Registro delle imprese di Tempio Pausania n. 2264

Codice fiscale n. 00097809009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10, in Milano, presso una sala dell'Hotel Palace, piazza della Repubblica, 20, in prima convocazione, e per il giorno 23 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione della Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a.:
eventuale esercizio del diritto di opzione attribuito ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile;
delibera di approvazione del progetto di scissione parziale, non proporzionale, della Società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a società di nuova costituzione;
nomina dei componenti degli organi sociali della società scindenda e beneficiaria;
2. Modifiche conseguenti dello statuto sociale;
3. Conferimento poteri relativi all'esecuzione delle precedenti delibere.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo, Arzachena (SS), Casa il Ginepro, 1/A o presso una qualsiasi delle sedi, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Milano, 29 aprile 1997

Un procuratore: avv. Stefano M. Zappalà.

A-598 (A pagamento).

VINIFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 241097 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00598990224

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via della Moscova n. 16, il giorno 28 maggio 1997 ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 maggio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti.

Milano, 28 aprile 1997

Il presidente: dott. Luigi Lunelli.

S-11268 (A pagamento).

BERNESE VITA - S.p.a.**Compagnia Italo-Svizzera****di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla vita**

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 6/10

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscrizioni al n. 537460 ditte C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 06690050155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Valenziani n. 6/10, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa relazione;
2. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 1997/1998/1999;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Riccardo Ottaviani

S-11278 (A pagamento).

TECNOSVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Mirabello n. 23

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 718/1988

Codice fiscale n. 00442050100

Partita I.V.A. n. 00856401005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio di Genova, via XX Settembre, 37/A, per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Genova, 28 aprile 1997

L'amministratore unico: Nino Granello.

S-11269 (A pagamento).

EDISUD**Società per Azioni Editrice del Sud**

Sede in Bari, via Scipione l'Africano n. 264
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari reg. soc. n. 12372 El. 1/81
 C.C.I.A.A. Bari n. 192794
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02492480724

*Convocazione dell'assemblea
 generale ordinaria e straordinaria dei soci*

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio Enrico Amoruso, in via Piccini, 51, in Bari, il giorno 25 maggio 1997 alle ore 17,30, in prima convocazione ed il giorno 26 maggio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione degli amministratori sul bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Delibera ex art. 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la società nei termini di legge e di statuto.

Il presidente: cav. lav. dott. Giuseppe Gorjux.

S-11270 (A pagamento).

MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 85/a
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. soc. comm.
 del Tribunale di Roma al n. 2905/92
 Codice fiscale n. 04238141008

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 11 presso gli uffici siti in Pomezia, via del Mare n. 36 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale od istituti di credito autorizzati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pomezia, 28 aprile 1997

L'amministratore delegato: Sandro Siclari.

S-11274 (A pagamento)

BERNESE ASSICURAZIONI - S.p.a.**Compagnia Italo-Svizzera****di Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 6/10
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 341993 del reg. ditte C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale n. 80178770584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1997 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Roma, via Valenziani n. 6/10, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativa relazione;
2. Conferimento incarico società di revisione per il triennio 1997/1998/1999;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Riccardo Ottaviani

S-11279 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33
 Sede amm.va e direzione gen.le Sassari, viale Umberto n. 36
 Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato
 Registro imprese di Cagliari n. 24488

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa della Società in Sassari, viale Umberto n. 36, il 9 giugno 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, e, occorrendo, il 16 giugno 1997, alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1a). Rinnovo per ulteriori 18 mesi, a decorrere dal 22 giugno 1997, dell'autorizzazione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice civile, ad acquistare in Borsa e nei mercati regolamentati (compreso quello dei «blocchi»), in una o più volte, un numero massimo di 1.000.000 di azioni di risparmio della società, verso un corrispettivo minimo per azione di L. 8.000 e massimo di L. 25.000 entro l'importo massimo di L. 15.000.000.000 (quindici miliardi), dando mandato di procedere agli acquisti nell'ambito di criteri opportunamente specificati dallo stesso Consiglio di amministrazione;

1b). Costituzione di una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter, ultimo comma, Codice civile, pari all'importo delle azioni di risparmio proprie iscritte all'attivo del bilancio, prelevandolo dalla riserva disponibile entro il predetto limite massimo di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

1c). Rinnovo per ulteriori 18 mesi, a decorrere da 22 giugno 1997, dell'autorizzazione al Consiglio di amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter Codice civile, ad alienare in Borsa e nei

mercati regolamentati (compreso quello dei «blocchi») o a favore di investitori istituzionali, in una o più volte, le azioni di risparmio proprie della Società a un prezzo unitario non inferiore al 95% della media delle quotazioni che il titolo avrà registrato nelle cinque sedute di borsa precedenti a ogni alienazione, dando mandato di procedere alle vendite nell'ambito di criteri opportunamente specificati dallo stesso Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Sassari, 23 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Lorenzo Idda

S-11282 (A pagamento).

LAMARO APPALTI - S.p.a.

Sede in Roma, via IV Novembre n. 96

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma n. 352/56

Partita I.V.A. n. 00904241007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 maggio 1997 alle ore 10, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 maggio 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa e relazioni;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 29 aprile 1997

L'amministratore: dott. Pierluigi Toti.

S-11280 (A pagamento).

ARGOS - S.p.a.

Società di Ingegneria

Sede legale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1427/96 registro imprese al n. 813138 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04894361007

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Argos - Società di Ingegneria S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 85, per il giorno 22 maggio 1997, alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1996, relazione dell'amministratore unico sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopramenzionate.

L'amministratore unico: ing. Umberto Di Nardo.

S-11284 (A pagamento).

EMICAR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mascheroni n. 23

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Emicar International S.p.a. con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 23 sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale per il giorno 23 maggio p.v. alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 30 maggio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

p. Emicar International S.p.a.

L'amministratore unico: dott. G.B. Zunino

S-11289 (A pagamento).

BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.

Sede Treviso, Calmaggione n. 23

Capitale sociale L. 262.443.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 31188

Codice fiscale n. 02278840265

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Trevignano (TV) via Montebelluna n. 5/7, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in prima adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di revoca della quota parte di aumento del capitale sociale deliberato in data 12 ottobre 1993 e non sottoscritto;

2. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura delle residue perdite al 31 dicembre 1996 e modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

3. Proposta di fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem Communication S.r.l., di Nordica S.p.a. e di Killer Loop S.p.a. in Benetton Sportssystem S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso; delibere relative;

4. Proposta di aumento del capitale sociale per effetto della fusione;

5. Proposta di modifica degli articoli n. 2 (sede legale), n. 3 (oggetto sociale) n. 6 (capitale sociale) dello Statuto Sociale in relazione all'operazione di fusione;

6. Conferimento dei poteri in relazione ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Treviso, 18 aprile 1997

Il vice presidente: Gianni Mion.

S-11291 (A pagamento).

KILLER LOOP - S.p.a.

Sede Pederobba (TV), via Cal Lusent n. 18
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 27175
 Codice fiscale n. 0010180254

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi delle società in Trevignano (TV) via Montebelluna n. 5/7, per il giorno 22 maggio 1997, alle ore 11,30 c, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem Communication S.r.l., di Nordica S.p.a. e di Killer Loop S.p.a. in Benetton Sportssystem S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso; deliberare relative;

2. Conferimento dei poteri in relazione al punto precedente.

Pederobba, 18 aprile 1997

Il vice presidente: dott. Gianni Mion.

S-11292 (A pagamento).

NORDICA - S.p.a.

Sede Trevignano (TV), via Montebelluna n. 5/7
 Capitale sociale L. 151.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 27608
 Codice fiscale n. 02145870263

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trevignano (TV) via Montebelluna n. 5/7, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10,30 c, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Benetton Sportssystem Communication S.r.l., di Nordica S.p.a. e di Killer Loop S.p.a. in Benetton Sportssystem S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996, così come da progetto di fusione depositato in versione integrale presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso; deliberare relative;

2. Conferimento dei poteri in relazione al punto precedente.

Hanno diritto di intervenire i signori azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni: in Italia presso la sede legale della società; all'estero presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Amsterdam.

Trevignano, 18 aprile 1997

Il vice presidente: Gianni Mion.

S-11293 (A pagamento).

BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.

Sede legale Milano, via Elba n. 10
 Capitale sociale L. 3.650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 262979
 R.E.A. di Milano n. 1227289
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08517160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 22 maggio 1997, alle ore 9 presso lo studio del notaio Santambrogio, a Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo in seconda convocazione, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione economica del primo trimestre e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Elio Fontana

S-11290 (A pagamento).

CARTON PACK - S.p.a.

Sede in Ceperano (FR), via Vignola
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Frosinone n. 3579
 Partita I.V.A. n. 01408440608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Carton Pack S.p.a. via Vignola Ceperano in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1997 e relative relazioni accompagnatorie.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Salvatore Izzo.

S-11297 (A pagamento).

IN.GR.ED. - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), viale dell'Industria n. 23/a
 Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Latina n. 7476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Scala S.p.a. Stabilimento di Cassino, via Contrada Cerasola n. 28, Cassino (FR) in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15 per la parte ordinaria ed alle ore 17,30 per la parte straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Il consigliere delegato: Antonio Annunziata.

S-11298 (A pagamento).

MOTORI PERKINS - S.p.a.

Sede legale Casnate con Bernate (CO), via Socrate n. 8, loc. Merlese

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Como n. 61048/5358/903

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190790139

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 10,30, presso la sede legale, in Casnate con Bernate (CO), via Socrate n. 8, località Merlese, in prima convocazione e per il giorno 6 giugno 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Bilancio al 31 gennaio 1997; deliberazioni consequenziali;

2. Determinazione del numero dei consiglieri; nomina del Consiglio di amministrazione e nomina del presidente.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, o presso banche sue mandatarie all'estero.

Casnate con Bernate, 24 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: John Sewell

S-11325 (A pagamento).

EUROPRESS - S.p.a.

Sede in Ceprano (FR), via Vignola

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Frosinone n. 1188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Scala S.p.a. Stabilimento di Cassino, via Contrada Cerasola n. 28, Cassino (FR) in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 14 per la parte ordinaria ed alle ore 16 per la parte straordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni accompagnatorie.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Antonio Annunziata.

S-11303 (A pagamento).

FELSARDA - S.p.a.

Sede Maracalagonis (CA)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 26506 del registro società

Codice fiscale n. 02191090923

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, via Mameli n. 115, presso Bariosarda S.p.a., per il giorno 23 maggio 1997, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali; Determinazione emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Michele Pala

S-11319 (A pagamento).

AQUAPAC - S.p.a.

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 26503 del registro società

Codice fiscale n. 02191100920

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Bariosarda in Cagliari, via Mameli n. 115, per il giorno 23 maggio 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali; Determinazione emolumenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito titoli ai sensi di legge presso sede sociale.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. ing. Michele Pala

S-11321 (A pagamento).

APIFIN - S.p.a.

Con sede a Pordenone in piazza della Motta n. 13
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4507 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00416680932

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della società sita a Pordenone in piazza della Motta n. 13, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; delibere relative;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, 1° co., c.c.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pordenone, 21 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott.ssa Rita Brieda

S-11339 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Con sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale L. 15.000.000.000, di cui versate L. 10.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 40897 registro società
 e al n. 253375 registro ditte
 Codice fiscale n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della Direzione Generale in Verona, via S. Marco n. 48 in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 8, del giorno 5 giugno 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9, del successivo 6 giugno 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1), 2) e 3).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della Società o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Assicurazioni S.p.a.
 Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-11340 (A pagamento).

FASCINA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via Fascina n. 1/c
 Sede amministrativa in Thiene, via Santa Rosa n. 72
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14909 del registro imprese di Vicenza
 Codice fiscale n. 01586370247

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'ufficio amministrativo in Thiene (VI), via S. Rosa n. 72, per il 23 maggio 1997, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 maggio 1997 stessa ora, stesso luogo.

Thiene, 23 aprile 1997

Un amministratore delegato: De Battisti dott. Franco.

S-11338 (A pagamento).

ARCA VITA - S.p.a.

Con sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 24967 registro società
 e al n. 30065 Fasc. atti comm.
 Codice fiscale n. 01947090237

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati nei locali della Direzione Generale in Verona, via S. Marco n. 48 in assemblea ordinaria in prima convocazione alle ore 8, del giorno 5 giugno 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9,30, del successivo 6 giugno 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C. punti 1), 2) e 3).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la Direzione Generale della Società o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Popolare Commercio e Industria sede di Milano; Banca Popolare di Verona sede di Verona.

Arca Vita S.p.a.
 Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-11341 (A pagamento).

AMUT - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale versato L. 14.000.000.000
 Registro imprese Novara n. 12381

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, via Cameri n. 16, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1, del Codice civile;
Deposito azioni a sensi di legge presso: gli sportelli della Banca Agricola Mantovana; la sede della società.

Il presidente: Giovanni Milani.

S-11342 (A pagamento).

DELTAPUR - S.p.a.

Sede in Mussolente (Vicenza), via Dante Alighieri n. 27/B
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 6.436
Tribunale di Bassano del Grappa
R.E.A. n. 206.514 presso la C.C.I.A.A. di Vicenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 021.0607.0242

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Montefeltro n. 6, per il giorno 28 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto;
2. Varie consequenziali.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

Milano, 22 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hans Peter Kleefuss

S-11343 (A pagamento).

SO.GE.A.S. - S.p.a.

Sede sociale in Siracusa, S.S. 124 via per Floridia n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione Tribunale di Siracusa n. 8697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000120897

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, il giorno 22 maggio 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della programmata adunanza.

Il presidente: Maurizio Scollo.

S-11345 (A pagamento).

PARTENA - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
Capitale sociale di L. 400.000.000
Registro imprese di Bologna n. 20803

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 10,30 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stesso luogo ed ora l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fregni Glauco

S-11348 (A pagamento).

MONDIALI DI CICLISMO '99 - S.p.a.

Con sede in Treviso via Longhin n. 1
Capitale sociale di L. 250.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 362.312
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03196440261

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso «La Ghirada» in Treviso, via Nascimben n. 1/B, per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e corrispondente nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di un nuovo amministratore;
4. Aumento del capitale sociale da riservarsi a terzi nell'interesse della società;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Treviso, 24 aprile 1997

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

S-11349 (A pagamento).

**CASA DI CURA
GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.**

Sede in Lecco
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1060 reg. soc. del Tribunale di Lecco

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 12 presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Lecco in Lecco via Caprera n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 21 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Luisa Tondini Taiuti

S-11350 (A pagamento).

BOTTERO - S.p.a.

Sede legale Cuneo, via Genova n. 82

Capitale sociale L. 9.000.000.000 di cui versate L. 7.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Cuneo al n. 4.100 reg. soc.

e alla C.C.I.A.A. al n. 120.959 reg. Ditte

Codice fiscale n. 00928730043

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10,30 del giorno 22 maggio 1997, presso la sede legale in Cuneo, via Genova n. 82, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 1.250.000.000;

2. Modifica statuto sociale agli articoli 5° (previsione dei finanziamenti soci) e 18° (allargamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione).

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa resta fin d'ora fissata per il giorno 31 maggio 1997, stessa ora e luogo.

Cuneo, 28 aprile 1997

Il presidente: Grazia Cordero.

S-11351 (A pagamento).

OCRIM - S.p.a.

Società per l'Industria Meccanica

Sede legale Cremona, via Massarotti n. 76

Ufficio del Registro delle imprese n. 1301

C.C.I.A.A. Cremona n. 42364/M. CR 000130

Codice fiscale n. 00106320195

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 26 maggio 1997 ore 15 presso la sede sociale in Cremona, via Massarotti n. 76, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) parte ordinaria:

1. Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

2. Destinazione di parte della riserva costituita per ammortamenti anticipati.

B) Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito di capitale sociale da 15 a 18 miliardi di lire con assegnazione di una azione gratuita ogni 5 possedute conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o presso la seguente cassa incaricata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di città n. 1, viale Po 10.

Cremona, 23 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Ghizzoni

S-11352 (A pagamento).

CALCEMENTO - S.p.a.

Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 37.625.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ravenna n. 2836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083350397.

I signori azionisti della Calceimento S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, presso la sede della società, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1997 stessi luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione dell'esercizio 1996; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996.

2. Proposta di rinnovo dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1997-1998-1999 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a. e di revisione contabile della relazione sull'andamento della gestione del primo semestre.

3. Proposta per l'esercizio dell'azione di responsabilità contro l'ex presidente Lorenzo Panzavolta ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società, oppure presso le sotto elencate Casse Incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Napoli, Banca Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Un procuratore: Giampaolo Amaducci.

S-11353 (A pagamento).

LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), strada Torino n. 23
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 4585/85

Convocazione di assemblea

I signori sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Torino, via XX Settembre n. 3, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 23 maggio 1997 stessa ora ed ordine del giorno. Deposito azioni presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-11355 (A pagamento).

IPILL - S.p.a.

Sede in Fiano (TO), via Rossini n. 79
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 932/63

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Torino, via XX Settembre n. 3, per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 23 maggio 1997 stessa ora ed ordine del giorno. Deposito azioni presso la sede legale della società Le Profil Industrie S.p.a. in Beinasco (TO), strada Torino n. 23.

L'amministratore delegato: Roger Rovis.

S-11356 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.

Sede in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10
Capitale sociale L. 8.137.975.000
Registro delle imprese di Como n. 9279
Codice fiscale n. 00388160137

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Dante Prini S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10, in assemblea il giorno 22 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 giugno 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

Esame e approvazione situazione patrimoniale al 28 febbraio 1997;

Azzeramento capitale sociale;

Ricostituzione del capitale sociale fino ad un massimo di quindici miliardi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, V comma, Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno effettuato il deposito delle loro azioni presso la Cassa Sociale in Montano Lucino, via Manzoni n. 10 o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Cariplo, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Popolare Vicentina, Credito Italiano, Credito Artigiano, Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Enrico Prini

S-11357 (A pagamento).

CIVIDALE METAL - S.p.a.

Sede sociale Tavagnacco (UD), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20386 registro delle imprese di Udine
Codice fiscale n. 01019370012

Convocazione assemblea generale degli azionisti

Gli azionisti della Cividale Metal S.p.a. sono convocati presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 21 aprile 1997

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

S-11359 (A pagamento).

SOCIETÀ PREDIL RAIBL - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, via IV Novembre n. 23
Capitale sociale L. 6.324.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4933 registro delle imprese di Gorizia
Codice fiscale n. 01785450303

Convocazione assemblea generale degli azionisti

Gli azionisti della Società Predil Raibl S.p.a. sono convocati presso gli uffici della Cividale S.p.a. a Tavagnacco (UD), in via Alfieri n. 3, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1997 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Gorizia, 21 aprile 1997

Il presidente: dott. Claudio Bernardino.

S-11360 (A pagamento).

LAFERT - S.p.a.

Sede legale in San Donà di Piave, via J.F. Kennedy n. 43
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 8486, vol. 14413 - Tribunale di Venezia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168750271

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a San Donà di Piave, via Kennedy n. 43, il giorno 26 maggio 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 maggio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

San Donà di Piave, 22 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ernesto Striuli

S-11361 (A pagamento).

VAM - S.p.a.

Sede in Piediripa di Macerata, via Moretti n. 1, Centro commerciale
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. MC 38282 Tribunale n. 1053
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091900431

È convocata in Civitanova Marche presso lo studio del dott. A. Testa, piazza XX Settembre in prima convocazione, per il giorno 27 maggio 1997, ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997 ore 15,30, l'assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delle relative relazioni;
2. Indennità all'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

B) In sede straordinaria:

1. Emissioni di un prestito obbligazionario di L. 600.000.000.

p. VAM S.p.a.

L'amministratore unico: Corbucci Licinia

S-11362 (A pagamento).

B.M.C. - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Zelasco n. 18
Capitale sociale L. 4.800.000.000
di cui L. 2.400.000.000 interamente versato e
L. 2.400.000.000 riservato alla conversione di obbligazioni in azioni
Registro delle imprese di Bergamo n. 37787 - R.E.A. n. 253596
Codice fiscale n. 01996470165

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci della B.M.C. S.p.a., viene indetta, in prima convocazione, per il giorno 28 maggio 1997, alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 maggio 1997, alle ore 11,40, presso lo studio del dott. Sergio Pedrolì, piazza Matteotti n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996; relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Copertura delle perdite dell'esercizio 1996 e degli esercizi precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Bergamo, 22 aprile 1997

p. B.M.C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Migliorini Domenico

S-11363 (A pagamento).

LISEFI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Milano nn. 196296/5527/46

I signori azionisti della LISEFI S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Turati n. 29, per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione economico patrimoniale al 31 dicembre 1996, e relazione sullo stato della liquidazione.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Ezio Maria Simonelli.

S-11364 (A pagamento).

SAITA AUTOLINEE - S.p.a.

Sede in Udine, viale Palmanova n. 219

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 20275 reg.soc.com.

L'assemblea straordinaria e ordinaria della «SAITA Autolinee S.p.a.» è convocata in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997, alle ore 15,30, presso la sede sociale e in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 15,30, nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Istituzione ulteriore sede secondaria;
2. Previsione di una speciale categoria di azioni ex articolo 2345 Codice civile;
3. Altre modifiche statutarie minori.

B) Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996 e delibere conseguenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione o rideterminazione del numero dei suoi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Udine, 23 aprile 1997

L'amministratore delegato: rag. Gastone Tomasini.

S-11366 (A pagamento).

ARPA - S.p.a.**Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi**

Sede legale in Chieti, via Asinio Herio n. 75

Capitale sociale L. 10.088.200.000

Iscritta al n. 1535 registro imprese di Chieti

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei signori azionisti della società sopra intestata è convocata per il giorno 26 maggio 1997, ore 17, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 1997, ore 17, presso la sede sociale sita in Chieti, via Asinio Herio 75, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione bilancio previsione 1997;
5. Costituzione società per Porta d'Abruzzo;
6. Certificazione contabile;
7. Costituzione Consorzio Mobilità L'Aquila;
8. Partecipazione Agenzia Regionale Energia Abruzzo;
9. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis

S-11375 (A pagamento).

IBM SEMA - S.p.a.**Servizi Finanziari**

Sede in Milano, via Tolmezzo n. 15

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 271598 Trib. di Milano

Partita I.V.A. n. 08824510153

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Segrate (Milano), Circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della IBM SEMEA S.p.a. il giorno 22 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 23 maggio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da lire 30 miliardi a lire 70 miliardi e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministrazione delegata: dott. Alberto Boiardi

S-11369 (A pagamento).

LEADER LEASING - S.p.a.

Sede sociale Cassino (FR), corso Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

R.I. n. 5228 Tribunale Cassino

Codice fiscale n. 00367780947

Partita I.V.A. n. 01919820603

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel Rocca, sito in Cassino, via Sferracavallo Km. 1.300, per il giorno 23 maggio, alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996;
2. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Acquisto azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 C.C. e seg.

Parte straordinaria:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Di Gruso

S-11514 (A pagamento).

POMELLA - S.p.a.

Sede in Ferentino (FR), strada A.S.I. n. 7

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6505 reg. soc. del Tribunale di Frosinone

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16, del giorno 23 maggio 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per le ore 16, del giorno 26 maggio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite esercizi precedenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Ferentino, 2 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pomella Fabio

S-11515 (A pagamento).

SOFICOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, largo Luigi Antonelli n. 4
Capitale sociale L. 2.037.750.000 interamente versato
R.I. n. 4243/94 di Roma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Soficom S.p.a. in liquidazione sono convocati presso la sede sociale in Roma, largo L. Antonelli n. 4 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 16 e 30 ed occorrendo per il giorno 24 maggio 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio sociale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio sociale di liquidazione chiuso al 31 dicembre 1996; delibere relative e conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Il liquidatore: Raffaele Bonelli.

S-11518 (A pagamento).

ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torino corso Principe Oddone n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Codice fiscale n. 02000570016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1997, alle ore 11, e in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 11, in Collegno (TO), via De Amicis n. 78, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianco Carlo

S-11522 (A pagamento).

FIME - S.p.a.
Finanziaria Meridionale
(in liquidazione)

Roma, lungot. Sanzio n. 15
Cap. 225 miliardi interamente versato
Tribunale di Roma n. 1346/75
Codice fiscale n. 01420910588
Partita I.V.A. n. 00994631000

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, lungotevere Raffaello Sanzio n. 15 per i giorni 22 maggio 1997 ore 11 e 23 maggio 1997 stessa ora, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso del liquidatore.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito e banche: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Sardegna, Cassa di Risparmio di Puglia, Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province siciliane.

Il liquidatore: prof. avv. Floriano d'Alessandro.

S-11527 (A pagamento).

SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Gobetti n. 2/A
Capitale sociale L. 3.363.700.000 interamente versato
Iscritta al n. 324004/8063/4 registro imprese di Milano
R.E.A. n. 1387777 di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10563550150

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Servizi Distributori Elettrici S.p.a. in via Gobetti n. 2/A Cernusco sul Naviglio, Milano, in prima convocazione il giorno 23 maggio 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Delibera emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996;
3. Proposta di acquisto azioni proprie.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Cernusco sul Naviglio, 23 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Aldo Brigliano

S-11530 (A pagamento).

VERONA SERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Verona, l.ge Galtarossa n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Verona

Registro società n. 29994 e FAC n. 35210

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02173550233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Scalzi n. 20 presso lo studio del dott. Giovanni Meggiolaro per il giorno 23 maggio 1997 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione del liquidatore e considerazioni sulla prosecuzione della liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il giorno 26 maggio 1997 nello stesso luogo ed ora.

Verona, 28 aprile 1997

Il liquidatore: Giovanni Meggiolaro.

S-11531 (A pagamento).

ATOMAT - S.p.a.

Sede sociale in Remanzacco (UD), strada di Oselin

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 3824

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati presso la sede il 22 maggio 1997 ore 18; seconda convocazione il 26 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Remanzacco, 24 aprile 1997

Il presidente: Oreste De Sabbata.

S-11532 (A pagamento).

SERVICE HOLDING COMPANY - S.p.a.

Sede in Cagliari, via del Fangario n. 27

Capitale sociale L. 570.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 11290

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Cagliari via del Fangario n. 27, presso la sede sociale per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione della società e delle controllate;
Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

I consiglieri:

Enrico Pani - Mauro Astolfi - Enrico Binaghi

S-11605 (A pagamento).

RICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Podgora n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 37154/1996 di Milano

R.E.A. n. 1498360 Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 12 maggio 1997, ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 1997, ore 11,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e osservazioni del Collegio sindacale;
2. Ricostituzione dell'organo amministrativo.

Deposito azioni: a' sensi di legge presso la sede legale.

Il presidente: Valentino Fabbian.

N.B. - Il presente avviso di convocazione, pur se correttamente presentato per la pubblicazione, non è stato, per un disguido tecnico, inserito nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1997.

M-4061 (A pagamento).

CENTAX TELECOM - S.r.l.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-9517 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della società Centax Telecom S.r.l., pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 81-bis dell'8 aprile 1997, dove è scritto: «Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile» si legga: «Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 2364 Codice civile».

Invariato il resto.

Bergamo, 28 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Enrico Luca Comana

C-12834 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295. 10

Gruppo Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari 2008. 1

Rolo Banca 1473 S.p.a.

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000

e riserve L. 2.956.401.206.125

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori verrà applicata in concomitanza della conseguente liquidazione di interessi dare una «penalizzazione per affidamento impreveduto» pari a L. 35.000.

Bologna, 22 aprile 1997

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: P. Giuliani

B-542 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, a partire dal corrente mesi di aprile, la commissione per invio estratti conto, documenti e comunicazioni di trasparenza viene fissata a L. 2.000.

Milano, 23 aprile 1997

p. Il Banco Ambrosiano Veneto
Il vice direttore generale: Tommaso Cartone

M-4301 (A pagamento).

**BANCA DI BOLOGNA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

La Banca di Bologna Credito Cooperativo S.c.r.l. sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16, Fiera District comunica alla gentile clientela che:

1) con decorrenza 1° febbraio 1997 le spese annuali di assicurazione sui conti correnti e sui depositi a risparmio hanno subito un aumento di L. 2.000;

2) con decorrenza 1° marzo 1997:

a) la valuta di addebito degli assegni emessi corrisponderà alla data dell'assegno se emesso in giorno feriale, al primo giorno lavorativo antecedente se emesso in giorno festivo;

b) la liquidazione degli interessi attivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio avverrà con periodicità annuale;

c) il costo per operazione sui depositi a risparmio passerà a L. 800;

d) la commissione di massimo scoperto aumenterà dello 0,25%;

e) il limite minimo delle spese di tenute conto verrà fissato in L. 7.000 mensili;

f) il numero delle operazioni gratuite in conto corrente verrà dimezzato;

3) con decorrenza 1° aprile 1997 il tasso creditore sui prestiti sociali sarà pari al 5,48% lordo annuo.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-12605 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile (emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981)

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da maggio 1997 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate: 17^a, 20^a, 21^a, 22^a: 3,45 (lordo).

Verona, 17 aprile 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-12607 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'albo delle banche al n. 4580.70

Sede in Preganziol (Treviso), via D. Alighieri n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 aprile 1997 i tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui risparmi sono diminuiti dello 0,25%.

Preganziol, 17 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biadene dott. Daniele

C-12646 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SAN MARCO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Concadirame di Rovigo

e sede Amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 1997, è stato stabilito quanto segue:

il tasso creditore dei conti correnti non convenzionati viene ridotto dello 0,50% fino alla soglia minima dello 0,50% con riallineamento al 4,50% per i tassi che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite;

il tasso dei depositi a risparmio non convenzionati viene ridotto dello 0,25% fino alla soglia minima del 2% con riallineamento al 5,00% per i tassi che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite;

la soglia minima per il tasso creditore dei C/C passa dall'1% allo 0,50%.

Ceregnano, 8 aprile 1997

Il direttore: Pavanello rag. Maurizio.

C-12615 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede Centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° aprile 1997-30 settembre 1997, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° ottobre 1997, sui sottelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
—	—	—	—	—	—	—	—
5501	3,10%	16641	3,80%	37277	3,25%	45803	3,70%
46004	3,70%	48299	3,70%	48616	3,70%	48829	3,70%
50225	3,70%	50651	3,70%	51404	3,70%	51814	3,70%
53078	3,75%	53085	3,75%	57402	3,80%	57463	3,90%
49490	3,64%						

Verona, 17 aprile 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-12642 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Banca in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza 14 aprile 1997 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione dello 0,50% sui tassi passivi fuori standard delle fasce del 3,50%, 3,55%, 3,75%, 3,80%, 4,00%, 4,20%, 4,25%, 4,35%, 4,50%, 4,75%, 5,00%, 5,25%, 5,75% riguardanti i rapporti di conto corrente, di deposito libero e di deposito vincolato:

per ogni assegno richiamato dal notaio verranno addebitate L. 20.000;

per i prestiti cambiari verrà applicata una commissione all'erogazione pari allo 0,50% dell'importo con un minimo di L. 1.000 ed un massimo di L. 100.000.

Alife, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-12644 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le de Matthaeis n. 41

Capitale sociale riserve e fondi L. 81.685.000.000

Iscritta al n. 997 del reg. delle società Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a. comunica ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° maggio 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 28 aprile 1997

p. Banca della Ciociaria
Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri

S-11277 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13

Capitale sociale L. 136.124.907.000

Registro delle imprese di Brescia n. 55

Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1996-1999 a tasso variabile serie 4IV» Cod. UIC 093047 - Cod. ISIN IT0000930476.

Si ricorda agli obbligazionisti che è in pagamento dal 1° maggio 1997 la cedola n. 1: il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 1° maggio 1997 e pagabile il 31 ottobre 1997, è pari al 3,0%.

Brescia, 2 maggio 1997

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-11287 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5134.2

Appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscr. al n. 2346 del registro delle imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto - C.C.I.A.A. di Perugia al n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1996/1998**Codice UIC IT0000918810*

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 1° maggio 1997 - 30 ottobre 1997 è del 2,930% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-11354 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila**

Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5168

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale L. 50 miliardi interamente versato

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 145.777.152.316

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6 legge 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° maggio 1997, sono apportate le seguenti variazioni ai tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio liberi e c/c di clientela ordinaria e di gruppi aziendali e professionali:

posizioni regolate a tassi compresi tra il 5% e il 6%: diminuzione di 0,25 punti;

posizioni regolate a tassi superiori al 6%: diminuzione di 0,50 punti.

L'Aquila, 23 aprile 1997

p. Carispaq S.p.a.
Il direttore generale: dott. Carlo Verzaro

S-11370 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 314.870.240.000

Iscritte al n. 22326 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che con decorrenza 21 aprile 1997 viene effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,50% fissando il tasso massimo al 5,00%.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-11371 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato L. 314.870.240.000

Iscritte al n. 22326 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e dell'art. 161, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che con decorrenza 23 aprile 1997 effettuerà le seguenti variazioni:

Servizio «Scadenze ricorrenti», nuovi standard:

commissioni per bonifico interno/esterno e girofondi L. 3.000;

rimborso spese postali L. 750;

spese per accensione rapporto L. 5.000;

valuta addebito per bonifico interno/esterno e girofondi pari a 4 giorni lavorativi da valuta banca.

Vengono inoltre effettuate le seguenti variazioni generalizzate:

inserimento dei nuovi standard su tutte le posizioni regolate alle precedenti condizioni standard;

aumento di un giorno lavorativo su tutte le posizioni esenti da giorni valuta.

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-11372 (A pagamento).

CE.P.L.A. - S.p.a.

Sede sociale in Trapani, piazza Vittorio Veneto n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Trapani n. 5978

Avviso agli azionisti - Richiamo restanti decimi del capitale sociale

Il Consiglio di amministrazione in data 23 febbraio 1996 ha deliberato di richiamare i restanti sei decimi del capitale sociale dovuti dagli azionisti sulle azioni sottoscritte in sede di costituzione della società.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale il Consiglio di amministrazione provvederà al richiamo dei decimi da versare decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

I signori azionisti dovranno provvedere al versamento dei decimi entro trenta giorni dalla richiesta che sarà effettuata dal Consiglio di amministrazione mediante versamento da effettuare presso il seguente Istituto di Credito: Banca Don Rizzo, filiale di Alcamo - coord. bancarie: ABI: 08946, CAB: 81780, N. Conto: 10325888.

A carico degli azionisti in ritardo nei versamenti richiesti decorre l'interesse determinato nella misura e nei modi previsti dall'art. 6 dello Statuto. In caso di mancato versamento dei decimi da parte dell'azionista si procederà ai sensi dell'art. 2334 Codice civile.

Il presidente: dott. M. Salerno.

S-11358 (A pagamento).

A.I.R.E. - S.r.l.**Immobiliare Ricostruzioni Edilizie****S.I.C.E. - S.r.l.****Società Italiana Costruzioni Edilizie**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società Italiana Costruzione Edilizie S.I.C.E. S.r.l.» nella «Immobiliare Ricostruzioni Edilizie A.I.R.E. S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante: «Immobiliare Ricostruzioni Edilizie A.I.R.E. S.r.l.», con sede in via Don L. Sturzo n. 37, Bologna, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 6239 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 80014910378.

2. Società incorporata: «Società Italiana Costruzioni Edilizie S.I.C.E. S.r.l.», con sede in via Don L. Sturzo n. 37, Bologna, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 17568 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 00302700372.

Sia la società incorporante che quella incorporanda sono possedute dalla medesima compagine sociale, con identica percentuale di possesso.

Pertanto l'intero aumento di capitale sociale derivante dall'incorporazione, per l'importo di L. 99 milioni, sarà attribuito in misura proporzionale ai detti soci. Le quote di aumento di capitale sociale dell'incorporante verranno attribuite ai soci di S.I.C.E. S.r.l. dalla data di effetto della fusione.

La data dalla quale le quote conseguenti all'aumento di capitale sociale per fusione parteciperanno agli utili e dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° aprile 1997; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, per la società incorporante in data 9 aprile 1997 prot. n. 15809/01 dell'8 aprile 1997, per la società incorporanda in data 9 aprile 1997, prot. n. 15811/01 dell'8 aprile 1997.

Bologna, 21 aprile 1997

p. Immobiliare Ricostruzioni Edilizie A.I.R.E. S.r.l.:
Andrea Schiavina

p. Società Italiana Costruzioni Edilizie S.I.C.E. S.r.l.:
Vittorio Schiavina

B-543 (A pagamento).

DANIEL DODD - S.p.a.

*Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-novies e 2504 del Codice civile)*

Si comunica che in data 12 marzo 1997 a rogito del dott. Pier Paolo Padovani, notaio in Porretta Terme, rep. n. 25.152, è stato stipulato l'atto di scissione parziale della società Daniel Dodd S.p.a., con sede in Argelato, frazione Funo, Centergross, via dei Pellicciai n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 24.441, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01131620377 (la cui denominazione per effetto della scissione si modificherà in Società per le Attività Commerciali e Immobiliari S.p.a.) mediante trasferimento, ad una società di nuova costituzione denominata Daniel Dodd S.p.a. con sede in Argelato, frazione Funo, Centergross, via dei Pellicciai n. 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, del complesso aziendale esercente l'attività di commercio sotto qualsiasi forma e la produzione presso terze lavorazioni di capi d'abbigliamento.

Per effetto della scissione parziale la società scissa ha modificato il proprio oggetto sociale.

Il patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria è di lire 2.890.636.382 di cui lire 200.000.000 vengono attribuiti a capitale della beneficiaria ed il residuo viene attribuito, quanto a lire 40.000.000 a riserva legale, quanto a lire 43.682.636 a riserva per conguaglio monetario legge n. 72/83, quanto a lire 2.606.953.746 a riserva utili a nuovo.

Le azioni della beneficiaria Daniel Dodd S.p.a. sono assegnate ai soci della società scissa, in modo proporzionale alle azioni dagli stessi possedute in tale società, senza alcun conguaglio in denaro, in ragione di una azione della beneficiaria per ogni azione della scissa posseduta. Le azioni della società beneficiaria hanno godimento dalla data di effetto della scissione.

La scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dal 1° aprile 1997, data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, data dalla quale decorrono anche gli effetti contabili e fiscali. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori. La società Daniel Dodd S.p.a. ha iscritto l'atto di scissione presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° aprile 1997, ed è iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 148.090.

p. Daniel Dodd S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Fiorini

B-544 (A pagamento).

SUPERSCAN - S.r.l. GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI

Sede in Roma, via della Giuliana n. 66
Capitale sociale L. 5.500.002.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Roma al n. 1492/95

SAN VITO - S.r.l.

Sede legale Firenze, corso Italia n. 29
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 60700

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Superscan Grandi Magazzini e Supermercati S.r.l. della società Sanvito S.r.l. partecipata al 20% (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono la Superscan Grandi Magazzini e Supermercati S.r.l. con sede in Roma, via Della Giuliana, n. 66 (incorporante) e la Sanvito S.r.l. con sede in Firenze corso Italia, n. 29 (incorporata).

Il rapporto di cambio è stato fissato nella misura del 3,25. Non sono previsti conguagli in denaro. I soci della Sanvito S.r.l. potranno sostituire le loro quote di partecipazione nella incorporata con quelle della incorporante a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione. La partecipazione agli utili delle quote decorre dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 18 aprile 1997 al n. 9700047765/CRM0946 (società incorporante) il 18 aprile 1997 al n. 9700017307/CFI0502 a registro delle imprese di Firenze (società incorporata).

p. Superscan Grandi Magazzini e Supermercati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Eda Cambellotti

p. Sanvito S.r.l.
L'amministratore unico:
dott.ssa Ariela Lucia Caramella

F-548 (A pagamento).

CHEDDITE ITALIA - S.p.a.

CHEDDITE CACCIA - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Progetto di fusione per incorporazione della Cheddite Caccia S.p.a. nella Cheddite Italia S.p.a. depositato in data 23 aprile 1997 presso il registro delle imprese di Livorno, rispettivamente al numero progr. 9700005526/CL10615 per la società Cheddite Caccia S.p.a. e al numero progr. 9700005527/CL10615 per la società Cheddite Italia S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono: incorporante Cheddite Italia S.p.a. con sede in Livorno, via del Giaggiolo n. 75, avente capitale sociale di L. 1.300.000.000 interamente versato, costituito da n. 1.300.000 azioni ordinarie dal valore unitario di L. 1.000, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Livorno al n. 4926, iscritta alla C.C.I.A.A. di Livorno al numero 3528, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090150491, rappresentata dal Consigliere dott. Marino Bondi, nato a Milano il 20 novembre 1932, codice fiscale BNDMRN32S20F205W;

Incorporata: Cheddite Caccia S.p.a. con sede in Livorno, via del Giaggiolo n. 75, avente capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Livorno al n. 7803, iscritta alla C.C.I.A.A. di Livorno al numero 63740 avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 000612950493, rappresentata dal Consigliere delegato sig. Angeli Carlo nato a Sillano il 28 dicembre 1946, codice fiscale NGLCRL46T28I737Q.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della società Cheddite Caccia S.p.a. nella società Cheddite Italia S.p.a., senza concambio in quanto la società incorporante è proprietaria della totalità delle azioni della società incorporata.

In considerazione di quanto evidenziato al paragrafo precedente la società incorporante Cheddite Italia S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello Statuto Sociale per effetto della fusione. Lo statuto sociale vigente della incorporante Cheddite Italia S.p.a. è quello depositato al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Livorno. Peraltro l'incorporante, indipendentemente dalla fusione e non prima della relativa deliberazione dell'assemblea degli azionisti, adotterà un nuovo testo di statuto sociale contenente le seguenti principali modifiche: l'art. 2 relativo all'oggetto sociale, che verrà ampliato; l'art. 4 relativo alla durata della società, che verrà prorogata; l'art. 16 e l'art. 19 che verranno soppressi poiché non conformi alle attuali norme di legge.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis, n. 6 e 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1997. Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno pure dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, VII comma del TUIR.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o a categorie di soci. Si evidenzia che la società Cheddite Italia S.p.a. non ha in corso prestiti obbligazionari o emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nominativamente della società incorporante Cheddite Italia S.p.a. e della società incorporata Cheddite Caccia S.p.a..

p. Cheddite Italia S.p.a.
Un consigliere: Marino Bondi

p. Cheddite Caccia S.p.a.
L'amministratore delegato: Carlo Angeli

M-4288 (A pagamento).

F.LLI AZZOLA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Società incorporante: «F.Lli Azzola S.r.l.», con sede in Brugherio, via Redipuglia n. 39, capitale lire 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 40464.

Società incorporanda: «Autotrasporti F.Lli Azzola Ovidio e Francesco S.n.c.», con sede in Brugherio, via Redipuglia n. 39, capitale lire 2.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 13203.

Con verbale in data 12 febbraio 1997 rep. 16867/738 del notaio Giancarlo Orrù è stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto tale capitale appartiene interamente e nella stessa misura ai soci della incorporante. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997, e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il verbale è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 10 aprile 1997 al n. 9700061303/CM1318.

Giancarlo Orrù, notaio.

M-4307 (A pagamento).

WAGNER COLORA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro delle imprese n. 211829
C.C.I.A.A. di Milano, R.E.A. n. 1108765
Codice fiscale n. 02142310370
Partita I.V.A. n. 06370530153

COLORA NEW - S.r.l.

Sede legale in Termoli (CB), via Asia n. 32/E
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Campobasso n. 1662 del Tribunale di Larino
C.C.I.A.A. di Campobasso - R.E.A. n. 79783
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00787450709

Estratto atto di fusione

Con atto notaio dott. Antonio Gallavresi del 10 dicembre 1996 repertorio n. 134522/12433 la Wagner Colora S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini n. 4 e la Colora New S.r.l. con sede in Termoli, via Asia n. 32/E, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, secondo le modalità indicate nel progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile come segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Wagner Colora S.r.l. con sede in Milano, via dei Giardini n. 4, codice fiscale n. 02142310370;

società incorporata: Colora New S.r.l. con sede in Termoli, via Asia n. 32/E, codice fiscale n. 00787450709.

La società incorporata Colora New S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Wagner Colora S.r.l.

6. Decorrenza effetti: agli effetti contabili e fiscali, le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° febbraio 1996.

7. Trattamento a particolari categorie: non sussistono categorie di quote o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1996 al n. 236842/01 e presso il registro delle imprese di Campobasso in data 10 dicembre 1996 al n. 797.

Wagner Colora S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marzio Giardini

M-4318 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'articolo 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 21 aprile 1997 n. 113694/15672 di mio repertorio.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Winterthur Assicurazioni S.p.a.», con sede in Milano, piazza Missori n. 2, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 13821, capitale sociale L. 223.000.000.000;

b) società incorporanda: «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.», con sede legale in Roma, via di Priscilla n. 101, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 76/56, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato.

2. Lo Statuto vigente della società incorporante ha subito come modifiche per effetto della fusione quella relativa a mantenimento dei marchi.

3. Non si darà luogo ad alcun concambio né conguaglio in denaro né aumento di capitale in quanto tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. sono direttamente possedute da Winterthur Assicurazioni, con sede in Winterthur (Svizzera), che possiede direttamente anche tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Winterthur Assicurazioni S.p.a.

Le azioni dell'incorporata saranno annullate senza sostituzione a partire dalla data di effetto della fusione.

4. La fusione avviene sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1996 ed è soggetta all'approvazione da parte dell'I-SVAP ai sensi dell'articolo 76 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175: tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante, con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1997 e cioè contemporaneamente all'attuazione della scissione del ramo vita deliberata dall'assemblea del 25 giugno 1996.

5. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 23 aprile 1997 al n. 9700068978 di protocollo per la società «Winterthur Assicurazioni S.p.a.» e al registro delle imprese di Roma in data 23 aprile 1997 al n. 9700049371 di protocollo per la società «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-4320 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni (MI), viale Casiraghi n. 409/413
Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 22769
Tribunale di Monza R.E.A. n. 22769
Codice fiscale n. 04585590153

JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori, strada 1, palazzo E3
Capitale sociale L. 8.974.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese n. 342655 del Tribunale di Milano
Volume n. 8430 - Fascicolo n. 5
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 1439491
Codice fiscale n. 11143820154

*Estratto progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società incorporante: Johnson Controls S.p.a. con sede legale in viale Casiraghi n. 409/413, Sesto S. Giovanni (MI), capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 22769 del Tribunale Monza, R.E.A. n. 22769, Codice fiscale n. 04585590163;

Società incorporanda: Johnson Controls I.F.M. S.p.a. con sede legale in Assago Milanofiori, strada 1, palazzo E3, capitale sociale L. 8.974.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 342655, volume n. 8430, fascicolo n. 5, codice fiscale n. 11143820154.

2. Agli effetti della fusione la società incorporante Johnson Controls S.p.a. modifica gli articoli 2 e 3 dello Statuto per la completa identificazione dell'oggetto sociale e la indicazione delle sedi secondarie all'estero nelle quali opera la società incorporanda.

3. Non si darà luogo ad aumento del capitale sociale dell'incorporante in quanto tutte le azioni della società incorporanda saranno integralmente possedute dalla incorporante stessa.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante 1° ottobre 1996.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 22 aprile 1997 per la incorporante Johnson Controls S.p.a.; in data 22 aprile 1997 per la incorporanda Johnson Controls I.F.M. S.p.a.

p. Johnson Controls S.p.a.
Il presidente: ing. Donato Raimondi

p. Johnson Controls I.F.M. S.p.a.
Il presidente: dott. Giovanni Frangi

M-4343 (A pagamento).

ITALVENTINOVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 359207
C.C.I.A.A. di Milano n. 1486720
Codice fiscale n. 00532620184
Partita I.V.A. n. 11669210152

BEZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18
Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 337046
C.C.I.A.A. di Milano n. 1423974
Codice fiscale n. 0440441000
Partita I.V.A. n. 10864250153

SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSIESA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 18
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 109113/1997
C.C.I.A.A. di Milano n. 1514144
Codice fiscale n. 00240840025
Partita I.V.A. n. 11958930155

Progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società partecipanti:

Fusione per incorporazione nella: società incorporante: «Italventinove S.p.a.» con sede in Milano, via Meravigli n. 18; capitale sociale di L. 30 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 359207, nel repertorio economico amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1486720, codice fiscale n. 00532620184, delle seguenti: società incorporande:

«Bezzi S.p.a.», con sede in Milano, via Meravigli n. 18, capitale sociale di L. 8,4 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 337046, nel repertorio economico amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1423974, codice fiscale n. 0440441000,

«Società del Teatro di Borgosesia S.r.l.», con sede in Milano, via Meravigli n. 18, capitale sociale di L. 21 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano, nel repertorio economico amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1514144, codice fiscale n. 00240840025.

2. Rapporto di cambio delle azioni: L'incorporante Italventinove S.p.a. possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda società del Teatro di Borgosesia S.r.l.

Inoltre, sia l'incorporante Italventinove S.p.a., sia l'incorporanda Bezzi S.p.a., sono totalmente possedute da un'unica società, la capogruppo L'Alleanza S.r.l., con sede in Milano, via Meravigli n. 18, capitale sociale di L. 1 miliardo interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 218804, nel repertorio economico amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 1116142, codice fiscale n. 06709630153.

Conseguentemente la fusione per l'incorporazione, sia della prima che della seconda società, viene effettuata senza aumento di capitale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza concambio di azioni o quote.

3. Situazioni patrimoniali di riferimento e data di imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni delle incorporate: la fusione avverrà con riferimento ai bilanci al 31 ottobre 1996 di tutte le società.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° novembre 1996.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Eventuali vantaggi a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Statuto dell'incorporante: (*Omissis*).

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1997 come segue:

per la società Italventinove S.p.a. al n. 359207;

per la società Bezzi S.p.a. al n. 337046;

per la Società del Teatro di Borgosesia S.r.l. al n. 109113/1997.

Milano, 19 aprile 1997

p. Italventinove S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Riccardo Formica

p. Bezzi S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Carlo Franciosi

Società del Teatro di Borgosesia S.r.l.
L'amministratore unico: Angelo Abbondio

M-4348 (A pagamento).

POMINI - S.p.a.

Castellanza (VA), via Leonardo da Vinci n. 20
Registro imprese di Varese n. 1003 del Tribunale di Busto Arsizio

GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.

San Mauro Torinese (TO), corso Lombardia n. 79
Registro imprese di Torino n. 3649/1983 del Tribunale di Torino

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 4 aprile 1997 n. 21053/3538 di repertorio notaio Gloria Battaglia di Milano, la società «Giustina International S.p.a.» si è fusa per incorporazione nella società «Pomini S.p.a.».

Il detto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino per la società «Giustina International S.r.l.» in data 23 aprile 1997 e presso il registro delle imprese di Varese per la società «Pomini S.p.a.» in data 23 aprile 1997.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante essendo la società incorporata posseduta interamente.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° luglio 1996.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il notaio: dott. Gloria Battaglia.

M-4350 (A pagamento).

OSEIFO HOLDING - S.r.l.

Milano via San Vittore n. 45

Capitale L. 57.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 356322

FINANZIARIA IMMOBILIARE CANOVA 33 - S.r.l.

Milano via Leopardi n. 29

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 253630.

PRUDENTIA - S.r.l.

Tortona (AL), corso Repubblica n. 25

Capitale L. 150.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 104992 Tribunale di Tortona

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 10 aprile 1997 n. 60054/7994 di repertorio notaio Giuseppe Franco di Milano, le società «Finanziaria Immobiliare Canova 33 S.r.l.» e «Prudentia S.r.l.» si sono fuse per incorporazione nella società «Oseifo Holding S.r.l.».

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria per la società «Prudentia S.r.l.» in data 22 aprile 1997, presso il registro delle imprese di Milano per la società «Finanziaria Immobiliare Canova 33 S.r.l.» in data 18 aprile 1997, e presso il registro delle imprese di Milano per la società «Oseifo Holding S.r.l.» in data 23 aprile 1997.

La fusione è stata realizzata senza procedere ad aumento del capitale della società incorporante essendo le società incorporate possedute interamente, in maniera diretta ed indiretta dall'incorporante. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal 1° giugno 1996. Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-4351 (A pagamento).

SINTESI E RICERCA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bossoli n. 65/b

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino, al n. 821/54

Codice fiscale 00527630016

Estratto del progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta società Sintesi e Ricerca S.p.a. con sede in Torino, via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 1.250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 821/54, in persona dell'amministratore unico signor Giuseppe Ambroggio, premesso che in data 9 aprile 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino al n. 36347 registro d'ordine il progetto di fusione tra la società Sintesi e Ricerca S.r.l. e la società Sintesi e Ricerca S.p.a., pubblica il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Sintesi e Ricerca S.r.l. e della Sintesi e Ricerca S.p.a. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Sintesi e Ricerca S.p.a. nella Sintesi e Ricerca S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali delle rispettive società alla data del 31 dicembre 1996.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Sintesi e Ricerca S.r.l. con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versati, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3571/88, codice fiscale n. 05583420012;

Sintesi e Ricerca S.p.a., con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 821/54, codice fiscale n. 00527630016;

2. (Omissis...) la proponenda operazione di fusione tra la Sintesi e Ricerca S.r.l. e la Sintesi e Ricerca S.p.a. determina le seguenti modificazioni dello statuto sociale della società incorporante Sintesi e Ricerca S.r.l.:

2.1 aumento del capitale sociale dalle attuali L. 80.000.000 a L. 1.250.000.000, con modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, che risulterà pertanto del seguente tenore: «Il capitale sociale è di L. 1.250.000.000 (Omissis)»;

2.2 trasformazione della società dalla attuale natura giuridica di società a responsabilità limitata, in società per azioni, con conseguente modifica, per connessione oggettiva derivante dalla deliberanda trasformazione, dei seguenti articoli dello statuto sociale:

art. 1, che risulterà pertanto del seguente tenore: «È costituita una società per azioni con denominazione sociale «Sintesi e Ricerca S.p.a.» siglabile «SeR S.p.a.»;

art. 4, che risulterà così espresso: il capitale sociale è di L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni), suddiviso in numero 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantomila) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna. (Omissis);

art. 6, che risulterà così espresso «la convocazione e le deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono disciplinate dagli articoli 2363 e seguenti del Codice Civile (Omissis)»;

art. 12, che risulterà pertanto: «L'amministrazione della società è disciplinata dall'art. 2380 e seguenti del Codice Civile (Omissis)».

3. 4. 5. Poiché la società incorporante Sintesi e Ricerca S.r.l., possiede tutte le azioni della società incorporanda, Sintesi e Ricerca S.p.a., ai sensi dell'articolo 2504 *quinques*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'articolo 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società Sintesi e Ricerca S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1997.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Sintesi e Ricerca S.r.l. e Sintesi e Ricerca S.p.a. partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Ambroggio Giuseppe.

T-1022 (A pagamento).

SINTESI E RICERCA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Bossoli n. 65/b

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino, al n. 3571/88

Codice fiscale 05583420012

Estratto del progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

La sottoscritta società Sintesi e Ricerca S.r.l. con sede in Torino, via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3571/88, in persona del presidente del Consiglio di amministrazione signor Piergiorgio Ambroggio, premesso

che in data 9 aprile 1997 è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino al n. 36347 registro d'ordine il progetto di fusione tra la società Sintesi e Ricerca S.p.a. e la società Sintesi e Ricerca S.r.l., pubblica il seguente estratto del progetto di fusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

I rispettivi organi amministrativi della Sintesi e Ricerca S.p.a. e della Sintesi e Ricerca S.r.l. intendono proporre ai soci delle due società di deliberare la fusione delle stesse mediante incorporazione della Sintesi e Ricerca S.p.a. nella Sintesi e Ricerca S.r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali delle rispettive società alla data del 31 dicembre 1996.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Sintesi e Ricerca S.p.a. con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 821/54, codice fiscale n. 00527630016;

Sintesi e Ricerca S.r.l. con sede legale in Torino via Bossoli n. 65/B, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamila) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3571/88, codice fiscale n. 05583420012.

2. (*Omissis*...) la proponenda operazione di fusione tra la Sintesi e Ricerca S.p.a. e la Sintesi e Ricerca S.r.l. determina le seguenti modificazioni dello statuto sociale della società incorporante Sintesi e Ricerca S.r.l.:

2.1 aumento del capitale sociale dalle attuali L. 80.000.000 a L. 1.250.000.000, con modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, che risulterà pertanto del seguente tenore: «Il capitale sociale è di L. 1.250.000.000 (*Omissis*)»;

2.2 trasformazione della società dalla attuale natura giuridica di società a responsabilità limitata, in società per azioni, con conseguente modifica, per connessione oggettiva derivante dalla deliberanda trasformazione, dei seguenti articoli dello statuto sociale:

art. 1, che risulterà pertanto del seguente tenore: «È costituita una società per azioni con denominazione sociale «Sintesi e Ricerca S.p.a.» siglabile «SeR S.p.a.»;

art. 4, che risulterà così espresso: «Il capitale sociale è di L. 1.250.000.000 (unmiliardoduecentocinquantomilioni), suddiviso in numero 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantomila) azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna. (*Omissis*)»;

art. 6, che risulterà così espresso: «la convocazione e le deliberazioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono disciplinate dagli articoli 2363 e seguenti del Codice civile (*Omissis*)»;

art. 12, che risulterà pertanto: L'amministrazione della società è disciplinata dall'art. 2380 e seguenti del Codice civile (*Omissis*)».

3. 4. 5. Poiché la società incorporante Sintesi e Ricerca S.r.l., possiede tutte le azioni della società incorporanda, Sintesi e Ricerca S.p.a., ai sensi dell'articolo 2504 quinquies, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3, 4, 5 del primo comma dell'articolo 2501-bis Codice civile.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società Sintesi e Ricerca S.r.l., quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1997.

7. L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società Sintesi e Ricerca S.r.l. e Sintesi e Ricerca S.p.a. partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ambroggio Piergiorgio

T-1023 (A pagamento).

MOBILIFICIO CONTE - S.r.l.

Sede Torino, corso Monte Grappa n. 92

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 2000/1977

Codice fiscale n. 01978570016

Estratto della delibera di scissione parziale

La scissione avverrà per attribuzione a Società beneficiaria dell'attività di fabbricazione di molle di qualsiasi genere e dimensione e di tutte quelle iniziative industriali e commerciali che hanno attinenza ed affinità con detto prodotto.

Le indicazioni previste dall'art. 2504 Codice civile, sono le seguenti: la società costituenda beneficiaria sarà denominata «Molle Industriali Conte S.r.l.», e avrà sede in Torino corso Monte Grappa n. 92.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in misura proporzionale alle partecipazioni degli stessi in quest'ultima.

Le quote di nuova emissione della società parteciperanno agli utili a decorrere dal giorno di stipula dell'atto di scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data prevista dall'art. 2504-decies C. C.

Non sussistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, con atto rogito notaio Remo Bassetti, repertorio numero 12459/3700, omologata dal Tribunale di Torino in data 18 dicembre 1996, è stata iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 10 febbraio 1997.

Il legale rappresentante: Lattanzi Girolamo.

T-1029 (A pagamento).

R.B. - S.r.l.

EUTOURIST SERV-SYSTEM S.p.a.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

La società Eutourist Serv-System S.p.a., sotto individuata, possiede il 100% delle quote della R.B. S.r.l., sotto individuata.

La Eutourist Serv-System S.p.a. svolge l'attività industriale di produzione, fornitura e vendita di pasti fresco-caldi, di primi e secondi surgelati e di pasti completi surgelati e l'attività di gestione di mense aziendali.

L'attività svolta dalla R.B. S.r.l. è la gestione di mense per comunità, e in particolare di mense scolastiche del Comune di Torino, attraverso la fornitura di pasti prodotti in parte prevalente dalla Eutourist Serv-System S.p.a.

L'operazione di fusione per incorporazione si propone di migliorare l'efficienza della struttura operativa, dalla produzione alla distribuzione, e di realizzare risparmi di costi amministrativi e di spese generali.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 1 del Codice civile):

Eutourist Serv-System S.p.a., con sede in Torino, via Arsenale n. 14, capitale sociale L. 2.750.000.000, iscritta al registro imprese Tribunale di Torino n. 377/76, codice fiscale n. 01540300017;

R.B. S.r.l., con sede in Torino, via Arsenale n. 14, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese Tribunale di Torino n. 159/75, codice fiscale n. 01059110013.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis n. 2 del Codice civile): lo statuto che regolerà la società dopo la fusione è quello attuale della Eutourist Serv-System S.p.a. che ricalca le disposizioni del Codice civile in materia.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501-bis n. 6 del Codice civile): la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1997 se l'atto di fusione sarà stipulato entro il 31 dicembre 1997. La data di decorrenza sarà il 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione sarà stipulato successivamente ma entro il 31 dicembre 1998.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che i depositi del progetto di fusione per l'iscrizione presso il registro delle imprese sono avvenuti come segue:

società: Eutourist Serv-System S.p.a. Tribunale di Torino
24 aprile 1997.

società: R.B. S.r.l. Tribunale di Torino 24 aprile 1997.

p. Eutourist Serv-System S.p.a.
L'amministratore unico: Silvio Lasagna

p. R.B. S.r.l.
Il presidente: Silvio Lasagna

T-1041 (A pagamento).

PARES - S.r.l.

Sede in Brindisi, via per Pandi zona industriale
Capitale sociale L. 3.440.000.000 interamente versato
Registro imprese Brindisi al n. 5879
Codice fiscale e partita I.V.A. 01441550744

Estratto Atto di Fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

In data 24 dicembre 1996 è stato stipulato per il ministero del notaio dottor Michele Errico di Brindisi atto di fusione repertorio n. 49644 raccolta n. 12274 registrato a Brindisi il 13 gennaio 1997 al n. 224 depositato presso il registro delle imprese di Brindisi in data 30 dicembre 1996 e 23 gennaio 1997 con il quale si è data esecuzione alla fusione della «Cosass S.r.l.» nella «Pares S.r.l.» secondo le sotto riportate modalità:

1. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

2. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna in quanto l'incorporante possiede interamente l'incorporata.

3. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote.

4. Data di decorrenza della fusione: 24 dicembre 1996.

5. Trattamento categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Brindisi, 16 aprile 1997

p. Pares S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado De Rinaldis Saponaro

C-12609 (A pagamento).

NARVALO - S.r.l.

Sede in Riccione (RN), viale Milano n. 63

AQUATIC WORLD DI ANGELINI E C. - S.n.c.

Sede in Cattolica (RN), piazza delle Nazioni n. 1

ADRIATIC SEA WORLD DI AUGUSTO STANZANI E C. Società in nome Collettivo

Sede in Riccione (RN), via Lung. Repubblica angolo via C. Battisti

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Narvalo S.r.l., con sede in Riccione (RN) viale Milano n. 63, iscritta al n. 14134 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale n. 02206400406.

Incorporande:

a) Aquatic World di Angelini e C. S.n.c., con sede in Cattolica (RN) piazza delle Nazioni n. 1, iscritta al n. 2238 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 400.000, codice fiscale n. 00701880403;

b) Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C., Società in nome Collettivo, con sede in Riccione (RN) via Lungomare della Repubblica angolo via C. Battisti, iscritta al n. 2799 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, capitale sociale interamente versato L. 4.000.000, codice fiscale n. 00808910400.

2. Statuto della incorporante: viene modificato unicamente l'art. 5, che assume il seguente tenore: «art 5) Il capitale sociale è di L. 24.400.000 (ventiquattromilioniquattrocentomila), suddiviso in quote ai sensi di legge. I soci, previa delibera dell'assemblea ordinaria, potranno mettere a disposizione della società per consentire il raggiungimento dello scopo sociale, altri fondi in diretta proporzione delle quote di capitale possedute; su tali somme non potranno essere corrisposti interessi di sorta e saranno rimborsate nei termini e nei modi deliberati dall'assemblea anche in rapporto alle disponibilità finanziarie della società».

3. Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio; non vengono stabilite particolari modalità di assegnazione delle quote; non è riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società; le quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Efficacia contabile della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, sia da parte della società incorporante che delle società incorporande, rispettivamente ai numeri 14134 e 2238, 2799 del registro imprese, in data 17 aprile 1997.

p. Narvalo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stanziani Augusto

p. Aquatic World di Angelini e C. S.n.c.
un amministratore: Stanziani Augusto

p. Adriatic Sea World di Augusto Stanziani e C.
Società in nome Collettivo:
un amministratore: Stanziani Augusto

C-12628 (A pagamento).

SERMAX - S.r.l.**S.G.V. IMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione delle società Sermax S.r.l. e S.G.V. Immobiliare S.r.l. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sermax S.r.l. con sede in Bari alla piazza Garibaldi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 20549-bis, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 03602950721;

società incorporanda: S.G.V. Immobiliare S.r.l. con sede in Bari alla piazza Garibaldi n. 9, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari al n. 707169/1996, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 04910510728.

2. Rapporto di cambio: le quote del capitale sociale della società S.G.V. Immobiliare S.r.l. risultano ad oggi interamente detenute dalla società Sermax S.r.l. La fusione per incorporazione avverrà perciò tramite l'annullamento del capitale sociale della S.G.V. Immobiliare S.r.l. senza alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

4. Trattamenti e vantaggi: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari di cui ai n. 7 e 8 primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari in data 27 marzo 1997 al n. 970001734/CBA1151.

p. Sermax S.r.l.
Il presidente: Flora Antonio

p. S.G.V. Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: De Palma Rosamaria

C-12650 (A pagamento).

ANTARES - S.r.l.

Pontedera (PI), via del Gelso n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della provincia di Pisa, n. 18477
Codice fiscale n. 01335700504

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

a) incorporante: Antares S.r.l. con sede in Pontedera (PI), via del Gelso n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese della provincia di Pisa n. 18477, codice fiscale n. 01335700504;

b) incorporata: New Stars S.r.l. con sede in Terricciola (PI), frazione Soiana, via degli Olivi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese della provincia di Pisa n. 17618, codice fiscale n. 01297680504.

Rapporto di concambio. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996.

Dalle situazioni patrimoniali risulta un capitale complessivo di fusione di L. 198.000.000 di cui L. 125.926.082 per la New Stars S.r.l. e L. 72.073.918 per la Antares S.r.l. Il rapporto di cambio pari a 1,747. Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione: le quote del capitale sociale derivante dalla fusione delle due società saranno assegnate ai soci sulla base del detto rapporto di cambio e precisamente alla Fidereveuropa S.r.l. per L. 181.751.000, a Campioni Chiaretta per L. 14.415.000 e Antonelli Paolo per L. 1.834.000.

Decorrenza utili: gli utili sulle quote sociali dopo la presente fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 1997 in quanto la fusione fa riferimento alle situazioni patrimoniali dei due bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni compiute dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Trattamenti per particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci e tutti i soci partecipano alla fusione a parità di condizioni.

Vantaggi per gli amministratori: non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese della provincia di Pisa in data 18 aprile 1997 al n. 9700006257/CPI0146.

Pontedera, 22 aprile 1997

L'amministratore unico della Antares S.r.l.:
Campioni Chiaretta

C-12654 (A pagamento).

NEW STARS - S.r.l.

Terricciola (PI), frazione Soiana, via degli Olivi n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese della provincia di Pisa n. 17618
Codice fiscale n. 01297680504

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione***Società partecipanti:**

a) incorporante: Antares S.r.l. con sede in Pontedera (PI), via del Gelso n. 8, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese della provincia di Pisa n. 18477, codice fiscale n. 01335700504;

b) incorporata: New Stars S.r.l. con sede in Terricciola (PI), frazione Soiana, via degli Olivi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese della provincia di Pisa n. 17618, codice fiscale n. 01297680504.

Rapporto di concambio. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996.

Dalle situazioni patrimoniali risulta un capitale complessivo di fusione di L. 198.000.000 di cui L. 125.926.082 per la New Stars S.r.l. e L. 72.073.918 per la Antares S.r.l. Il rapporto di cambio pari a 1,747. Non vi sono conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione: le quote del capitale sociale derivante dalla fusione delle due società saranno assegnate ai soci sulla base del detto rapporto di cambio e precisamente alla Fidereveuropa S.r.l. per L. 181.751.000, a Campioni Chiaretta per L. 14.415.000 e Antonelli Paolo per L. 1.834.000.

Decorrenza utili: gli utili sulle quote sociali dopo la presente fusione decorreranno a partire dal 1° gennaio 1997 in quanto la fusione fa riferimento alle situazioni patrimoniali dei due bilanci chiusi al 31 dicembre 1996.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni compiute dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Trattamenti per particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci e tutti i soci partecipano alla fusione a parità di condizioni.

Vantaggi per gli amministratori: non sono riservati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese della provincia di Pisa in data 18 aprile 1997 al n. 9700006256/CPI0146.

Pontedera, 22 aprile 1997

L'amministratore unico della Newstars S.r.l.:
Antonelli Paolo

C-12655 (A pagamento).

TECNICONSUL - S.r.l. COSTRUZIONI E GESTIONI

(incorporante)

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 22
Capitale sociale L. 496.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 16220
ed al n. 172451 della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01267200358

TECNICONSUL INFORMATICA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 24
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 20499
ed al n. 185925 della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01442920359

Estratto del progetto di fusione

Estratto depositato da Tecniconsul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni, presso il registro imprese di Reggio Emilia il 15 aprile 1997 ed iscritto il 18 aprile 1997 al n. 8652 di prot., depositato da Tecniconsul Informatica S.r.l. presso il registro imprese di Reggio Emilia il 15 aprile 1997 ed iscritto il 18 aprile 1997 al n. 8652 di prot., per incorporazione della Tecniconsul Informatica S.r.l. nella Tecniconsul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni, il cui statuto, che non subirà modifiche per effetto della fusione, è stato allegato al presente progetto, allo scopo di raggiungere sinergie industriali e maggiore efficienza e risparmio nelle spese generali.

Sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1996 redatte con l'osservanza delle norme di legge sul bilancio di esercizio (art. 2501-ter del Codice civile).

Mediante l'annullamento di tutte le quote dell'incorporanda da parte dell'incorporante, la quale ne detiene l'intero capitale sociale.

Data a decorrere dalla quale, le operazioni dell'incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante: dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis n. 3-4-5-7 e 8 del Codice civile: nessuno per mancanza dei presupposti.

p. Tecniconsul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni
L'amministratore unico: Sergio Veneziani

p. Tecniconsul Informatica S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Rinaldi

C-12661 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Gargnano Investimenti Turistici S.p.a. con sede in Gargnano, via Costa n. 6, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02887360175, «società incorporante»; Immobiliare Nisporto S.r.l. con sede in Portoferraio (LI), via R. Manganaro n. 64, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 0395510150 «società incorporata» interamente posseduta dalla Gargnano Investimenti Turistici S.p.a.

2. La società Gargnano Investimenti Turistici S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società Immobiliare Nisporto S.r.l.

3. Le operazioni della società partecipante alla fusione Immobiliare Nisporto incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997, data da cui decorreranno gli effetti fiscali.

4. Nessun trattamento preferenziale è riservato a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi sono proposti per gli amministratori.

Brescia, 23 aprile 1997

p. Gargnano Investimenti Turistici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tenni Franco

C-12677 (A pagamento).

ANDREA BONOMO - S.r.l.

LIBRI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Libri S.r.l. nella Andrea Bonomo S.r.l. e cambio denominazione in Bonomo Libri S.r.l.

Con atto di fusione del notaio Giuffrè n. 69050/6125 del 7 aprile 1997 la Libri S.r.l. si è fusa per incorporazione con effetto del 1° maggio 1997 nella Andrea Bonomo S.r.l. secondo il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: tipo Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Andrea Bonomo S.r.l., sede in Arbizzano, via Archimede n. 2, capitale sociale L. 700.000.000.

2. Società incorporata: tipo Società a responsabilità limitata, denominazione sociale: Libri S.r.l., sede in Arbizzano, via Archimede n. 2, capitale sociale L. 90.000.000.

Per quanto riguarda la società incorporante essa assumerà la denominazione «Bonomo Libri S.r.l.» e manterrà l'attuale sede sociale in Arbizzano, via Archimede, 2 ora civico n. 4.

Rapporto di cambio, poiché le quote della Libri S.r.l. sono interamente possedute dalla Andrea Bonomo S.r.l. non vi è la determinazione di rapporti di cambio né emissione di nuove quote a fronte dell'incorporazione.

La data a partire dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 1997.

Non esistendo categorie di diverse quote non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento particolare ad esse riservato.

Nessun vantaggio particolare viene posto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona in data 23 aprile 1997 sia per la società incorporante Andrea Bonomo S.r.l. che per la società incorporata Libri S.r.l. Bonomo Libri S.r.l.

p. Bonomo Libri S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Bonomo

C-12682 (A pagamento).

FABES INTERNATIONAL - S.p.a.

Progetto di fusione

Progetto di fusione ex art. 2501-bis del Codice civile della società Fabes International S.p.a., con sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 198/A, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 9509 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 00926750332.

1. Società partecipanti alla fusione:

società a responsabilità limitata denominata «Arga Automazioni S.r.l.» con sede in Piacenza, via U.n.i.c.e.f. n. 3, in qualità di incorporante;

società per azioni denominata «Fabes International S.p.a.» con sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 198/A, in qualità di incorporata

2. Rapporto di cambio delle azioni: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1997.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2501-*bis* ultimo comma, è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 15 aprile 1997 con ricevuta prot. n. 9700005623/CPC0192.

Piacenza, 21 aprile 1997

p. Fabes International S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Ruggeri

C-12688 (A pagamento).

ARGA AUTOMAZIONI - S.r.l.

Progetto di fusione

Progetto di fusione ex art. 2501-*bis* del Codice civile della società Arga Automazioni S.r.l., con sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 198/A, capitale sociale L. 2.600.000.000, iscritta al n. 8960 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale n. 00900980335.

1. Società partecipanti alla fusione:

società responsabilità limitata denominata «Arga Automazioni S.r.l.» con sede in Piacenza, via U.n.i.c.e.f. n. 3, in qualità di incorporante;

società per azioni denominata «Fabes International S.p.a.» con sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 198/A, in qualità di incorporata

2. Rapporto di cambio delle azioni: trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguagli in denaro; pertanto ai sensi dell'art. 2503-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*.

3. Data di decorrenza della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrenza dal 1° gennaio 1997.

4. Particolari categorie di azionisti/quotisti: nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di azionisti/quotisti alle quali riservare trattamenti particolari.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2501-*bis* ultimo comma, è stato depositato presso il registro delle imprese di Piacenza il giorno 15 aprile 1997 con ricevuta prot. n. 9700005622/CPC0192.

Piacenza, 21 aprile 1997

p. Arga Automazioni S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Mezzela

C-12689 (A pagamento).

GASLINI MOBILIARE IMMOBILIARE - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Genova, corso Italia n. 26

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 29331

Codice fiscale n. 00281160101

Estratto di deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* C.C.)

Premesso che le società a responsabilità limitata Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., Sisaci S.r.l. e Sodel società Distribuzione Elettroprodotti S.r.l. hanno stabilito di fondersi mediante incorporazione della Sisaci S.r.l. e della Sodel S.r.l. nella Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., come da verbali di assemblea straordinaria dei Soci del 30 dicembre 1996 a rogito not. Luigi Gambaro di Genova Rep. n.ri 38650, 38648 e 38649, si pubblica ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. il seguente estratto.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26 quale società incorporante; e quali società incorporande:

b) Sisaci S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26;

c) Sodel S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via dei Vizzi n. 58.

2. Premesso che l'intero capitale della società incorporante e delle società incorporande è nella titolarità del medesimo unico socio, e che non sussiste pertanto la necessità di determinare il rapporto di cambio e di realizzare gli adempimenti connessi, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* C.C. si omettono le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* C.C.

3. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Genova in data 3 febbraio 1997 come da ricevuta n. 9700005038/CGE0085.

Genova, 3 aprile 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Carlo Raimondo

C-12840 (A pagamento).

SISACI - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Genova, corso Italia n. 26

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 50039

Codice fiscale n. 00471670109

Estratto di deliberazione di fusione (ex art. 2502-*bis* C.C.)

Premesso che le società a responsabilità limitata Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., Sisaci S.r.l. e Sodel società Distribuzione Elettroprodotti S.r.l. hanno stabilito di fondersi mediante incorporazione della Sisaci S.r.l. e della Sodel S.r.l. nella Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., come da verbali di assemblea straordinaria dei Soci del 30 dicembre 1996 a rogito not. Luigi Gambaro di Genova Rep. n.ri 38650, 38648 e 38649, si pubblica ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. il seguente estratto.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26 quale società incorporante; e quali società incorporande:

b) Sisaci S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26;

c) Sodel S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via dei Vizzi n. 58.

2. Premesso che l'intero capitale della società incorporante e delle società incorporande è nella titolarità del medesimo unico socio, e che non sussiste pertanto la necessità di determinare il rapporto di cambio e di realizzare gli adempimenti connessi, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* C.C. si omettono le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* C.C.

3. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Genova in data 3 febbraio 1997 come da ricevuta n. 9700005030/CGE0085.

Genova, 3 aprile 1997

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Egidio Gaslini Alberti

C-12841 (A pagamento).

SODEL SOCIETÀ DISTRIBUZIONE ELETTROPRODOTTI - a.r.l.

(con socio unico)

Sede in Cinisello Balsamo, via dei Vizzi n. 58

Capitale sociale L. 371.200.000 interamente versato

Registro delle imprese di Monza n. 12902

Codice fiscale n. 03114360153

Estratto di deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

Premesso che le società a responsabilità limitata Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., Sisaci S.r.l. e Sodel società Distribuzione Elettroprodotti S.r.l. hanno stabilito di fondersi mediante incorporazione della Sisaci S.r.l. e della Sodel S.r.l. nella Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., come da verbali di assemblea straordinaria dei Soci del 30 dicembre 1996 a rogito not. Luigi Gambaro di Genova Rep. n.ri 38650, 38648 e 38649, si pubblica ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. il seguente estratto.

1) Società partecipanti alla fusione:

a) Gaslini Mobiliare Immobiliare S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26 quale società incorporante; e quali società incorporande:

b) Sisaci S.r.l., con sede in Genova, corso Italia n. 26;

c) Sodel S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo (MI), via dei Vizzi n. 58.

2. Premesso che l'intero capitale della società incorporante e delle società incorporande è nella titolarità del medesimo unico socio, e che non sussiste pertanto la necessità di determinare il rapporto di cambio e di realizzare gli adempimenti connessi, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* C.C. si omettono le indicazioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* C.C.

3. Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1997.

4. Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 18 marzo 1997 come da ricevuta n. 9700048851/CMII139.

Cinisello Balsamo, 3 aprile 1997

L'amministratore unico: dott. Giovanni Baldi.

C-12842 (A pagamento).

JKAP - S.r.l.

EDILIZIA TULLIANA TERZA DI TESTA PIETRO & C. - S.a.s.

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante «Jkap S.r.l.» registro imprese n. 5481/83 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 06163390583.

Società incorporanda: «Edilizia Tulliana Terza di Testa Pietro & C. S.a.s.» registro imprese n. 9200/90 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 03905891002.

Decorrenza operazioni di fusione dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del C.C. I rispettivi progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 28 aprile 1997.

L'amministratore unico: Testa Pietro.

S-11267 (A pagamento).

MATUZIA - S.r.l.

Sede Sanremo (IM), via Matteotti n. 12

IMMOBILIARE OLIVIA - S.r.l.

Sede Sanremo, via Matteotti n. 80

Estratto delibera di scissione

1. La Matuzia S.r.l. sedente in Sanremo, via Matteotti n. 12, ha deliberato la scissione mediante costituzione, ex 2504-*septies*, della Immobiliare Olivia S.r.l. sedente in Sanremo, via Matteotti n. 80.

2. Il rapporto di cambio è di una quota di lire 1.000 della società beneficiaria per ogni quota di lire 2.800 di quella scissa.

3. I soci della società scissa sono gli stessi di quella beneficiaria ed hanno, nella società beneficiaria, la medesima partecipazione percentuale che hanno nella conferente.

4. Le quote partecipano agli utili dalla data di effetto della scissione, ex 2504-*decies*.

5. Le operazioni della società beneficiaria sono imputate al bilancio della società scissa dalla data di effetto della scissione, ex 2504-*decies*.

6. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società scisse.

La delibera di scissione a rogito notaio Gianni Donetti di Sanremo in data 21 marzo 1997, rep. 18.039 è stata registrata presso l'ufficio registro di Sanremo il 28 marzo 1997, numero 505 e depositata nel registro delle imprese di Imperia in data 21 aprile 1997.

Sanremo, 22 aprile 1997

Dott. Gianni Donetti, notaio.

S-11285 (A pagamento).

AEROVENETA - S.r.l.

Sede in Venezia, San Marco n. 1812

Registro imprese di Venezia n. 29047

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186410276

Estratto atto di fusione (ex art. 2504)

Con atto in data 20 dicembre 1996 n. 53184 di repertorio notaio F. Candiani, depositato presso il registro delle imprese di Venezia il 27 dicembre 1996 e al registro delle imprese di Milano il 24 dicembre 1996, la «Aeroveneta S.r.l.» sopraindicata ha incorporato la società «Air Service Serenissima S.r.l.», con sede in Milano, via Sforza n. 3, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 735709/1996, codice fiscale n. 02185500275.

L'incorporante ha aumentato il capitale sociale per lire 550.000.000 e lo stesso è stato attribuito ai soci della incorporata in ragione di quota di capitale da lire 55.000 ogni quota da lire 18.000 di capitale posseduto.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione retroagiranno al 1° gennaio dell'anno 1996.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o particolare categoria di soci, né vantaggi particolari sono stati riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In seguito alla fusione la società si è trasformata in società per azioni, sotto la denominazione di «Nordest Avio S.p.a.», con sede in Venezia Mestre, via Felisati n. 61.

Dott. Francesco Candiani.

S-11323 (A pagamento).

GRANDI STRUTTURE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Begarelli n. 13

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena, n. 26623 società.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01719990366

LEVANTE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via S. Allende n. 100/1

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato.

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena, n. 16037 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01035160363

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Levante S.r.l. nella società Grandi Strutture S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Grandi Strutture S.r.l.;

b) società incorporanda: Levante S.r.l.

2. Atto costitutivo - statuto della società incorporante: Il progetto di fusione riporta in allegato l'atto costitutivo - statuto sociale aggiornato della società incorporante, che non subisce alcuna modificazione per effetto della fusione.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette quote e loro godimento. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante ha in corso di acquisizione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1997; quindi le operazioni della società incorporanda verranno imputate a tali fini alla società incorporante dalla medesima data.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile, è stato iscritto:

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il giorno 15 aprile 1997 al n. 9700011502 del registro d'ordine e al n. 26623 del registro società per la società Grandi Strutture S.r.l.;

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il giorno 15 aprile 1997 al n. 9700011501 del registro d'ordine e al n. 16037 del registro società per la società Levante S.r.l.

L'amministratore unico: Righi Gino

L'amministratore unico: Righi Adolfo

S-11346 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA ORAL - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Nicolò Biondo n. 247

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 8297 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471020362

S.ID.EL. - S.r.l.

Sede legale in Caldiero (VR), viale dell'Artigianato n. 3

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Verona n. 31990 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02278020231

CONFEZIONI RECORD - S.r.l.

Sede legale in Modena, via del Sagittario n. 45/1

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Modena n. 19120 società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01492440365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società S.Id.El. S.r.l. e Confezioni Record S.r.l. nella società Officina Meccanica Oral S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Officina Meccanica Oral S.r.l.;

b) società incorporande: S.Id.El. S.r.l. e Confezioni Record S.r.l.

2. Atto costitutivo - statuto della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato l'atto costitutivo - statuto - sociale aggiornato della società incorporante, che non subisce alcuna modificazione per effetto della fusione.

3.4.5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione di dette quote e loro godimento: la fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci delle incorporande, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate sul piano contabile e fiscale alla società incorporante: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00,00 del giorno 1° gennaio 1997; quindi le operazioni delle società incorporande verranno imputate a tali fini alla società incorporante dalla medesima data.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, da cui è tratto il presente atto ex art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile, è stato iscritto:

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il giorno 15 aprile 1997 al n. 9700011497 del registro d'ordine e al n. 8297 del registro società per la società Officina Meccanica Oral S.r.l.;

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona il giorno 23 aprile 1997 al n. 9700017296 del registro d'ordine e al n. 31990 del registro società per la società S.Id.El. S.r.l.

nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il giorno 15 aprile 1997 al n. 9700011495 del registro d'ordine e al n. 19120 del registro società per la società Confezioni Record S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Officina Meccanica Oral S.r.l.:
Lugli Sergio

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società S.ID.EL. S.r.l.:
Dal Ben Andrea

L'amministratore unico
della Società confezioni Record S.r.l.:
Lugli Villian

S-11347 (A pagamento).

MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.

FINMARIANI - S.r.l. (in liquidazione)

Estratto della delibera di fusione

1. Società incorporante: Mariani Energia Duemila S.p.a., con sede legale in Milano, via Orobica n. 3, cap. soc. L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai n. 281846/7217/46, codice fiscale e partita I.V.A. 09210170156, società controllata totalitariamente dalla incorporanda.

2. Società incorporanda: Finmariani S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, via Orobica n. 3, cap. soc. L. 45.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339481 codice fiscale e partita I.V.A. 11057460153, società che detiene l'intera partecipazione della incorporante.

3. Il rapporto di concambio è fissato in 5 azioni da nominali L. 1.000, derivanti dall'aumento del capitale sociale della incorporante, per ogni frazione di L. 1.000 in cui è diviso il capitale sociale della incorporata (Finmariani).

Tutte le azioni di nuova emissione sono da attribuire all'unico socio della incorporata Finmariani S.r.l. in liquidazione che possiede tutte le azioni della incorporante Mariani Energia Duemila S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio.

4. Le azioni di nuova emissione verranno assegnate all'unico socio della incorporata a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. -; 8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 16 aprile 1997.

p. Mariani Energia Duemila S.p.a.
Il presidente: ing. Emilio Mariani

p. Finmariani S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Paolo Lazzati

S-11365 (A pagamento).

EMILCERAMICA - S.p.a.

ACIF - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «ACIF S.r.l.» nella società «Emilceramica S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: «Emilceramica S.p.a.», con sede in Fiorano Modenese (MO) in via Ghiarola Nuova n. 29, codice fiscale n. 01016070367, capitale sociale L. 13.275.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14328 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01016070367.

Società incorporanda: «ACIF S.r.l.», con sede in Fiorano Modenese (MO) in via Ghiarola Nuova n. 65/67, codice fiscale n. 01304220351, capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato, iscritta al n. 40820 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01304220351.

A seguito della fusione non verrà modificato lo statuto della società incorporante.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda; pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Modena in data 18 aprile 1997 e ricevuta n. 9700011989/CMO0143 per Emilceramica S.p.a. e ricevuta n. 9700011990/CMO0143 per ACIF S.r.l.

Fiorano Modenese, 24 aprile 1997

p. Emilceramica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sassi Claudio

p. ACIF S.r.l.
Il presidente del Consiglio: Tioli Villiam

S-11344 (A pagamento).

F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.

Estratto di deliberazione di scissione

Il dott. Mario Briganti notaio in Bastia Umbra certifica che l'assemblea straordinaria della «F.Lli Ziarelli Gomme S.r.l.» con sede in Bastia Umbra via del Popolo n. 21, iscritta nel R.I. n. 4112 (R.E.A. n. 0095247) Tribunale di Perugia, codice fiscale n. 00246760540, con deliberazione per suo rogito 13 marzo 1997 rep. n. 191816 omologato dal Tribunale di Perugia il 26 marzo 1997 depositato nel R.I. il 15 aprile 1997, ha approvato la scissione del complesso aziendale in Bastia Umbra con costituzione di nuova società da denominare «Ziarelli Mario Ricostruzione Gomme S.r.l.» con sede in Bastia Umbra capitale sociale L. 21.000.000, in conformità all'approvato progetto di scissione, pubblicizzato e depositato nei termini di legge (G.U. 16 gennaio 1997 foglio 12 inserzioni) senza stabilire speciali trattamenti a soci né particolari vantaggi agli amministratori delle società interessate dalla scissione. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della costituenda società, in proporzione uguale a quella delle quote possedute nella scissa. La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione nel R.I. Bastia Umbra, 21 aprile 1997.

Dott. Mario Briganti, notaio.

S-11367 (A pagamento).

TESCO-T.S. - S.p.a.

Torino, corso Tazzoli n. 228

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 593/75, R.E.A. Torino n. 493864

Codice fiscale n. 01139550014

CENTRO AUTOMAZIONE DISEGNI - S.r.l.

siglabile C.A.D. S.r.l.

(unipersonale)

Torino, corso Tazzoli n. 228/4

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 2735/88

R.E.A. Torino n. 718300

Codice fiscale n. 05526650014

FINSAL - S.r.l.

(unipersonale)

Torino, via E. de Sonnaz n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Registro imprese Torino n. 50/93

R.E.A. Torino n. 785314

Codice fiscale n. 06412160019

*Progetto di fusione (a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)
per incorporazione di società interamente possedute*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporande: Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale) Torino, corso Tazzoli n. 228/4, capitale sociale L. 90.000.000 versato, registro imprese Torino n. 2735/88, codice fiscale n. 05526650014, Finsal S.r.l. (unipersonale) Torino, via E. de Sonnaz n. 19, capitale sociale L. 90.000.000 versato, registro imprese Torino n. 50/93, codice fiscale n. 06412160019;

società incorporante:

Tesco-T.S. S.p.a. Torino, corso Tazzoli n. 228, capitale sociale L. 1.500.000.000 versato, registro imprese Torino n. 593/75, R.E.A. Torino n. 493864, codice fiscale n. 01139550014;

Atto costitutivo: in allegato al presente progetto di fusione, sotto la lettera A), si riporta lo Statuto della società incorporante, Tesco-T.S. S.p.a., che a seguito della fusione non subirà alcuna modificazione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle due società incorporande.

4. Data di effetto della fusione: gli effetti civilistici, contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° aprile 1997.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Depositato presso il registro imprese di Torino, Ufficio società, in data 21 aprile 1997, al n. 9700039958 per la Tesco-T.S. S.p.a., in data 21 aprile 1997, al n. 9700039953 per la Centro Automazione Disegni S.r.l. siglabile C.A.D. S.r.l. (unipersonale) e in data 21 aprile 1997 al n. 9700039944 per la Finsal S.r.l. (unipersonale).

Torino, 24 aprile 1997

p. Tesco-T.S. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Sergio Cattaneo

p. Centro Automazione Disegni S.r.l.

L'amministratore unico: sig. Sergio Cattaneo

p. Finsal S.r.l.

L'amministratore unico: sig. Gian Piero Balducci

S-11373 (A pagamento).

CRISTINA ROSSA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 3

Capitale sociale di L. 2.700.000.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Milano al n. 120962

Codice fiscale n. 00726450158

TEODOSIO 36 - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 109562

Codice fiscale n. 03286020155

Presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1997 n. 72354 e n. 72351 di Prot., è stato depositato il progetto di fusione delle società Cristina Rossa S.p.a. e Teodosio 36 S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Teodosio 36 S.r.l. nella società Cristina Rossa S.p.a. senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante.

Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 25 marzo 1997; gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 2° comma, 1° periodo, C.C.;

gli effetti fiscali si produrranno dal 25 marzo 1997.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cristina Rossa S.p.a.

Consigliere delegato: Giovanni Corti

p. Teodosio 36 S.r.l.

L'amministratore Unico: Carlo Paolo Corti

S-11528 (A pagamento).

RHO - S.r.l.

Sede in Novara, Corso Cavallotti n. 26

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 13201

Codice fiscale n. 01397210038

MANTA - S.r.l.

Sede in Milano Via Santa Tecla n. 3

Capitale sociale di Lire 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 169924

Codice fiscale n. 02924410158

Presso l'Ufficio del registro delle imprese di Novara in data 29 aprile 1997 n. 4995 di Prot., e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1997 n. 72358 di Prot. è stato depositato il progetto di fusione delle società Rho S.r.l. e Manta S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non verrà modificato per effetto della fusione.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Manta S.r.l. nella società Rho S.r.l. senza concambio e quindi senza aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante. Per quanto riguarda gli effetti della fusione, si precisa che:

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 28 gennaio 1997;

gli altri effetti civilistici avranno decorrenza secondo quanto previsto dall'art. 2504-bis, 20 comma, 1° periodo, C.C.;

gli effetti fiscali si produrranno dal 28 gennaio 1997.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Rho S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Corti

p. Manta S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Paolo Corti

S-11529 (A pagamento).

H. KRULL & C. - S.r.l. ora H. KRULL & C. - S.p.a.

H. KRULL

SOCIETÀ AZIONARIA TREVIGIANA - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Società incorporante: «H. Krull & C. S.r.l.» ora «H. Krull & C. S.p.a.» con sede in Treviso (TV), viale Luzzatti n. 21, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliardi) ora 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al numero 4790/bis e al numero 90926 r.e.a.

Società incorporanda: «H. Krull Società Azionaria Trevigiana S.r.l.» con sede in Treviso (TV), viale n. 21, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al numero 3381 e al numero 1859 r.e.a.

Con verbale in data 30 gennaio 1997 n. 18765 di repertorio dottor Umberto Cosmo notaio di Treviso, iscritto presso il Registro delle imprese di Treviso in data 9 aprile 1997, l'assemblea della società «H. Krull & C. S.r.l.» ha deliberato la fusione nella stessa, della società «H. Krull Società Azionaria Trevigiana S.r.l.».

La società incorporanda ha deliberato la fusione con verbale in data 30 gennaio 1997 n. 18766 di repertorio dottor Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 8 aprile 1997.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

1) senza aumento di capitale sociale della incorporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, non applicandosi pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis C.C. 1° comma numeri 3, 4 e 5;

2) con determinazione degli effetti attivi e passivi dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso, dell'atto di fusione, per quanto concerne gli effetti civili, e dal 1° settembre 1996 per quanto riguarda gli effetti fiscali. Qualora l'effetto della fusione ai termini di cui all'art. 2504-bis Codice civile si verificasse successivamente al 31 agosto 1997, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° settembre 1997. In tal caso, anche qualora l'assemblea della società incorporante abbia già proceduto all'approvazione del bilancio da chiudersi al 31 agosto 1997, l'assemblea stessa non potrà deliberare la distribuzione ai soci degli utili conseguiti nell'esercizio 1996/1997, ricordando che gli esercizi sociali delle due società partecipanti alla fusione chiudono al 31 agosto di ogni anno;

3) senza previsione di trattamenti speciali in favore di determinati soci, né di categorie speciali di azioni;

4) senza previsione infine di alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

S-11368 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Con decreto di data 10 marzo 1997 il presidente del Tribunale di Udine, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di eredi indistintamente tutti di Chiaruttini Maria fu Giovanni Battista, nata il 30 maggio 1855 a S. Vito al Torre (UD), con il quale Bortolussi Claudia, Ribarich-Nadia e Ribarich-Giampaolo da S. Vito al Torre (UD), chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione del terreno agricolo sito in Comune di S. Vito al Torre (UD) tavolarmente identificato al foglio A, P.T. 22, p.c. 902.

La prossima udienza è fissata avanti la Pretura Circondariale di Udine, sezione distaccata di Cervignano del Friuli per il 21 ottobre 1997 ore 9.

Cervignano del Friuli, 26 marzo 1997

Avv. Massimo Vittor.

C-12610 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI REGGIO EMILIA

Con ricorso Caccialupi Clemente Valter, rappresentato e difeso dall'avv. D. Ghinoi, ha chiesto di essere dichiarato proprietario ai sensi legge 346/76 dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Collagna (RE):

partita n. 9978 foglio 19 num 604 di A3 CA 00 semin.; partita n. 9808 foglio 19 num 606 di A 2 CA 80 semin.; partita n. 9809 foglio 30 num 2 di A 4 CA 62 semin.; foglio 30 num 3 di A 1 CA 40 fabbr. rur. (per 1/4); foglio 30 num 11 di A 15 CA 80 semin.; foglio 30 num 12 di A 6 CA 15 semin.; foglio 39 num 4 di A 2 CA 00 pascolo; foglio 39 num 7 di A 36 CA 65. partita n. 7225 foglio 39 num 20 di A 9 CA 80 pascolo; foglio 39 num 34 di A 6 CA 92 semin.; partita n. 7240 foglio 30 num 10 di A 23 CA 30 semin.; foglio 30 num 16 A 8 CA 21 pasc. cespug.; foglio 39 num 33 di A 34 CA 17 semin.; partita n. 9923 foglio 19 num 605 di A 2 CA 60 semin.; partita n. 930 foglio 30 num 4 di CA 87 semin.; partita n. 7233 foglio 30 num 7 di A 2 CA 10 pasc. cespug.; foglio 39 num 31 di A 14 CA 23 semin.; foglio 39 num 41 di A 25 CA 56 semin.; foglio 39 num 42 di A 6 CA 97 bosco ceduo, foglio 39 num 44 di A 1 CA 50 bosco ceduo; partita n. 10038 foglio 39 di A 2 CA 13 fabbr. rurale; partita n. 1439 foglio 30 num 8 di CA 15 semin.; foglio 30 num 9 di CA 28 semin.; partita n. 9924 foglio 39 n. 35 di A 34 CA 80 semin.; partita n. 9805 foglio 19 num 121 di A 13 CA 81 semin.; partita n. 9806 foglio 13 n. 940 di CA 36 fabbr. rurale; foglio 13 num 1081 di A 14 CA 19 semin.; foglio 19 num 111 di A 9 CA 15 semin.; foglio 20 num 46 di A 15 CA 79 bosco ceduo; partita n. 9901 foglio 13 num 139 di A 6 CA 20 cast. frutto; partita n. 9807 foglio 12 num 210 di A 7 CA 32 cast. frutto; foglio 12 num 211 di A 6 CA 01 cast. frutto.

Ghinoi avv. Domenico.

C-12658 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Con decreto di data 17 marzo 1997 il presidente del Tribunale di Udine, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di Dilena Maria fu Antonio nata il 30 luglio 1866 nonché degli eventuali eredi indistintamente tutti di Milloch Maria nata il 30 settembre 1841; Dilena Giuseppe nato il 22 maggio 1911; Dilena Maria Fiorenza in Simonit nata il 1° agosto 1909; Dilena Imelda nata il 16 febbraio 1912; Dilena Giuseppina nata il 10 marzo 1922; Gallas Amabile nata il 19 agosto 1887 tutti nati a Chiopris (UD), con il quale Dilena Armando da Chiopris-Viscone (UD), chiede che sia dichiarata a suo favore l'usucapione dei terreni agricoli siti in Comune di Chiopris-Viscone, individuati dalla P.T. 212, C.T. I - II, pp.cc. 217, 487/23, 487/24 nonché dalla P.T. 187, C.T. I - p.c. 483/27 - p.c. 484/7.

La prossima udienza è fissata avanti la Pretura Circondariale di Udine, sezione distaccata di Palmanova per il 15 ottobre 1997 ore 9.

Cervignano del Friuli, 26 marzo 1997

Avv. Massimo Vittor.

C-12630 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI VITERBO

Filomeni Francesco nato a Blera (VT) il 4 settembre 1951, ivi residente ed elettivamente domiciliato a Viterbo, via 1° Maggio n. 4 presso lo studio dell'avv. M. Cristina Tulli che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto, cita:

1) Nobili Tilde nata a Blera il 10 agosto 1929; 2) Pagliari Corrado nato a Blera l'8 settembre 1911; 3) Eredi Pagliari Mario nato a Blera il 10 ottobre 1895; 4) Pagliari Alessandro nato a Blera il 28 dicembre 1914; 5) Pagliari Maria nata a Blera il 30 giugno 1907; 6) Pagliari Carla Franca nata a Viterbo il 12 aprile 1932; 7) Pagliari Emilia nata a Viterbo il 22 agosto 1940; 8) Eredi Pagliari Elena nata a Olevano Romano (RM) il 22 agosto 1914; 9) Eredi Pagliari Gioacchino nato a Olevano Romano il 10 giugno 1916; 10) Pagliari Luigi nato a Olevano Romano il 30 luglio 1922; 11) Pagliari Iolanda nata a Blera il 1° gennaio 1904; 12) Milli Anna Maria nata a Blera il 20 marzo 1928; 13) Eredi Pesciaroli Adelaide nata a Blera il 7 aprile 1898; 14) Eredi Pesciaroli Irene nata a Blera il 13 agosto 1905; 15) Mantovani Elide nata a Blera il 4 aprile 1926; 16) Mantovani Francesca nata a Blera il 20 marzo 1928; 17) Pesciaroli Ernesto fu Francesco; 18) Pesciaroli M. Rosa fu Francesco; 19) Pesciaroli Matilde fu Francesco,

a comparire dinanzi al Pretore di Viterbo, via I. Garbini, all'udienza del 25 novembre 1997 ore di rito, con l'invito a costituirsi nei modi e termini di legge di cui all'art. 166 c.p.c., pena incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. In mancanza si procederà in loro contumacia.

Ivi sarà chiesto l'accoglimento della domanda di Filomeni Francesco di essere dichiarato proprietario esclusivo per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di Blera N.C.T. foglio MU 544 s2 st1-s2 st2, via Pian d'Oveto n. 4/6, ordinando alla C.C.R.R.I.I. di Viterbo la relativa trascrizione e all'U.T.E. di eseguire la voltura di accatastamento. Il tutto, previa escussione di testi sulla circostanza che Filomeni Francesco possiede da oltre 20 anni come esclusivo proprietario l'immobile di cui chiede l'usucapione.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa in caso di opposizione.

Viterbo 3 marzo 1997

Avv. Cristina Tulli.

S-11272 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MARSALA
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Estratto decreto di rinvio a giudizio
(art. 429 C.P.P.) 131/97 G.I.P. - 674/96 R.N.R.

Questo giudice, all'esito dell'udienza preliminare del 21 marzo 1997, ha disposto il rinvio a giudizio di: Quinci Giuseppe, nato a Mazara del Vallo il 10 febbraio 1937 ed ivi residente via G. Hopps n. 31; Genovese Giuseppe, nato a Trapani il 4 ottobre 1938 e residente in Erice Casa Santa via Manzoni n. 28. Imputati dei delitti di cui agli artt. 110, 113, 449 comma 2°, 589 comma 1° e 3° C.P. Fatti avvenuti a largo dell'isola di Pantelleria il 16 febbraio 1987. Davanti al Tribunale di Marsala sezione penale all'udienza del 12 giugno 1997 ore 9. Che con provvedimento del 9 aprile 1997 questo G.I.P. ha disposto, inoltre, che le notificazioni alle PP.OO. avvengano ex art. 155 C.P.P., con pubblicazione, per una sola volta sul quotidiano «La Repubblica» ad esclusione della giornata del venerdì e deposito di copia nella Casa Comunale di Marsala. Ha disposto, infine, che estratto del suddetto decreto sia inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Marsala, 16 aprile 1997

Il giudice per le indagini preliminari:
dott. Luigi Santulli.

C-12649 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Terni con decreto 12 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 899 166149 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore di Tascioni Mauro per un importo di L. 657.000.

Opposizioni entro 15 giorni.

Tascioni Mauro.

C-12673 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto emesso in data 24 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 1056519824-09 tratto sulla Banca Toscana Ag. di Cascina, da «Non Solo Acquari» per L. 2.204.310.

Opposizione entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Paolo Cappellini.

C-12683 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 21 aprile 1997 ha dichiarato lo ammortamento dell'assegno bancario n. 0653357405/07 emesso dalla Banca Cariplo con sede in Milano e filiale di Fara Novarese sul c/c n. 1604/1 rilasciato da Biolcati Aldo a favore di Esseemme S.a.s. di L. 2.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Enrico Giovannelli.

C-12685 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 9 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 76210806, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, con sede Prato, via Ferrucci, sul c/c 520590 rilasciato da Rosati Nicla a favore di Barni Giovanni di L. 661.000.

Opposizione giorni quindici.

Rosati Nicla Virginia Zaira.

C-12686 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Roma con decreto n. 9289 dell'8 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1. Cassa Risparmio di Parma e Piacenza - Ag. I Roma, 23 settembre 1996 n. 05809807900 c/c n. 18561047, L. 10.000.000 (diecimilioni), intestato De Luca Antonio, f/to Enrico Balata, Girate: De Luca Antonio, Saber S.r.l., Unicos Arredamenti S.r.l., Arte Italia S.r.l.;

2. Cassa Risparmio di Rieti - Aq. Monterotondo S. - 12 settembre 1996, n. 032405236-06, c/c n. 3037001, L. 15.197.000 (quindicimilioniconotantasettemila), intestato Arte Italia S.r.l., f/to Unicos Arredamenti S.r.l., Girate: Arte Italia S.r.l.,

purché non venga fatta opposizione entro 15 giorni.

Venturi Giancarlo.

S-11378 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova con decreto emesso in data 8 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 vaglia cambiari, ciascuno per la somma di L. 2.200.000 (duemilioniduecentomilalire) emessi il 29 dicembre 1996 di cui due dal sig. Sabatini Enrico, residente in Genova, piazza Guicciardini n. 1/14 sc.B, con scadenza, rispettivamente il 15 aprile 1997 e 15 luglio 1997, e tre emessi dal sig. Callà Filippo, residente a Genova, via Dassori n. 29/18 sc.A, con scadenza al 15 febbraio 1997; 15 marzo 1997 e 15 maggio 1997.

Dalla data della presente pubblicazione decorre il termine di trenta giorni per proporre eventuali opposizioni.

Giuseppe Iannizzi.

G-421 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto dell'11 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 729.000, emesso l'11 febbraio 1991, scadente il 18 dicembre 1993, a favore della Gabetti S.p.a., a firma di Mauriello Luisa e Cerullo Rosanna.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-4303 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto dell'11 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.127.500, emesso l'11 giugno 1991, scadente il 18 dicembre 1993, a favore della Gabetti S.p.a., a firma di Valentino Francesco, Carnati Maria, Valentino Maria, Valentino Alberto, Valentino Lucia e Valentino Antonella.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-4304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto dell'11 settembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 717.000, emesso il 15 ottobre 1992, scadente il 18 agosto 1993, a favore della Gabetti S.p.a., a firma di Fusco Alessandro e De Mattia Giuseppina.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-4305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 21 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria n. 072795, emessa dal Delsanto Giuseppe a Torino il 17 luglio 1980 e scaduta il 17 marzo 1983, in favore delle Fiscambi Immobiliare S.p.a. (ora Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.) dell'importo di L. 319.700 a garantire da ipoteca iscritta il 23 luglio 1980 al n. 21126/2749.

Torino, 23 aprile 1997

Avv. Michelangelo Bevilacqua.

T-1015 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 21 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 (sessanta) effetti cambiari, dell'importo di L. 96.000 (novantaseimila) ciascuno, per un totale complessivo di L. 5.760.000 (cinquemilionisettecentosessantamila) con scadenza mensile a partire dal 2 dicembre 1978 sino al 2 novembre 1983, emessi in Torino il 13 ottobre 1978 dai signori Cearini Cesare nato a Terracina il 27 dicembre 1936 e Taglialegne Rosina nata a Latisana il 18 gennaio 1940, residenti in Romano Canavese (TO), a favore della «Finanziaria per lo Sviluppo Immobiliare S.p.a.» con sede in Torino, Lungo Po Antonelli n. 105, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 692/1969 e autorizzato l'ammortamento dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del seguente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il sottoscritto pertanto richiede detta pubblicazione.

Remo Bassetti, notaio.

T-1030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con proprio decreto del 23 maggio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 945.000, emesso il 14 maggio 1991, scadente il 2 novembre 1993, a favore della Tefim S.p.a., a firma di De Vita Mario.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Stefano Locatelli.

M-4306 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Vignola ha pronunciato l'ammortamento di libretto di deposito al portatore emesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Cà di Sola (MO), n. 6224443, intestato Pelloni Natale; saldo apparente L. 10.000.000.

Opposizione entro novanta giorni da pubblicazione.

Pelloni Natale.

B-547 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Palermo con decreto 16 maggio 1996 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2575.3931 emesso dalla Sicilcassa contrassegnato Petrigno Maddalena recante un saldo di L. 7.015.813.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Ferdinando Bivona Citati.

C-12670 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto 3 dicembre 1996 ha dichiarato inefficaci i Certificati di deposito al portatore nn. 1284656 serie 3 ced. 25 gennaio 1996 per L. 100.000.000 e 1284657 serie 3 ced. 25 gennaio 1996 per L. 100.000.000, emessi dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, disponendo il rilascio di duplicati dopo novanta giorni da questa pubblicazione in assenza di opposizioni.

Palermo, 11 aprile 1997

Greco Benedetto.

C-12668 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Livorno, con decreto 23 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei Certificati di deposito al portatore n. 1002234/69 di L. 40.000.000 e n. 1002235/70 di L. 30.000.000, entrambi emessi dalla Banca Toscana, filiale di Livorno, il 9 febbraio 1996 e scadenti il 9 agosto 1997.

Opposizione entro novanta giorni.

Caluri Alberto.

C-12693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 27 febbraio 1997 ha dichiarato inefficacia del certificato di deposito vincolato mediobanca emesso dal Credito Italiano Foggia n. 3102534 denominato «Antonella e Giovanni» di L. 21.794.059.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare al ricorrente dott. Giuseppe Genua duplicato del titolo suddetto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, semprechè nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Addì, 19 aprile 1997

p. Avv. Luigi Genua: (firma illeggibile).

C-12671 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa su ricorso dei signori Morena Ghelardi, nata a Pisa il 19 agosto 1930 e residente in Tirrenia (PI), via dei Biancospini n. 3, Alberto Ghelardi, nato a Pisa il 9 ottobre 1933 e ivi residente in via Montanelli n. 98, Piero Marcheschi, nato a Pisa il 18 agosto 1935 e ivi residente in via Cerboni n. 82, Giovanni Mancini, nato a Firenze il 10 agosto 1954 ed ivi residente in via Crispi n. 6, Francesco Mancini, nato a Firenze il 27 luglio 1960 e ivi residente in via Brunetto Latini, n. 89, in data 10 aprile 1997 (deposito in data 11 aprile 1997) ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Pisa che di seguito si elencano:

n. 26 924 105661 07, con un saldo apparente di L. 100.000.000, emesso il 19 gennaio 1995, scadenza 19 gennaio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 105663 09, con un saldo apparente di L. 100.000.000, emesso il 19 gennaio 1995, scadenza 19 gennaio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 105666 12, con un saldo apparente di L. 70.000.000, emesso il 19 gennaio 1995, scadenza 19 gennaio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 922 105669 17, con un saldo apparente di L. 80.000.000, emesso il 19 gennaio 1995, scadenza 19 gennaio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 922 107475 05, con un saldo apparente di L. 75.000.000, emesso il 6 febbraio 1995, scadenza 6 febbraio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 107474 02, con un saldo apparente di L. 75.000.000, emesso il 6 febbraio 1995, scadenza 6 febbraio 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 112040 22, con un saldo apparente di L. 100.000.000, emesso il 26 aprile 1995, scadenza 26 aprile 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 112042 24, con un saldo apparente di L. 100.000.000, emesso il 26 aprile 1995, scadenza 26 aprile 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 112043 25, con un saldo apparente di L. 30.000.000, emesso il 26 aprile 1995, scadenza 26 aprile 1997, intestazione Utili Elsa;

n. 26 924 127665 81, con un saldo apparente di L. 20.000.000, emesso il 19 gennaio 1996, scadenza 19 gennaio 1998, intestazione Utili Elsa,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato degli stessi trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Morena Ghelardi - Alberto Ghelardi - Pietro Marcheschi
Giovanni Mancini - Francesco Mancini

C-12672 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Anteposizione di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto 4 marzo 1997 ha autorizzato a far eseguire le pubblicazioni della domanda del sig. Aglietti Gordini Ivan, nato a Forlì il 25 marzo 1958, per sè ed in nome e per conto dei figli minori Aglietti Gordini Alessandro, nato a Ravenna il 19 agosto 1987 e Aglietti Gordini Fabio, nato a Ravenna il 22 febbraio 1989, tutti residenti a Ravenna in via Circ.ne S. Gaetano n. 88, con cui si chiede di anteporre il cognome «Gordini» a quello «Aglietti».

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Ravenna, 9 aprile 1997

Aglietti Gordini Ivan.

B-548 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto 7 aprile 1997 ha autorizzato il sig. Greco Biagio Romeo, nato a Collepasso (LE) il 2 maggio 1966, residente a Minerbio (BO) alla via Piave n. 2, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la correzione dell'atto di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante da i nomi di Biagio Romeo» deve intendersi «il dichiarante da il nome di Biagio Romeo» come unico nome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Minerbio, 7 aprile 1997

Greco Biagio Romeo.

B-549 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 15 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Margherita Santa D'Alò nata a Milano il 29 giugno 1971 residente a Milano in via M. Pagano, 56, chiede il cambiamento del nome «Margherita» in quello di «Vivienne».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Margherita Santa D'Alò.

M-4342 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 10 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Messina Pietro e Lupo Filippa, entrambi residenti a Monreale, via Cortile Manin 5, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Messina Nicoletta nata a Bucarest il 13 aprile 1991 da «Nicoletta» a «Valentina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Monreale, 18 aprile 1997

Messina Pietro - Lupo Filippa.

C-12667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 5 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Lamera Battistina Albina nata a Desio l'11 giugno 1963 residente a Desio in via Milano, 67, chiede il cambiamento del nome «Battistina» in quello di «Alba».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lamera Battistina Albina.

C-12679 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 13 marzo 1997 ha autorizzato i coniugi Coronese Massimo e De Nigris Daniela, residenti a Racale (LE) alla via Mandoli Rino, s.n., a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio minore Coronese Salvatore, nato a Gagliano del Capo (LE) il 9 ottobre 1994 in quello di «Alessio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Racale, 13 marzo 1997

Coronese Massimo - De Nigris Daniela.

C-12669 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano con decreto in data 1 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Silvie De Piccoli, nata a Como (atto n. 1061 reg. 1 parte I serie A comune di Como) il 5 luglio 1978, e residente a Piacenza in via L. Einaudi 73, chiede il cambiamento del nome «Silvie» in quello di «Sylvie».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Silvie De Piccoli.

C-12690 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 7 marzo 1997, n. 1565/97, Tribunale di Torino, visti gli artt. 61 C.C. e 728 e segg. C.P.C., ha dichiarato presunta la morte di Romanazzi Giancarlo, nato a Torino il 25 maggio 1960, con ultima residenza, in Torino, Lungo Dora Voghera n. 120/B, alla data del 26 aprile 1977 ore 24.

Detta sentenza del Tribunale di Torino, ha disposto che la notizia sia per estratto pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui giornali «L'Incontro» e il «Il Nostro Tempo».

Torino, 23 aprile 1997

Avv. Mario Baldasso.

T-1017 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA C.I.S.A. - a r.l.*(In liquidazione coatta amministrativa)*

Il commissario liquidatore della Soc. Coop. C.I.S.A. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa con sede in Pieve di Cento e domicilio eletto in Bologna viale Oriani n. 58, rende noto di avere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Ferrara in data 23 aprile 1997 gli atti finali con il piano di riparto ai creditori che preveda il pagamento in misura parziale ai creditori privilegiati 3° Grado ai sensi dell'art. 2766 Codice civile nella ulteriore percentuale del 6,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 R.D. del 16 marzo 1942, n. 267.

Bologna, 23 aprile 1997

Il commissario liquidatore: dott. Olinto Frullini.

B-539 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Larga n. 12
Tel. 02/62083920 - Fax 877403

Avviso di vendite immobiliari

Il Comune di Milano, in esecuzione delle delibere del Consiglio Comunale n. 114/96, n. 115/96, n. 116/96 del 29 novembre 1996, esecutive ai sensi di legge, indice asta pubblica per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 9 presso il Settore Demanio e Patrimonio, via Larga n. 12 - 20122 Milano, per la vendita dei sottoelencati immobili:

1) area sita a Milano in via Scialoia in angolo con via Candoglia, individuata nel Comune Censuario di Milano, come segue: foglio 74, mappale 17 (parte), superficie (grafica) complessiva mq. 2360.

L'area risulta compresa in zona omogenea B1, regolata dall'art. 19 delle norme tecniche d'attuazione del PRG vigente; ha destinazione funzionale I/R (zona industriale ed artigianale con significativa presenza residenziale), disciplinata dall'art. 33 delle citate N.T.A.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è di 3 mc/mq, cui corrisponde una volumetria edificabile complessiva di mc. 7080, da suddividersi secondo le percentuali previste dall'art. 33 delle N.T.A.

Per i boxes e/o posti auto si fa esplicito riferimento a quanto previsto agli artt. 2 e 9 della legge 24 marzo 1989 n. 122, in merito al vincolo di pertinenzialità dei box alle unità immobiliari ad essi collegate.

L'area è libera da vincoli di affitto.

Il prezzo a base della vendita, a corpo, è pari a L. 1.957.000.000 (unmiliardonovecentocinquantesette milioni);

2) area sita a Milano in via Albino, catastalmente individuata nel Comune Censuario di Milano, come segue: foglio 376, mappale 376, superficie catastale mq. 860.

L'area risulta compresa in zona omogenea B1, regolata dall'art. 19 delle norme tecniche d'attuazione del PRG vigente; ha destinazione funzionale residenziale (R), disciplinata dall'art. 27 delle citate N.T.A.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è di 3 mc/mq e la volumetria edificabile complessiva è di mc. 2.580. Sussiste su una piccola porzione un vincolo di servitù perpetua non edificandi, anche in sottosuolo, con destinazione permanente a giardino o parcheggio privato.

L'area è libera da vincoli di affitto.

Il prezzo a base della vendita, a corpo, è pari a L. 1.118.000.000 (unmiliardocentodiciottomilioni);

3) area sita a Milano, in Cascina Mojetta, catastalmente individuata nel Comune Censuario di Milano, come segue: foglio 215, mappale 142, superficie catastale mq. 310.

L'area risulta compresa in zona omogenea B1, regolata dall'art. 19 delle norme tecniche d'attuazione del PRG vigente; ha destinazione funzionale residenziale (R), disciplinata dall'art. 27 delle citate N.T.A.

L'indice di fabbricabilità fondiaria è di mc/mq 2.08 e la volumetria edificabile complessiva è di mc. 645.

L'area è libera da vincoli di affitto.

Il prezzo a base della vendita, a corpo, è pari a L. 215.000.000 (duecentoquindicimilioni).

L'asta è disciplinata dal regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2°.

Sono ammesse offerte per procura speciale che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse, per ciascun immobile, offerte cumulative da parte di due o più concorrenti i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano approvate espressamente con postilla firmata dall'offerente.

Le offerte, distinte per ciascun immobile, dovranno:

- a) essere redatte in bollo,
- b) indicare, in cifra e lettera, il prezzo offerto;
- c) essere datate e sottoscritte dall'offerente (dal legale rappresentante, per le società ed enti di qualsiasi tipo).

Le offerte, per ciascun immobile, dovranno essere inserite in busta sigillata, controfirmata lungo i lembi, chiusa con ceralacca e contrassegnata con la dicitura «Offerta per l'asta pubblica del giorno 19 giugno 1997 per l'acquisto dell'immobile sito in Milano (indicazione della via)».

La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa in apposito plico nel cui interno dovranno essere inseriti i seguenti documenti, a pena di esclusione:

1) domanda di partecipazione all'asta, in carta legale con firma dell'offerente autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche, nome, cognome, il luogo e data di nascita, il domicilio, il codice fiscale dell'offerente.

Per le società ed enti di qualsiasi tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

La domanda conterrà dichiarazione esplicita del sottoscrittore di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;

2) ricevuta del deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta, costituito presso la Cassa Civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, ovvero fidejussione bancaria o assicurativa di pari importo, escutibile a prima richiesta e con autentica notarile;

3) se a concorrere sia persona fisica: dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il concorrente attesti di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

3a) se a concorrere sia impresa individuale:

certificato di iscrizione al registro delle imprese competente, di data non anteriore a tre mesi, o dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare attesti di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento, e di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3b) se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:

certificazione di iscrizione al registro delle imprese competente, di data non anteriore a tre mesi, da cui risultino gli amministratori e i legali rappresentanti della società con i relativi poteri, o dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15; dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il legale rappresentante attesti che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, e di concordato preventivo o di ogni altra analoga situazione o che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3c) se a concorrere sia ente privato diverso dalle società:

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo;

copia, certificata conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti;

3d) se a concorrere sia un ente pubblico: copia, certificata conforme all'originale, del provvedimento di autorizzazione del legale rappresentante dell'ente a partecipare all'asta.

In caso di offerta cumulativa i documenti di cui al precedente punto 3) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

Le dichiarazioni rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno essere comprovate, con le relative certificazioni, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, alla stipula dell'atto di compravendita.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare per la stipula dell'atto, sempre a pena di decadenza, il certificato penale generale del Casellario giudiziario ed il certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi, al fine di comprovare che a carico dello stesso non sussistono le incapacità previste dall'art. 32-*quater* del Codice penale (in caso di società o enti diversi tali documenti dovranno essere presentati per tutti gli amministratori e legali rappresentanti);

4) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

In caso di più offerte, i documenti di cui ai punti 3 - 3a) - 3b) - 3c) - 3d) possono essere presentati in uno solo dei plichi, facendo ad essi riferimento nelle rispettive domande di partecipazione.

Il plico contenente la busta sigillata con l'offerta e i documenti sopra indicati dovrà essere chiuso, sigillato, controfirmato lungo i lembi, contrassegnato con la seguente dicitura «Asta del giorno 19 giugno 1997 per l'alienazione dell'immobile sito in Milano (indicazione della via)».

Il plico dovrà essere indirizzato come segue «Comune di Milano, Settore Demanio e Patrimonio, Ufficio Protocollo (stanza n. 442/c), via Larga n. 12 - 20122 Milano».

È facoltà del concorrente provvedere, a proprio rischio, a recapitare il plico a mezzo posta, con avviso di ricevimento, o personalmente, o a mezzo di incaricato: in ogni caso dovrà recare l'affrancatura presso un ufficio postale, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il termine perentorio entro il quale il plico dovrà pervenire a destinazione è fissato alle ore 12 del 18 giugno 1997.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Le offerte con qualsiasi mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, saranno escluse.

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e verrà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore, o almeno pari, a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso. Non si farà luogo all'aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si abbia almeno più di una offerta valida.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

In caso di offerte uguali l'aggiudicatario viene estratto a sorte.

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale infruttifero, ovvero restituita la fidejussione.

Il deposito costituito dall'aggiudicatario verrà introitato dall'amministrazione a titolo di acconto prezzo, se costituito in contanti. Nel caso di costituzione mediante fidejussione questa sarà esclusa, sempre a titolo di acconto prezzo.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario ma non impegna il venditore se non dopo la stipula del contratto, che sarà effettuata in Milano, presso uno studio notarile di fiducia dello stesso venditore, entro il più breve tempo possibile dalla data di aggiudicazione definitiva, dopo l'adozione dell'atto deliberativo di presa d'atto del verbale di aggiudicazione e previa comunicazione all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R.

L'Amministrazione in qualunque momento e fino alla stipula del contratto si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di voler recedere dall'acquisto o non si presenti per la stipula del contratto, l'Amministrazione a titolo di penale incamererà il deposito, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare dalla sua inadempienza.

Il prezzo integrale di acquisto, dedotto l'acconto prezzo, deve essere pagato in un'unica soluzione al momento della stipula dell'atto di trasferimento della proprietà.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse nessuna esclusa vigenti alla stipula dell'atto ed inerenti il trasferimento della proprietà sono a carico dell'aggiudicatario, fatte salve quelle che la legge pone a carico del venditore.

Per l'immobile Scialoia in angolo con via Candoglia le operazioni di frazionamento per la precisa identificazione e conseguente variazione catastale dell'immobile saranno predisposte, previa verifica dell'Amministrazione, dall'aggiudicatario che si accollerà i relativi oneri.

Gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze ed accessioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio - Ufficio Trasferimenti Immobiliari, via Larga n. 12 - 20122 Milano (tel. 6208/3920).

Milano, 24 aprile 1997

Il direttore del settore demanio e patrimonio:
dott. Vittorio Pedone

M-4310 (A pagamento).

OPERA PIA MISERICORDIA MAGGIORE DI BERGAMO

Via Malj Tabajani n. 4
Tel. 035/211355 - Fax 035/211222

Avviso di rettifica

Rettifica dell'avviso C-10873 pubblicato sul n. 88 il 16 aprile 1997, relativo ad asta pubblica per alienazione immobili.

Immobile di via Morali n. 13 - Bergamo - cantine al piano seminterrato rispettivamente mq. 4,68 e mq. 4,53 al netto dei muri.

Il presidente: rag. Giuseppe Anghileri.

C-12832 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Esito di gara

Con deliberazione n. 24 del 27 marzo 1997 è stata aggiudicata la gara d'appalto mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.Lgs. 157/95, per l'affidamento del servizio di portierato e pulizie nelle strutture abitative dell'azienda.

Alla gara sono stati invitati i seguenti raggruppamenti di impresa ed entrambi hanno presentato offerta:

L'Operosa S.r.l., Working S.c.r.l., Fondazione Ceur;

Manutencoop S.c.r.l., Coopertone S.c.r.l.

Il servizio è stato così aggiudicato:

lotto 1: Manutencoop S.c.r.l. (capogruppo), Coopertone S.c.r.l., via Casarini n. 32 - Bologna, per un prezzo di L. 1.747.809.596;

lotti 2 - 3: L'Operosa S.c.r.l. (capogruppo), Working S.r.l., fondazione Ceur, piazza XX Settembre n. 5 - Bologna, per un prezzo di L. 1.687.122.000 e L. 1.977.264.000.

Il presidente: prof. Francesco Santarelli.

B-538 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Lecco, piazza Diaz n. 1 - Cap. 22053

Telef. 0341/481111 - Telefax 0341/286874

Estratto bando di gara asta pubblica, da tenersi con le modalità di cui agli artt. 73 e segg. e 89 R.D. 827/1924 integrati con l'art. 16 lett. a), D.Lgs. 358/1992 e con aggiudicazione al prezzo più basso, compilando l'apposito prospetto allegato al Capitolato, anche in presenza di una sola offerta valida, per l'acquisto di divise, giacche a vento, impermeabili e calzature al personale addetto al corpo di polizia municipale, importo base d'asta L. 144.456.000, I.V.A. compresa. Finanz.: mezzi di bilancio. Cauzione 5%.

Capitolato e modulo-offerta da ritirare presso l'Ufficio Economato, piazza Diaz, 1.

Scadenza presentazione offerte in bollo, corredate da documentazione: h. 17 del 3 giugno 1997. Bando integrale pubblicato all'Albo Comunale e da ritirare all'Ufficio Contratti dall'8 maggio 1997. Apertura offerte: ore 10 del 4 giugno 1997.

Estratto bandi di gara a licitazione privata, da tenersi con le modalità di cui agli artt. 73 e segg. R.D. 827/1924 e art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/1992, con aggiudicazione al prezzo più basso, anche se 1 sola offerta valida, compilando gli allegati al progetto di manutenzione e adeguamento segnaletica stradale, per acquisto di: 1) A) Cartelli stradali, figure nuovo codice strada; B) Cartelli passo carrabile; C) Rallentatori di velocità/dossi artificiali e relativa segnaletica complementare: importo L. 199.092.450; 2) lavori di rifacimento segnaletica stradale orizzontale: importo L. 62.237.000; 3) laminati plastici per segnaletica stradale semipermanente: importo L. 60.285.400; 4) materiali in ferro lavorato per sostegni segnaletica verticale e cavallotti parapetonali: importo L. 28.881.300.

Importi comprensivi di I.V.A. Cauzione 5%. Finanz.: mezzi bilancio. Foglio patti e condizioni in visione all'Uff. viabilità, piazza Diaz, 1.

Scadenza presentazione richieste d'invito: ore 17 del 27 maggio 1997. Bandi integrali pubblicati all'Albo Comunale e in visione all'Ufficio Contratti dall'8 maggio 1997.

Il segretario generale: dott. Francesco Vaglio.

M-4284 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che, presso la sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Genova, è stata esperita la seguente licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109:

1) Lavori di recupero degli edifici siti in Genova salita Favagrega civ. 8 e vico Noli civ. 1.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) C. e M.E. S.a.s.; 2) Calà Impirotta & C. S.r.l.; 3) Calderan & C. S.r.l.; 4) Cons. Coop. Produzione e Lavoro; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro; 7) Consorzio Veneto Cooperativo; 8) Cosmo S.a.s.; 9) Costruzioni Astra S.r.l.; 10) Costruzioni Edili Ferrose S.r.l.; 11) Ecoline S.r.l.; 12) Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l.; 13) Edilstradale Calderoni & C. S.r.l.; 14) Edilt S.r.l.; 15) Fiormarino Vincenzo; 16) G.A.M. Pains & C. S.n.c.; 17) Gennaro Costruzioni S.r.l.; 18) geom. Stefano Cresta; 20) I.C.E.S. S.r.l.; 21) Imest S.r.l.; 22) ing. Vincenzo Mango; 23) ing. Ins. Int. S.p.a.; 24) La Manutenzione S.r.l.; 25) L.I.T.A. Costruzioni S.r.l.; 26) Lis S.r.l.; 27) Milici S.r.l.; 28) Mondaca Costruzioni S.r.l.; 29) Nuova Favareto S.r.l.; 30) S.E.I. S.r.l.; 31) SAL.CO. S.a.s.; 32) Saracino S.a.s.; 33) Sipi S.r.l.; 34) SO.GE.IN. Sicilia S.r.l.; 35) Speci S.r.l.; 36) Stices S.r.l.; 37) Tecno Edile S.r.l.; 38) Zanone geom. Gian Pietro S.a.s.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 2), 3), 8), 11), 17), 18), 19), 23), 27), 29), 31), 32), 35), 37), 38).

La gara è stata aggiudicata all'impresa Ecoline S.r.l., con il ribasso del 10,05%.

Genova, 24 aprile 1997

Il direttore generale: ing. Giuseppe Borneto.

G-424 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani, 33

Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Bando di gara n. 6/97

1.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

1.c) Tipo di appalto: acquisto a somministrazione.

2.a) Luogo di consegna: sede ente appaltante.

2.b) Oggetto: gara 1: reagenti e sistemi diagnostici per laboratorio (n. 39 lotti). Importo L. 351.000.000. Gara 2: reagenti per Immunoistochimica (n. 8 lotti). Importo L. 137.000.000. Gara 3: reagenti per Endoscopia (n. 1 lotto). Importo L. 8.000.000. Gara 4: Reagenti per Allergologia Respiratoria (n. 3 lotti). Importo L. 10.000.000.

2.c) Suddivisione in lotti: gli offerenti potranno presentare offerta separatamente per ogni singolo lotto.

3. Durata della fornitura: 1 anno.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5.a) Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 30 maggio 1997.

5.b) Indirizzo: Ufficio protocollo ente appaltante.

5.c) Lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 20 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

7. Depositi e garanzie: ai sensi del Tit. 2, art. 7 L.R. Lombardia 15/90.

8. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per gara n. oggetto» e corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

a1. di essere iscritta al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A. oppure (per le ditte estere) al registro dell'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

a2. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

a3. di aver eseguito, con buon esito nell'ultimo triennio in almeno 2 pubbliche amministrazioni, forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un valore annuale non inferiore all'importo indicato nel presente bando.

L'azienda si riserva di chiedere la necessaria documentazione probatoria in tempi successivi.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

9. Criteri di aggiudicazione: gare 1 e 2 art. 16 sub 1 lettera b) del D.Lgs. 358/92. Gare 3 e 4 art. 16 sub 1 lettera a) del D.Lgs. 358/92. Stante la suddivisione in lotti omogenei e talora di piccole proporzioni, l'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni singolo lotto, qualora ritenga l'offerta congrua e conveniente.

10. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio. Tel. 0342/808518 - fax 808536.

11. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 23 aprile 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Lucio Schiantarelli

M-4298 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E. MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani, 33
Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146

Bando di gara n. 7/97

1.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

1.b) Tipo di appalto: acquisto a somministrazione.

2.a) Luogo di consegna: sede ente appaltante.

2.b) Oggetto dell'appalto e importi annui presunti:

gara 1: materiale per ufficio (n. 3 lotti) L. 142.000.000; gara 2: materiale fotografico, audiovisivi e pile, (n. 3 lotti) L. 30.100.000; gara 3: carta per apparecchiature elettromedicali L. 49.000.000; gara 4: ausili per incontinenti L. 158.000.000; gara 5: vestiario e biancheria confezionati L. 150.000.000; gara 6: cucirini e filati L. 20.000.000; gara 7: materiale per pulizia e convivenza L. 45.000.000; gara 8: detergenti e saponi L. 62.000.000; gara 9: stoviglie L. 20.000.000; gara 10: zoccoli L. 6.000.000; gara 11: materiale per anatomia L. 35.000.000; gara 12: materiale per anestesia L. 22.500.000; gara 13: materiale per ossigenoterapia L. 24.000.000; gara 14: materiale anti-x L. 7.000.000; gara 15: vetrini L. 8.000.000; gara 16: materiale antidecubito L. 25.000.000; gara 17: filtri per cestelli L. 7.000.000; gara 18: piastre per elettrobisturi L. 14.000.000; gara 19: pellicole ecografiche Polaroid L. 11.000.000; gara 20: strumentario chirurgico L. 135.000.000; gara 21: materiale sanitario e strumentario di reparto L. 26.000.000.

2.c) Suddivisione in lotti: gli offerenti possono presentare offerta separatamente per ogni singolo lotto.

3. Durata della fornitura: 2 anni.

4.a) Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno chiedere copia del bando di gara e dei capitolati speciali relativi alle gare cui intendono concorrere, che saranno inviati a mezzo raccomandata contrassegno, oppure ritirare gli stessi, presso la Ripartizione provveditorato (tel. 0342/808518 fax 0342/808536), dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

4.b) Termine per la richiesta dei documenti: ore 13 del 6 giugno.

4.c) Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

5.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 17 giugno 1997.

5.b) Indirizzo: Ufficio protocollo Ente appaltante.

5.c) Lingua: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: apertura pubblica.

6.b) Data, ora e luogo: vedi capitolato speciale.

7. Depositi e garanzie: ai sensi del Tit. 2, art. 7 L.R. Lombardia 15/90.

8. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: 90 gg. data ricevimento fattura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

10. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92. L'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenga che le condizioni economiche siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato.

13. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342/808518 - fax 0342/808536.

14. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 23 aprile 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Lucio Schiantarelli

M-4299 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

P.zza S. Rocco n. 9/A
Tel. 02/90000734 - Fax 02/90009354

Avviso di pubblico incanto

Si informa che sul F.A.L. n. 32 del 23 aprile 1997 è stato pubblicato bando d'asta pubblica per i lavori per lotti di manutenzione ordinaria immobili comunali - Importo a base d'asta:

lotto 1 L. 50.420.168 I.E.; lotto 2 L. 16.806.723 I.E.; lotto 3 L. 21.008.403 I.E.; lotto 4 L. 2.521.008 I.E.; lotto 5 L. 42.016.807 I.E.; lotto 6 L. 25.210.084 I.E.; lotto 7 L. 25.210.084 I.E.; lotto 8 L. 13.445.378 I.E.; lotto 9 L. 1.680.672 I.E..

Bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Tecnico.

L'asta si effettuerà in data 26 maggio 1997 alle ore 9.30.

Motta V., 28 aprile 1997

Il sindaco: De Bernardi Rinaldo

Il segretario comunale: dott. Giovanni Balestra

M-4313 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori: Area ex Fola. Intervento di ristrutturazione urbanistica nuova costruzione di edilizia sovvenzionata.

Importo a base d'asta L. 4.371.668.000 oltre IVA.

Criterio di aggiudicazione: metodo del prezzo a corpo e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara ai sensi degli articoli 19 IV comma e 21 I comma legge 109/94.

L'asta si terrà il giorno 11 giugno 1997 ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 10 giugno 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 18 del 30 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 33 del 26 aprile 1997 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 24 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4315 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori: Rifacimento parziale dell'impermeabilizzazione del Cimitero Marzabotto.

Importo a base d'appalto L. 112.518.456 oltre IVA 10%.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21 legge 109/94 come modificata dalla 216/95.

L'asta si terrà il giorno 11 giugno 1997.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 10 giugno 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 18 del 30 aprile 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 33 del 26 aprile 1997 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni 24 aprile 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-4316 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Estratto del bando di gara per licitazione privata (ai sensi della L.R. 19 marzo 1996, n. 22).

1. La Regione Toscana, Dipartimento dell'organizzazione e delle risorse, servizio provveditorato, economato, via di Novoli, 26 - 50127 Firenze, tel. 055/4383502 - telefax 055/4385020 indice una licitazione privata per il servizio di pulizia locali sede di uffici regionali siti in via Cavour, 16-18 Firenze. Decreto di indizione di gara n. 1999 del 10 aprile 1997.

2. Importo complessivo stimato dell'appalto L. 370.000.000 I.V.A. esclusa. Durata del contratto tre anni.

3. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R.T. n. 17 del 30 aprile 1997.

4. Termine per la ricezione delle domande: 24 maggio 1997.

Il dirigente del servizio Provveditorato Economato:
Maria Luisa Butelli

F-547 (A pagamento).

**COMUNE DI USMATE VELATE
(Provincia di Milano)**

C.so Italia n. 22

Codice fiscale n. 01482570155

Estratto avviso d'asta

Si rende noto di aver indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edilizia di parte del complesso edilizio costituente la Villa Scaccabarozzi in località Velate per la realizzazione di n. 22 alloggi. Importo a base d'asta L. 2.977.901.361. L'appalto sarà affidato a corpo secondo i criteri di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 commi 1°, 2° e 3° del R.D. 827/1924.

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito entro le ore 12.30 del 6 giugno 1997.

Categoria A.N.C. prevalente: 2 per importo adeguato a coprire l'ammontare complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

Il Bando Integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 039-672598) nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17.30.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati progettuali possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico nei giorni ed ore precedentemente indicati.

La predetta documentazione può altresì essere richiesta in copia previa corresponsione dell'importo di L. 400.000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere del Comune di Usmate Velate. Il presente estratto di avviso viene pubblicato altresì sul B.U.R.L., sulla G.U.R.I. e sul F.A.L. provincia di Milano.

Usmate Velate, 22 aprile 1997

Il sindaco: Roberto Rossi.

M-4317 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici***Avviso*

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

1. Appalto n. 152/95: fornitura in opera delle apparecchiature elettromeccaniche comprese le opere edili necessarie per la ristrutturazione della centrale dell'acquedotto «Italia».

Importo presunto a corpo: L. 2.141.537.700.

Gara espletata il 27 settembre 1995.

Ditte invitate: n. 18.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Officine impianti Meregalli & C. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: appalto concorso.

2. Appalto n. 246/95: realizzazione di un centro di supervisione da installare nell'impianto di sollevamento acqua potabile «San Siro» idoneo a coordinare, comandare e controllare i subcentri «Anfossi - S. Siro - Suzzani» già esistenti e il progettato sub-centro «Novara» e a controllare la rete di distribuzione dell'acquedotto.

Importo presunto a base d'appalto: L. 1.700.000.000.

Gara espletata il 28 febbraio 1996.

Ditte invitate: n. 4

Ditte partecipanti: n. 4

Ditta aggiudicataria: Siba (già Elcar S.r.l.) in associazione con l'impresa Spinosa Costruzioni Generali S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: appalto concorso.

3. Appalto n. 70/96 via Ripamonti da via Noto a via Selvanesio, estensione linea tranviaria ristrutturazione itinerario e formazione capolinea sulla piastra di interscambio.

Importo a base d'appalto L. 4.653.000.000.

Gara espletata il 24 gennaio 1997.

Ditte invitate: n. 101.

Ditte partecipanti: n. 52.

Ditta aggiudicataria: I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

4. Appalto n. 165/96: costruzione del canale, adduttore delle Magre dal colatore Lambro Meridionale alla via Gratosoglio.

Importo a base d'appalto L. 2.905.000.000.

Gara espletata il 19 marzo 1997.

Ditte invitate: n. 136.

Ditte partecipanti: n. 49.

Ditta aggiudicataria: Cons. Fra Coop. Prod. Lav. Cons. Coop.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul BURL del 30 aprile 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-4319 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Filiale di Milano

Bando di gara per fornitura sedie ergonomiche

1. Ente appaltante: Poste Italiane Ente Pubblico Economico Filiale di Milano, via Bergognone 53, Area Pal - I - 20144 Milano. tel. 02/8323307-8360246 - Fax 02/8323559.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata come disposto nella lettera di invito;

b)- c). —.

3.a) Luogo di consegna: porto franco presso nostro deposito di Peschiera Borromeo, via Archimede 2;

b) oggetto dell'appalto: approvvigionamento di nr. 1.500 sedie ergonomiche di cui:

nr. 1.000 per piani di lavoro alti, nr. 500 per piani di lavoro bassi.

4.a) Riferimento e disposizioni: decreto L.vo 24 luglio 1992 n. 358, normativa specificata nel capitolato, nel contratto e nella lettera di invito;

b) divisione in lotti: l'offerta deve riguardare la totalità della fornitura.

5. Termine di consegna: entro sessanta giorni solari dalla data di comunicazione alla Ditta, da parte dell'Ente Poste.

Consegna materiale a cura e spese della Ditta.

Il materiale si intenderà accettato dopo l'avvenuto collaudo.

6. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare l'offerta raggruppamenti di imprese per i quali non è prevista alcuna forma giuridica. Per detti raggruppamenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

Ogni impresa dovrà allegare tutti i documenti di cui al punto 10 del presente bando.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande: le domande dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 4 giugno 1997 per la domanda deve essere corrisposta l'imposta di bollo; la stessa dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con l'indicazione sulla busta: oggetto dell'appalto;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1).

c) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

8. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro 15 giorni dalla data di cui al punto 7 lettera a).

9. Le Ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste nella lettera di invito.

10. Le domande dovranno essere corredate:

a) per le imprese Italiane, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio del registro delle imprese da cui risulti l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la Ditta non si trova in

stato di fallimento, né sottoposta a procedure di cessazione attività concordato preventivo o liquidazione. Ove il suddetto Certificato non contenga le indicazioni richieste, non sarà ritenuto valido.

Per le imprese degli altri Stati membri, qualora la legislazione del paese non preveda il rilascio del summenzionato Certificato, questi potrà essere sostituito da un certificato ad esso equipollente ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 358/92. Il testo della dichiarazione dovrà essere tradotto in lingua Italiana certificata conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

b) certificato del casellario Giudiziale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della Ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

c) idonee dichiarazioni, rilasciate dal legale rappresentante della Ditta, successivamente verificabili, di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg.vo nr. 358/92, lettere a), b), c), d), e), f), rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/68;

d) dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante della Ditta, del fatturato per analoghe forniture relativo agli ultimi tre esercizi;

e) elenco dati rilasciati dal legale rappresentante relativi alle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto IVA, delle date e dei soggetti appaltanti.

L'Ente si riserva di accertare, nei confronti della Ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d), e).

Qualora tale accertamento non convalidi quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà annullata, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di ulteriori danni. L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria di gara fino all'accertamento del possesso dei requisiti, in capo al primo concorrente utile, della graduatoria.

11. L'aggiudicazione verrà in favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 6 lettera a) del D.Leg.vo nr. 358/92, salvo quanto previsto dallo stesso articolo al punto 3).

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'Ente Poste in nessun modo.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 23 aprile 1997.

14. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio: 23 aprile 1997.

Il direttore di filiale: dott. O. Maddalo.

M-4322 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/895220.210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Costruzione di fognatura presso l'acquedotto di Brembio con il criterio del maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortili (ed. T96) e sui lavori a corpo.

Importo a base di gara: L. 200.000.000 + I.V.A.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 27 maggio 1997.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP il 28 maggio 1997 dalle ore 9,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare è stato affisso all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicato sul B.U.R. Lombardia, sul F.A.L. della Provincia di Milano ed è disponibile presso l'Ufficio appalti.

Direzione generale: ing. Stefano Moriggi.

M-4331 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex 320484, UNIMI I Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta nella forma del pubblico incanto;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Varese, via Ottorino Rossi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.), per le esigenze del «Corso di Laurea in Biologia» della III Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 1.460.000.000;

disponibilità attuale L. 900.000.000 (1° lotto);

l'affidamento della fornitura del lotto di completamento per l'importo di L. 560.000.000 e subordinata al reperimento da parte dell'Università del relativo finanziamento.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (di cui 90 per il 1° lotto e 60 per il lotto di completamento).

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio procedure gare d'appalto della divisione edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02/583534.20/21/28, fax 02/58353402;

b) termine per il ritiro dei documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto relativi allegati almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 5 giugno 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalenti per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti e le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 6 giugno 1997 alle ore 9, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche e raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione all'offerta dovrà essere allegata un'unica dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazione temporanea, «previamente ammonti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496 C.P.)», attestante in modo dettagliato ed inequivoco il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: cat. 5F1, classe 5° (1500 milioni).

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con agli obblighi concernenti agli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1994, 1995 e 1996;

f) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1994, 1995, 1996, ha eseguito forniture di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.), per un importo complessivo non inferiore a L. 4.000 milioni, ed il buon esito delle stesse;

g) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 15 aprile 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-4340 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Unità Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile, 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblici incanti
(ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)

1. Lavori di: costruzione di una R.S.A. in Avigliana (TO).

Ditte partecipanti: n. 24, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Deliberazione di aggiudicazione: n. 170 dell'11 febbraio 1997 a seguito pubblico incanto del 9 gennaio 1997.

Impresa vincitrice: Ed.Ar.T. S.r.l., via Bagetti, 27, Torino, che ha offerto il ribasso unitario del 10,725% sull'importo a base d'asta di L. 3.940.720.000.

2. Lavori di completamento poliambulatorio di Villa Gay in Grugliasco (TO).

Ditte partecipanti: n. 32, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Deliberazione di aggiudicazione: n. 171 dell'11 febbraio 1997 a seguito pubblico incanto del 15 gennaio 1997.

Impresa vincitrice: Coema Edilità S.r.l., via Pettinengo 8 - Torino, che ha offerto il ribasso unitario dell'11,90% sull'importo a base d'asta di L. 3.238.206.545.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.

Collegno, 22 aprile 1997

Il direttore generale. dott. Nicolò Coppola.

T-1019 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone 42
Tel. (0121)2361 - Fax (0121)76665

Estratto avviso di procedura aperta

Procedura aperta indetta il 19 giugno 1997, ore 15.

Oggetto: Servizio occasionale di raccolta e trasporto di RSU ed assimilabili di tipo ingombrante per un periodo di anni tre.

Modalità di gara: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/1995, con aggiudicazione alla ditta con l'offerta di prezzo complessivo più bassa.

Importo presunto annuo di spesa: L. 200.000.000.

Pagamenti: su fattura regolare entro 90 giorni d.f.f.m., a collaudo favorevole degli interventi eseguiti.

Requisiti: autocertificazioni, iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto e copia autentica dell'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti.

Scadenza offerte: 19 giugno 1997, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE, sull'Albo Pretorio del Consorzio ACEA e su quello del comune di Pinerolo.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

T-1024 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLI CHISONE E GERMANASCA

Perosa Argentina (TO), via Roma n. 22
Tel. 0121/82293 - Fax 0121/81278

Modalità licitazione privata: art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e nel rispetto degli artt. 8, comma 3 e 22, nonché 12 e 17 del citato D.Lgs.

Categoria di servizi n. 26: servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Canone a base d'asta da versare da parte del concessionario: L. 1.000 annue.

Non sono ammesse offerte parziali, nè varianti al capitolato.

Sono ammesse offerte solo in aumento.

Oggetto della licitazione: gestione per anni venti della piscina di proprietà provinciale sita in Perosa Argentina, con ristrutturazione della stessa con oneri a carico del concedente.

Termine ultimo presentazione domande di partecipazione 23 maggio 1997 in competente bollo e in lingua italiana.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 23 giugno 1997.

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione: le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di essere in possesso di atto di riconoscimento da parte del Co.Ni. di Ente di promozione sportiva;

2) di essere in possesso di atto di affiliazione alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto) o ad Ente di promozione sportiva;

3) di avere esperienza almeno triennale nella gestione di impianti natatori;

4) di avere adeguata capacità tecnica ed economica;

5) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 (art. 12 del D.Lgs. 157/1995).

Data di invio/ricevimento del bando alla C.E.E.: 23 aprile 1997.

Il bando integrale può essere richiesto alla segreteria dell'ente.

Il presidente: dott. Erminio Ribet.

T-1026 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso asta pubblica*

Complesso ex IPIM, corso G. Lanza n. 75, Torino, pad. C, ristrutturazione parziale ad uffici.

Importo a base di gara: L. 518.505.000.

La categoria richiesta è la 2 A.N.C.

La gara sarà esperita il 4 giugno 1997 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30 e l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 2 giugno 1997 ore 14,30.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, artt. 10 e 13 della legge 109/94 e s.m.i. in quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

L'appalto sarà aggiudicato mediante asta pubblica, secondo il criterio del massimo ribasso e con esclusione di offerte in aumento.

Si precisa che l'amministrazione si riserva di valutare l'eventuale anomalia dell'offerta più vantaggiosa verificandone la composizione prima dell'aggiudicazione, in applicazione dell'art. 30 della Direttiva CEE 93/37.

I lavori sono finanziati mediante fondi a bilancio (A.A. 1995).

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011-57562652, fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure può essere richiesto al suddetto servizio mediante lettera o fax.

Torino, 22 aprile 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-1025 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Ospedaliera infantile OIRM - S. Anna Torino
Affidamento Incarichi Professionali***Bando di gara per estratto*

Il direttore generale rendo noto: che, a seguito di deliberazione n. 711/97/DG dell'11 aprile 1997, detta azienda intende affidare incarichi professionali nei settori elettrico-elettronico, termico-condizionamento-gas medicali-idraulico, edile, architettonico e strutturale per progettazione, direzione lavori, contabilità, assistenza tecnica di cantieri e nell'ambito tecnico immobiliare per rilievi estimativi e catastali.

Importo di massima delle consulenze è inferiore a 200.000 ECU.

Termine improrogabile per la presentazione delle offerte: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Per informazioni e ritiro del bando integrale e rivolgersi all'U.O.A. Tecnica dell'Azienda, sita in Torino, corso Spezia n. 60, telefono 011/313.4.242, fax. 313.4.362

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso

Il responsabile U.O.A. Tecnica: ing. Aldo Rosso

T-1028 (A pagamento).

SATTI**Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Corso F. Turati 19/6
Tel. 011/5764.1 - Fax 011/5764.847

*Bando di gara per incarico di progettazione
e coordinatore per la progettazione*

Si rende noto che questa società intende affidare incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo (architettonico, strutturale ed impiantistico) relativo alla costruzione della nuova sede aziendale da realizzarsi nel comprensorio di via Fiocchetto, per un importo presunto pari a L. 5.000 milioni, compresa la demolizione dei fabbricati esistenti, nonché per l'espletamento delle prestazioni previste dal comma 1, dell'art. 4 del D.Lgs. 494/96.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che verrà valutata da apposita commissione sulla base dei seguenti parametri:

curriculum documentato, relativo a non più di 3 progetti ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità e merito tecnico, scelti tra lavori affini a quello da progettare; valore massimo 50%;

offerta economica, esplicitata in lire, corredata del dettaglio delle singole voci che la compongono compresa la riduzione percentuale dei minimi di tariffa previsti dall'art. 4, comma 12-bis, della legge 155/89, relativa al costo della progettazione, spese ed accessori, nonché all'espletamento delle prestazioni previste dal comma 1, dell'art. 4 del D.Lgs. 494/96; valore massimo 25%;

riduzione tempo massimo previsto per l'espletamento dell'incarico, fissato preventivamente in giorni 115 naturali consecutivi (70 giorni n.c. per la redazione del progetto definitivo e 45 giorni n.c. per la redazione del progetto esecutivo; valore massimo 25%.

I progetti, definitivo ed esecutivo, dovranno essere redatti conformemente alla legge 109/94 e successive variazioni ed integrazioni, ed essere completi in ogni loro parte con disegni in numero ed in scala opportuna, comprese eventuali indagini geotecniche ed ogni altra verifica che il progettista intenda far eseguire per acquisire tutti gli elementi di completezza per la redazione del progetto, considerandone i relativi oneri economici per la formulazione dell'offerta.

Si invita pertanto chi ne abbia interesse e titolo a partecipare alla gara esplorativa per l'affidamento mediante trattativa privata dell'incarico professionale sopra indicato, sulla base del presente bando e relativo disciplinare e documenti complementari, che potranno essere ritirati nelle ore d'ufficio presso la segreteria del Servizio Costruzioni Satti S.p.a., corso G. Cesare, 15 - Torino.

Il tempo utile per la presentazione di tutto quanto chiesto e di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente: dott. prof. M. Boidi

Il direttore generale: dott. ing. R. Notaro

T-1036 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VINCENZO MOSSO»

Cambiano, via V. Mosso n. 6

Avviso esito di gara, lavori di ampliamento della sede dell'Ente per formazione di una R.S.A. (ex art. 20 legge 67/88). Importo a base d'asta L. 2.900.000.000.

Il presidente rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 12 comma 5° del D.Lgs. 406/91, l'esito di gara relativo all'appalto dei lavori in oggetto.

Tipo di gara esperita in data 18 aprile 1997: licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 comma 1° e 1° bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 216/95 e s.m.i.

Imprese partecipanti n. 15 e precisamente:

Borini Costruzioni di Torino; Borini & Prono Costruzioni di Torino; Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL); CO.GE.N. S.r.l. di Castiglione Torinese CON.I.COS S.p.a. di Mondovì; C.P.T. S.r.l. di

Torino; Edil Cem. S.r.l. di Torino; Edilcity S.n.c. di Chieri; F.Ili Romeo S.a.s. di Torino; Gaude Vincenzo di Santena; Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; Imset S.a.s. di Torino; Maior Costruzioni S.r.l. di S. Nicola La Strada (CE); Ruscalla geom. Delio S.p.a. di Asti; Si-coap S.p.a. di Napoli.

Soglia di anomalia: 11,2896% di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Aggiudicazione lavori: a favore della ditta F.Ili Romeo di Romeo Carmelo & C. S.a.s. con sede in Torino, corso Trapani n. 16 al prezzo di L. 2.589.410.000 al netto del ribasso d'asta del 10,71%.

L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi della legge n. 2 giugno 1995 n. 216 art. 21.

Cambiano, 24 aprile 1997

Il presidente: Bosio Giuseppe.

T-1039 (A pagamento).

AGIP PETROLI - S.p.a.

Esito bando di gara

Asta pubblica del 21 febbraio 1997 per opere di risistemazione dell'autoparcheggio sotterraneo in piazza Bodini, Torino.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistemazione di aggiudicazione: art. 21, comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

GE.RI.CO., Sergi Giovanni, Rodondini Costruzioni, impresa Edile SBIT, C.I.P., impresa Capra, Consorzio Ligure Costruttori, Itimpianti, Tecnico 3, Tecnocap, B.O.M.A.R., impresa Rosso, CPT, Carmello Ruggero.

È risultata aggiudicataria la ditta CPT S.r.l. di Torino con il ribasso del 7,55%.

Torino, 16 aprile 1997

Il presidente della Commissione: ing. Franco Canavesio.

T-1037 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

Avviso di asta pubblica

(ai sensi del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157)

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 124 in data 22 aprile 1997, si rende noto che è indetto il I esperimento di gara mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio triennale di pulizia da eseguire nei seguenti edifici comunali:

Palazzo Civico e locali annessi di via Gobetti n. 2;

Ufficio della Cultura;

Sede della Polizia Municipale;

Sede provvisoria della Biblioteca Comunale;

Scuole elementari: R. Cattaneo, P. Boselli, G. Matteotti, G. Marconi, F.Ili Cervi, Don Milani, I. Calvino;

Direzioni didattiche;

n. 10 palestre annesse alle scuole R. Cattaneo, G. Matteotti, Leumann Centrale; P. Boselli, A. Frank, F.Ili Cervi, A. Gramsci, Don Minzoni, G. Marconi, I. Calvino;

Centro Informagiovani;

Sala delle Arti;

Magazzino comunale.

Base d'asta annuo L. 650.000.000, per complessive L. 1.950.000.000, oltre I.V.A.

Durata: giorni 1096, dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000.

Pagamenti: art. 23 capitolato speciale d'appalto. Servizio finanziario con mezzi di Bilancio.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinnanzi al Dirigente Settore Tecnico LL.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno mercoledì 25 giugno 1997, alle ore 9.30.

Il procedimento di gara sarà quello previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi elencati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto e con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25, stesso decreto.

La deliberazione e la perizia sono visibili, nelle consuete ore di ufficio (ore 9/14), presso l'Ufficio Tecnico.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lvo citato.

Gli elaborati tecnici di perizia possono essere richiesti entro il 5 giugno 1997, su prenotazione, al Comune di Collegno - Ufficio Tecnico LL.PP. - Piazza della Repubblica - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015312 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria Comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno - Piazza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della somma, complessivamente, di L. 8.500, oltre L. 8.150 per eventuale spedizione R.R.

Per partecipare alla gara, i concorrenti devono produrre i seguenti documenti in due buste distinte, pena l'esclusione dalla gara, come infra specificato.

La prima busta, suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, dovrà riportare il cognome, il nome o la ragione sociale e l'indirizzo della ditta, nonché la dicitura «Offerta per appalto servizio di pulizia. Periodo 1° luglio 1997/30 giugno 2000», e dovrà contenere:

1) Offerta segreta, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 e validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, riportante:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta annuo;

2) certificato, in copia autentica ed in competente bollo, del proprio Sistema di qualità, ai sensi della serie UNI EN (ISO9002), rilasciato da organismo indipendente conforme alla serie di norme Europee EN 45000, o certificato equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri Stati membri. Ovvero in assenza, dichiarazione, in bollo, debitamente autenticata, relativa agli elementi di valutazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto (punti a) - 1 - 2 - 3 - 4);

3) certificato, in competente bollo, rilasciato e vistato da amministrazioni o enti pubblici, ovvero dichiarazione sostitutiva debitamente autenticata nei modi di legge, a dimostrazione del fatturato realizzato nel triennio 1994-1995-1996 nel settore del servizio di pulizia di edifici.

Detta busta suggellata, contenente quanto sopra detto, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che, oltre alle generalità ed indirizzo della ditta dovrà pure riportare sopra l'indicazione: «Appalto servizio di pulizia. Periodo 1° luglio 1997/30 giugno 2000». Dovrà essere indirizzata: al sindaco del Comune di Collegno* e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale normale, o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno martedì 24 giugno 1997, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che oltre il detto termine non resta valida alcuna altra offerta anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nella seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo del titolare o del legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato ed, in particolare, di impegnarsi ad assumere il personale che normalmente opera per il mantenimento del servizio in tutti i locali di cui all'art. 1 (del capitolato) anche nel caso in cui la stessa (ditta) subentri nel periodo estivo durante il quale il personale viene ridotto in conseguenza della chiusura degli edifici scolastici, salvo diversa intenzione del personale medesimo nel qual caso cessa l'obbligatorietà di cui sopra, come espressamente stabilito dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad effettuare il servizio nei termini indicati nel capitolato;

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risulti:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, lett. d) ed e) del D.Lvo n. 157/95;

di possedere idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità e la solvibilità dell'impresa;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1994/95/96), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, da provare nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lvo citato;

il numero e nominativo dei tecnici o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

il numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (anni 1994/95/96);

3) ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria, in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (Cassa di Risparmio di Torino, dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica, n. 46), tel. 4052424, della somma di L. 21.666.667 a titolo di cauzione provvisoria, oppure:

fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348. Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del regolamento per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatriche;

4) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, ufficio registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi, e con tutte le notizie relative alla società;

5) certificato generale del Casellario giudiziario, in bollo, di data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara, per il titolare, se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

6) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione a norma degli artt. 13 e 15 lettera B, D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971, in competente bollo, se tenuti;

7) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltretutto dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

7.a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

7.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti numeri 4, 5 e 6 possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, rese, sottoscritte e autenticate, in conformità agli artt. 3 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano l'appalto.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e sarà valevole per tutta la durata del contratto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione del servizio alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della legislazione citata e da confrontarsi con il prezzo a base d'asta annuo, salvo la definitiva approvazione con apposita determinazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di una unica offerta ammissibile.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, nonché della deliberazione e del presente bando.

Tutte le spese d'asta, contratto, registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future di questo appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del Comune

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che, dalle informazioni acquisite dalla Prefettura competente, risulti l'insussistenza a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lvo n. 490/94 (legge antimafia), delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a provare il possesso dei requisiti finanziari dichiarati, presentando la documentazione relativa, prima della stipula del contratto;

a prestare nei modi di legge idonea cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto annuo di aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

a presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino, Divisione Gabinetto n. 1699/89 e n. 2974/89.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento a tutte le condizioni e norme, contenute nel R.C.G.S. del 23 maggio 1924, n. 827 e nel D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria in relazione al contratto, si andrà all'autorità giudiziaria del Foro di Torino. Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 9 del D.Lvo n. 157/95, è stata data notizia della presente gara, mediante pubblicazione di avviso all'albo pretorio del comune di Collegno, nonché nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia, per estratto sui quotidiani «Repubblica», «Il Sole-24 Ore» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario settimanale degli appalti in Piemonte», nonché tramite le Agenzie TV Press, Telemat, AnciRai e Burocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi presso Settore Tecnico LL.PP. (tel. 011/4015451).

Per informazioni di natura amministrativa, per la partecipazione alla gara, rivolgersi presso l'Ufficio contratti (tel. 011/4015206).

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lvo n. 157/95, il presente bando, nelle forme previste dalla raccomandazione 91/561/CEE del 24 ottobre 1991, è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Collegno, 24 aprile 1997

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale: Sortino

T-1042 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95) - (Riferimento gara IAAWA007)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Abruzzo, Teramo.

Oggetto: stazione elettrica di Teramo - Montaggi elettromeccanici, elettrici e opere civili della stazione elettrica 380 kV Teramo.

Importo: L. 5.500.000.000 (lire cinquemiliardicinquecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi (prevista entro il secondo semestre 1997).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 (venticinque) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12).

Modalità di inoltrare ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma. Tel. 06/85091, telex 610518 ENELDG, telefax 06/85094656. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWA007 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo a opere civili, montaggi elettromeccanici ed elettrici della stazione elettrica a 380 kV di Teramo».

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

per posta in busta chiusa al seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma con la dizione «Informazioni sulla gara IAAWA007» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a. - SIN AA, viale Regina Margherita, 137 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria 16f (categoria prevalente) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

categoria 2 (categoria scorporabile) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 23 aprile 1997.

p. ENEL S.p.a.
F. Nanotti - M. Marinelli

C-12600 (A pagamento).

REGIONE CARABINIERI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino, Telefono 011/88166065 - 011/88166031, Fax 011/88166034.

2.a) Prezzo più basso (art. 16, lett. a) D.Lvo 358/1992);

b) —;

c) licitazione privata.

3.a) Consegna dei materiali a cura e spese della ditta, franco le sedi delle Caserme dell'Arma C.C. dislocate nelle Regioni Piemonte e la Valle d'Aosta, esclusa la Provincia di Torino;

b) materiale di cancelleria di volta in volta ordinato dai reparti dipendenti dal Comando Regione Carabinieri e Valle d'Aosta;

c), d) —.

4. I materiali dovranno essere consegnati entro 10 giorni per le forniture ordinarie; entro 48 ore per le forniture urgenti.

5. —.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Comando Regione Carabinieri entro le ore 12 del 31 maggio 1997;

b) Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro, via Santa Croce n. 4 - 10123 Torino;

c) lingua italiana (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 10 giugno 1997.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno fornire le documentazioni, successivamente verificabili, di data non anteriore a 90 giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione, di cui agli artt. 11, para. 1 lett. a), b), d) ed e), art. 12, art. 13, para. 1 lett. a) e c), 14 para. 1, lett. a) e b) del D.Lvo. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Amministrazione

della Difesa dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia, autenticata a norma di legge, del certificato di iscrizione al citato Albo, completo della relativa scheda. L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Gara a licitazione privata con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, con esclusione delle offerte ritenute anormalmente basse, previa richiesta di chiarimenti alle ditte interessate. Il contratto potrà essere rinnovato ai sensi dell'art. 44, legge 724/1994.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta ai numeri 011/88166065 - 011/88166031 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12.

11. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 24 aprile 1997.

12. —.

Il capo del servizio amministrativo
Ten. Col. amm. Renato Sciullo

T-1044 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Bando di gara per fornitura di ghiaia, inerti e noleggio di macchine operatrici per la manutenzione ordinaria delle strade comunali. Triennio 1997-98-99. Importo a base d'asta L. 267.200.000.

Il Comune di Jesolo, Via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); P. I.V.A. 00608720272 - Tel. 0421/359111, Fax Ufficio Tecnico 0421/359248, ha indetto per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 15, presso questa sede Municipale, asta pubblica per la fornitura di ghiaia, inerti e noleggio di macchine operatrici per la manutenzione ordinaria delle strade comunali - Triennio 1997-98-99. Importo a base d'asta 267.200.000.

La gara si terrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/92.

Ai sensi dell'art. 16 del D.L.vo 358/92, comma 3, qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione Comunale, verificata la composizione delle offerte, chiederà agli offerenti di presentare le necessarie giustificazioni, riservandosi la facoltà di annullare l'aggiudicazione, escludere le offerte ritenute non accettabili, ed appaltare le forniture in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

In detto giorno ed ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al modulo per l'offerta, da ritirare presso l'Ufficio Amministrativo Tecnico Comunale in via S. Antonio n. 14 - Jesolo (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare per posta, all'Ufficio Protocollo Comunale, entro il giorno 16 giugno 1997, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: «Gara d'Appalto del giorno 19 giugno 1997 alle ore 15 per fornitura di ghiaia, inerti e noleggio di macchine operatrici per la manutenzione ordinaria delle strade comunali - Triennio 1997/98/99», nel quale dovranno essere inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate, pena esclusione, quanto segue:

1) l'offerta che dovrà essere espressa completando l'«Elenco prezzi unitari», indicando nell'ultima pagina la percentuale di sconto, in cifre ed in lettere, che la Ditta è disposta ad offrire.

La percentuale di sconto sarà applicata ad ogni voce del suddetto elenco prezzi e varrà quale ribasso contrattuale.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, avrà valenza per l'Amministrazione, quello espresso in lettere. Tale elenco deve essere bollato (1 bollo ogni 4 facciate) a cura della Ditta nei termini di legge e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta, su ogni pagina, e non deve contenere correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 154/89/GAB della Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta come sopradescritta deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti;

2) capitolato Speciale d'Appalto, debitamente sottoscritto in ogni pagina dal titolare e legale rappresentante della Ditta;

3) una dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta dichiara di aver preso visione dei luoghi dove devono essere consegnate le forniture ed i mezzi meccanici.

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della Ditta e completata con l'indicazione del luogo e della data di nascita;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia conforme, per idonea categoria, di data non anteriore ad un anno, rilasciato ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio);

5) certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi;

b) per le Società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato generale del Casellario giudiziale per il Direttore Tecnico e per tutti gli i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società;

6) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le Società commerciali e per le Cooperative, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Tale documento viene richiesto qualora il certificato della Camera di Commercio - punto 4) non sia conforme al Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio).

In luogo dei certificati indicati ai punti 4, 5a) e b) e 6, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, bollata e sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle Società.

La ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale i seguenti documenti:

1) modello G.A.P., debitamente compilato;

2) atto costitutivo per le Società per Azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le Società Cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le Società Consortili per azioni e a responsabilità limitata, ivi comprese le concessionarie;

3) autocertificazione antimafia ai sensi art. 3 allegato 2. D.L.vo 490/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Avvertenze generali: la ditta aggiudicataria, se Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, Società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, Società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatarie di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, deve comunicare all'Amministrazione committente, mediante invio di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, la propria composizione societaria l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto se variata durante l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi uno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della Ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. Al contratto si procederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 D.Lvo 490/94. L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc....);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato;

stipulazione del contratto.

In caso di inadempimento di detti obblighi l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva, per l'Amministrazione, ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di forniture.

Jesolo 22 aprile 1997

L'ingegnere capo: ing. Francesco Frascati.

C-12601 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO (Provincia di Venezia)

Bando di gara per fornitura di segnaletica stradale per la manutenzione ordinaria della rete viaria comunale. Triennio 1997-98-99. Importo a base d'asta L. 378.000.000.

Il Comune di Jesolo, Via S. Antonio n. 14 - 30016 Jesolo (VE); P. I.V.A. 00608720272 - Tel. 0421/359111, Fax Ufficio Tecnico 0421/359248, ha indetto per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 9.30, presso questa sede Municipale, asta pubblica per la fornitura di segnaletica stradale per la manutenzione ordinaria della rete viaria comunale - Triennio 1997-98-99. Importo a base d'asta 378.000.000.

La gara si terrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L.vo 358/92.

Ai sensi dell'art. 16 del D.L.vo 358/92, comma 3, qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'Amministrazione Comunale, verificata la composizione delle offerte, chiederà agli offerenti di presentare le necessarie giustificazioni, riservandosi la facoltà di annullare l'aggiudicazione, escludere le offerte ritenute non accettabili, ed appaltare le forniture in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

In detto giorno ed ora si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, unitamente al modulo per l'offerta, da ritirare presso l'Ufficio Amministrativo Tecnico Comunale in via S. Antonio n. 14 - Jesolo (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare per posta, all'Ufficio Protocollo Comunale, entro il giorno 16 giugno 1997, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà chiaramente essere apposta la seguente scritta: «Gara d'Appalto del giorno 19 giugno 1997 alle ore 9,30 per fornitura di segnaletica stradale per la manutenzione ordinaria della rete viaria comunale - Triennio 1997/98/99», nel quale dovranno essere inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate, pena esclusione, quanto segue:

1) l'offerta che dovrà essere espressa completando l'«Elenco prezzi unitari e delle forniture», indicando nell'ultima pagina la percentuale di sconto, in cifre ed in lettere, che la Ditta è disposta ad offrire.

La percentuale di sconto sarà applicata ad ogni voce del suddetto elenco prezzi e varrà quale ribasso contrattuale.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, avrà valenza per l'Amministrazione, quello espresso in lettere. Tale elenco deve essere bollato (1 bollo ogni 4 facciate) a cura della Ditta nei termini di legge e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta, su ogni pagina, e non deve contenere correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 154/89/GAB della Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa.

Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta come sopradescritta deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti;

2) capitolato Speciale d'Appalto, debitamente sottoscritto in ogni pagina dal titolare e legale rappresentante della Ditta;

3) una dichiarazione in bollo con firma autenticata con la quale la ditta dichiara:

a) di aver preso visione dei luoghi dove devono essere consegnate le forniture;

b) di accettare le condizioni di fornitura e la conformità del materiale fornito alle prescrizioni tecniche cui all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della Ditta e completata con l'indicazione del luogo e della data di nascita;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia conforme, per idonea categoria, di data non anteriore ad un anno, rilasciato ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio);

5) certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi;

b) per le Società commerciali e per le cooperative: lo stesso certificato generale del Casellario giudiziale per il Direttore Tecnico e per tutti gli i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società;

6) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale competente, per le Società commerciali e per le Cooperative, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Tale documento viene richiesto qualora il certificato della Camera di Commercio - punto 4) non sia conforme al Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 580/93 (Riforma della Camera di Commercio).

In luogo dei certificati indicati ai punti 4, 5a) e b) e 6, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, bollata e sottoscritta dal titolare della impresa individuale o legale rappresentante delle Società.

La ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione Comunale i seguenti documenti:

1) modello G.A.P., debitamente compilato;

2) atto costitutivo per le Società per Azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le Società Cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le Società Consortili per azioni e a responsabilità limitata, ivi comprese le concessionarie;

3) autocertificazione antimafia ai sensi art. 3 allegato 2. D.L.vo 490/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Avvertenze generali: la ditta aggiudicataria, se Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, Società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, Società consortili per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatrice di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, deve comunicare all'Amministrazione committente, mediante invio di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, la propria composizione societaria l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto se variata durante l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara.

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi uno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione, non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio.

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

È espressamente stabilito che l'impegno della Ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. Al contratto si procederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 D.Lvo 490/94. L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro ecc....);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo aggiudicato;

stipulazione del contratto.

In caso di inadempimento di detti obblighi l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, restando salva, per l'Amministrazione, ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di fornitura.

Jesolo 22 aprile 1997

L'ingegnere capo: ing. Francesco Frascati.

C-12602 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

1. Ente appaltante Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo, Provveditorato ed Economato, Ufficio I, Via Sebastiano La Franca, n. 89, c.a.p. 90127 - Tel. 091/6555505 - Fax 091/6555502.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 57 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità generale dell'Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria di Palermo con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso in relazione a quello stanziato.

Le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura descritta nella scheda tecnica predisposta dall'Amministrazione sono del tutto indicative per cui possono essere offerte attrezzature tecnologicamente più avanzate e funzionali purché abbiano i requisiti minimi richiesti dall'Amministrazione.

3. Luogo di consegna e descrizione della fornitura:

a) cattedra di Chirurgia Generale II - Via Liborio Giuffrè, 5 - Palermo;

b) lotto unico - Ecocolordoppler con accessori - importo stanziato L. 108.440.000 + IVA.

I prezzi di offerta non dovranno superare l'importo stanziato.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla consegna di quanto aggiudicato entro novanta giorni dalla data di ricezione del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato di appalto con la scheda tecnica relativa alle caratteristiche dell'attrezzatura oggetto di gara possono essere ritirati presso l'Ufficio I Provveditorato ed Economato dell'Azienda Universitaria Policlinico, Via Sebastiano La Franca n. 89 - 90127 Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8., esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 12 giugno 1997 alle ore 9, relativa alla fornitura di un Ecocolordoppler con accessori alla Cattedra di Chirurgia generale II».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente:

b) il plico dovrà essere indirizzato a: Ufficio I Provveditorato ed Economato dell'Azienda Universitaria Policlinico, Via Sebastiano La Franca n. 89, c.a.p. 90127;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano precisati i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali della Direzione generale dell'Azienda Universitaria Policlinico siti in Via del Vespro, n. 129 - Palermo, il giorno 12 giugno 1997 alle ore 9.

8. Per potere partecipare alla gara, le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta in carta legale, contenente l'indicazione della marca e del modello delle attrezzature offerte, il prezzo complessivo ed unitario, IVA esclusa (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita IVA, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

Nella suddetta offerta dovrà essere identificata univocamente la consistenza dell'attrezzatura offerta nel suo complesso e nelle singole parti con l'indicazione dei prezzi unitari riferiti ai singoli articoli facenti parte della fornitura.

L'offerta dovrà essere proposta esclusivamente per le apparecchiature richieste. Le ditte dovranno, pertanto astenersi dal formulare offerta per apparecchiature proposte in alternativa o per accessori non richiesti. Sarà ammessa, pertanto, soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «Contiene offerta».

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 3.615.000.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1992 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449;

c) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato - registro imprese - dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la Ditta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di cui al punto 8., lettera c), può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

d) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) che le attrezzature offerte sono conformi alle caratteristiche richieste;

3) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

4) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

5) che l'attrezzatura offerta è costruita a regola d'arte ed è pienamente conforme a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzioni infortuni, e che la ditta assume ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni che dovessero verificarsi, anche successivamente al periodo di garanzia, a persone e cose per difetti di fabbricazione e/o di installazione delle attrezzature fornite;

6) i prezzi praticati sono conformi a quelli di mercato;

7) l'elezione del domicilio a Palermo delle ditte partecipanti alla gara;

e) relazione tecnica delle caratteristiche delle apparecchiature offerte e depliant illustrativi delle stesse redatti in lingua italiana, se redatti in altra lingua, dovrà essere allegata la relativa traduzione in italiano.

Sui depliant dovranno risultare in modo chiaro il modello, l'impresa produttrice dell'attrezzatura offerta, il timbro della ditta partecipante alla gara.

Qualora i depliant riportino la descrizione di altre attrezzature non facenti parte dell'appalto, sui depliant stessi dovranno chiaramente essere evidenziate le attrezzature per le quali la ditta concorre.

f) dichiarazione con la quale la ditta precisi la durata della garanzia delle apparecchiature, che non deve essere inferiore a 12 mesi dalla data del collaudo, le modalità con le quali verranno assicurati il servizio di assistenza e quello di manutenzione, l'ubicazione del centro di assistenza e che le apparecchiature offerte sono dell'ultima generazione e/o produzione.

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per il suddetto appalto grava sul finanziamento erogato dall'Assessorato Sanità della Regione Siciliana per l'anno 1988; il pagamento verrà effettuato solo dopo che l'Azienda Universitaria Policlinico avrà ricevuto l'accreditamento del contributo disposto dall'Assessorato Regionale della Sanità a seguito di fornitura positivamente collaudata e di regolare visita di ricognizione e verifica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione per difetto di concessione del contributo.

10. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centottanta giorni dalla data di apertura delle buste, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto secondo il prezzo più basso offerto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

12. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6. del presente bando.

Si farà luogo, altresì, all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8.;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti: non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di non aggiudicare la fornitura ovvero di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro dieci giorni dall'espletamento della gara, l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a due mesi rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nei casi di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali e direttori tecnici;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a due mesi ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali Direttori Tecnici, per l'accertamento ai cui all'art. 7 della legge n. 55/90;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di anni 2 e sui prezzi di aggiudicazione dovrà essere praticata una migliororia dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta qualora il valore della fornitura aggiudicata superi i 100 milioni;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'Amministrazione revoca, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura alla ditta concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito, rimanendo a carico della ditta inadempiente il maggiore onere di spesa.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva e subordinata all'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/1994 ed alla verifica della conformità delle prestazioni che devono essere rese dalle attrezzature offerte ed aggiudicate provvisoriamente con quanto richiesto dall'Amministrazione con la scheda tecnica allegata al capitolato d'appalto.

Pertanto la documentazione tecnica presentata dalla ditta, risultata aggiudicataria provvisoria della gara, sarà trasmessa tempestivamente al destinatario della fornitura che dovrà procedere alla verifica di cui prima.

Nel caso di verifica positiva l'Amministrazione procederà a disporre l'aggiudicazione definitiva, nel caso di esito negativo, non si disporrà l'aggiudicazione definitiva e si procederà ad aggiudicare provvisoriamente la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria della gara per il quale verrà richiesto il giudizio di conformità relativamente per le attrezzature offerte ed aggiudicate. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per ogni controversia legale sarà competente il Foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 R.D. 16 novembre 1923, n. 2440.

Palermo, 24 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Carmelo Olivia.

C-12603 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**U.L.S.S. n. 16**

Padova, via E. degli Scrovegni, 14

Bando di gara mediante asta pubblica - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 16 della Regione del Veneto, via E. degli Scrovegni, 14 - 35100 Padova, Italia - Telefono 049/8214700-8214704 - Telefax 049/8214815.

2. Procedura di aggiudicazione: gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo di consegna: Servizio igiene pubblica in base alle disposizioni impartite dallo stesso servizio;

b) natura e quantità di prodotti da fornire: vaccini vari per il periodo di 12 mesi e per un importo complessivo presunto di L. 835.000.000, IVA esclusa;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: l'aggiudicazione avviene per ogni singolo riferimento.

4. Termine di consegna: 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare, in carta semplice, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'U.L.S.S. 16 Servizio Approvvigionamenti via degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia - Tel. 049/8214700-8214704 per ricevere il Capitolato speciale, il Capitolato generale, ed il fac-simile di offerta, elaborati indispensabili per la formulazione dell'offerta economica e per la presentazione dei documenti richiesti;

b) termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire entro il giorno 19 maggio 1997.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1997;

b) indirizzo al quale tali offerte devono essere inoltrate: U.L.S.S. n. 16 - Ufficio Protocollo, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte la domanda e l'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o altra persona munita dei poteri per impegnare la ditta per il contratto;

b) data ora e luogo di tale apertura: giorno 20 giugno 1997 alle ore 9, presso la sede dell'U.L.S.S. n. 16, via E. degli Scrovegni n. 14 (5° piano).

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: sono richiesti a pena esclusione i sottoelencati documenti da inviare secondo quanto stabilito nel capitolato speciale e generale:

cauzione provvisoria: pari al 2,50% dell'ammontare della spesa di ciascun lotto al quale la ditta intende partecipare secondo le modalità previste nel capitolato speciale e generale;

cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o equivalente in originale o in copia, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della offerta, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta, autenticata nelle forme di legge;

b) documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio;

c) dichiarazione bancaria, in originale o in copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a 90 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, attestante la capacità economica della ditta, prevista dall'art. 13 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92;

d) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1994, 1995 e 1996 distinto per ciascun esercizio, prevista dall'art. 13 comma 1 lett. c) del decreto legislativo 358/92;

e) dichiarazione attestante il fatturato specifico, realizzato negli esercizi 1994/1995 e 1996 e distinto per ciascun esercizio, per fornitore identiche a quelle oggetto della gara, prevista dall'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 358/92;

f) elenco delle principali forniture di vaccini di cui all'art. 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/92, riferite agli esercizi finanziari 1994/1995/1996, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dell'acquirente. Qualora ciò non sia possibile la ditta dovrà inviare una dichiarazione autenticata secondo quanto previsto dalla legge 15/68;

g) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Le dichiarazioni di cui ai punti d), e), f), g), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autenticate con le forme di cui all'art. 20 della legge 15/68.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo 358/92.

14. Altre informazioni: durata del contratto: dalla data di aggiudicazione per 12 mesi. Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 16 della Regione del Veneto, via Delù, 3 - 35100 Padova, Italia - Telef. 049/8214770-8214704 - Telefax 049/8214815.

15. Data di spedizione del bando: 21 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-12604 (A pagamento).

COMUNE DI BELLIZZI**(Provincia di Salerno)**

Via Manin, 28

Tel. 0828/358011 - Fax 0828/355849

Bando di gara per licitazione privata - Servizio spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata - Procedura ristretta.

1. Cat. 16 - Servizio spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata. N. rif. CPC 94.

2. Luogo di esecuzione: Bellizzi.

3. Possono partecipare ditte iscritte alla C.C.I.A.A., in possesso dell'autorizzazione rilasciata dalla Regione Campania ai sensi del D.P.R. 915/82 per spazzamento rifiuti cat. «1 e 2 classe E» per popolazione fino a 20.000 abitanti e per raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili. È prevista l'ammissione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995.

4. Sono vietate varianti in corso di espletamento del servizio.

5. Durata dell'appalto: 5 anni. Canone annuo dell'appalto: L. 931.314.000, oltre IVA.

6. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Si precisa che si farà ricorso alla procedura accelerata in quanto l'appalto del servizio di cui trattasi è scaduto in data 19 febbraio 1997.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: Comune di Bellizzi, via Manin, 28 - 84092 Bellizzi (SA) Italia, domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana.

Tali domande possono anche effettuarsi con telegramma, telex, telefono o telecopio; in tale ipotesi essa è comunque confermata con lettera da spedirsi entro e non oltre la suddetta scadenza.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 90 giorni dalla data del presente bando.

9. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi di legge, con cui la ditta attesta il possesso dell'autorizzazione regionale rilasciata ai sensi del D.P.R. 915/82.

10. L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lett. a) del medesimo decreto legislativo (unicamente al prezzo più basso); per le offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/95.

11. Il presente bando è stato inviato in data 21 aprile 1997 alla G.U.C.E.

Bellizzi, 21 aprile 1997

Il sindaco: Domenico Volpe

Il segretario generale: dott. Rosario Celano

C-12608 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE NUORO

Servizio Ragioneria/Provveditorato

Piazza Italia n. 22 - Tel. 0784/238600

Avviso di gara - Procedura aperta

Questo Ente intende esperire il giorno 11 giugno 1997 una gara d'appalto mediante pubblico incanto di cui all'art. 6) lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 per l'affidamento del servizio di vigilanza dei locali di pertinenza provinciale. - Categoria n. 23 - riferimento CPC n.873.

Importo annuo servizio: L. 190.000.000 IVA inclusa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23 lett. a) decreto legislativo 157/95).

Il servizio verrà eseguito dall'appaltatore con proprio personale.

Nella gestione del servizio non sono ammesse varianti sia al capitolato d'appalto sia all'offerta. La durata dell'appalto è prevista in 5 anni.

Le offerte delle ditte che intendono partecipare dovranno essere redatte, su carta legale e in lingua italiana e dovranno pervenire a mezzo Racc. A.R. al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale - Servizio Provveditorato, piazza Italia, 22 - Nuoro, entro le ore 13 del giorno 10 giugno 1997.

Le offerte dovranno essere, corredate dai seguenti documenti:

1) documenti attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa relativamente ai punti a), c) dell'art.13 decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992;

2) documenti attestanti la capacità tecnica dell'impresa con i mezzi previsti dai punti a), d) dell'art.14 del decreto legislativo 157/95;

3) idonea certificazione attestante la correttezza contributiva;

4) certificato iscrizione appositi albi istituiti presso la Prefettura (solo per le soc. coop.);

5) certificati casellario giudiziale;

6) certificato iscrizione C.C.I.A.A.;

7) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lett. a), b), d), e), dell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

8) copia autentica licenza di autorizzazione per l'esercizio dell'attività. Le modalità di gara ed il capitolato d'appalto dovranno essere richiesti all'ufficio Provveditorato dell'Ente - Tel. 0784/238731 - 238727.

Il presente avviso è stato spedito alla G.U.C.E. il 18 aprile 1997.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-12611 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECURONE (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara per appalto mediante pubblico incanto

Il Comune di Pontecurone, corso Togliatti n. 50 - C.A.P. 15055 - Telefono 0131/885211 - Telefax 0131/885217, intende appaltare i lavori di «Costruzione nuova scuola materna»;

L'aggiudicazione verrà effettuata mediante il ricorso al pubblico incanto, con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, come previsto dall'art. 21 comma 1°, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

I lavori saranno eseguiti in Comune di Pontecurone, nell'area di proprietà Comunale denominata PAS, compresa tra corso Togliatti e via Ottaggi;

a) i lavori riguardano la costruzione, ex-novo, di un edificio, da adibire a scuola materna, su di un piano fuori terra previa demolizione di alcune strutture in latero-cemento che si trovano sull'area in oggetto. Il fabbricato verrà realizzato con muratura portante in laterizio, manto di copertura in coppi, pavimentazione interna in grès e gomma, copertura a falde. I serramenti interni sono previsti in cloruro di polivinile e quelli esterni in alluminio preverniciato e provvisti di vetrocamera. Il progetto prevede anche l'arredamento interno, la cucina ed i giochi. Esternamente l'area sarà recintata, sistemata con terreno vegetale, verranno realizzati percorsi pedonali, aiuole, giochi e un teatrino all'aperto.

b) l'importo a base di gara è di L. 1.701.855.292;

c) la categoria di iscrizione all'albo nazionale costruttori (A.N.C.) è la 2ª, considerata prevalente, per l'importo di L. 1.500.000.000;

d) il lavoro riguarda anche opere specialistiche, non scorponabili, di cui alle seguenti categorie:

categoria 5a per l'importo di L. 120.546.256;

categoria 5b per l'importo di L. 65.828.600;

categoria 5c per l'importo di L. 50.030.100.

I lavori dovranno essere iniziati non appena formalizzato l'affidamento da parte di questa Amministrazione ed ultimati entro 360 giorni dalla consegna (art. 29 del Capitolato speciale d'appalto).

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i. e della delibera G.C. n. 81 in data 16 aprile 1997. Pertanto l'Amministrazione comunale procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, fermo restando che tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Ove dovessero intervenire, prima dell'esperimento della gara, disposizioni di legge in materia se ed in quanto applicabili che superino il criterio adottato dall'Amministrazione, verranno applicate tali disposizioni.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al limite imposto al punto 3) b) del presente bando di gara.

La gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno 1° del mese di luglio alle ore 9 nella sede Municipale di corso Togliatti n. 50, presso la Sala Giunta.

Le offerte dovranno pervenire, con le modalità previste nel bando di gara, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Il bando di gara in edizione integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pontecurone, il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico comunale del Comune di Pontecurone negli orari d'ufficio, inoltre possono essere richiesti in copia previo versamento delle spese relative all'economista comunale.

Pontecurone, 21 aprile 1997

Il sindaco: Pier Angelo Bergaglio.

C-12612 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), strada Vecchia per Boscomarengo

*Bando di gara di pubblico incanto
Lavori da affidare con contratto stipulato a corpo*

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese Valle Scrivia» strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067, Novi Ligure (AL), telefono 0143/744516, fax 0143/321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24 ed art. 20 e 21 legge n. 109/94. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni:

- a) luogo di esecuzione dei lavori: Tortona e Novi Ligure;
- b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: realizzazione impianti di valorizzazione di rifiuti assimilabili agli urbani (raccolta e stoccaggio presso Novi Ligure e trattamento e valorizzazione presso Tortona).
- c) importo a base di gara: L. 6.122.000.000.
- d) categoria richiesta di iscrizione albo nazionale costruttori: n. 12b;
- e) opere scorparabili:
 - opere elettriche, telefoniche e simili, categoria A.N.C. n. 5c, L. 416.458.272;
 - opere distribuzione acque potabili e antincendio, rete fognaria, gas, categoria A.N.C. n. 5b, L. 535.625.664;
 - opere riscaldamento e condizionamento, categoria A.N.C. n. 5a, L. 90.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: è fissato in duecentoquaranta giorni per l'impianto di Novi Ligure e in quattrocentocinquanta giorni per l'impianto di Tortona. È previsto un cronoprogramma con consegne e realizzazioni parziali in tempi minori. L'impresa aggiudicataria in via provvisoria è tenuta a ricevere le consegne entro dieci giorni dalla richiesta della direzione lavori.

Elaborati di progetto e bando: il capitolato speciale d'appalto ed i disegni ed elaborati di progetto possono essere richiesti in copia presso il progettista, ing. Sandro Teruggi, con studio in Casale Monferrato (AL), via Mameli n. 33, telefono: 0142/451515.

Gli stessi sono visibili presso l'ente dalla ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte:

1) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 17 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara;

2) il plico deve essere indirizzato: al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia» strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067, Novi Ligure (AL);

3) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno millenovecentonovantasette, il giorno 27 del mese di maggio, alle ore 9,30, nella sede del consorzio e presieduta dal legale rappresentante dell'ente.

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi

C-12613 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 13

Tel. 0322/848304-848306

Estratto di bando

Sono indette ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, gare (licitazione privata) per le seguenti forniture:

- fornitura sacche raccolta urina;
- fornitura contenitori rigidi per drenaggio;
- fornitura drenaggi tubolari;
- fornitura cerotti;
- fornitura medicazioni e bendaggi speciali;
- fornitura materassi;
- fornitura pannolini per neonato ed assorbenti per adulto;
- fornitura servizio digitazione ed elaborazione dati;
- informatica regionale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso:

- fornitura elettrocateri e relativi introduttori;
- fornitura apparati tubolari in plastica;
- fornitura aghi e siringhe;
- fornitura guanti monouso.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando stesso.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione appaltante entro e non oltre il giorno 20 maggio 1997.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Provveditorato dell'U.S.L. n. 13 agli indirizzi e recapito telefonico indicati in epigrafe.

Novara, 23 aprile 1997

Il direttore generale: ing. Remo Villa.

C-12614 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE

Avviso d'asta

Il Comune di Novi Ligure (tel. 0143/772336-314, fax 772367) intende esperire per il 27 maggio 1997 un'asta pubblica per i lavori di completamento opere di urbanizzazione primaria nel PEEP G6 - terzo stralcio. Importo a base d'asta: L. 1.032.165.017, categoria A.N.C. 6 per L. 1.500.000.000.

Tempo di ultimazione lavori: duecentoquarantanove giorni successivi e continui dalla data di consegna.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta (art. 21 legge n. 109/94 e seguenti modifiche).

Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 12 del 26 maggio 1997.

È obbligatoria la visita dei luoghi.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'avvenuto sopralluogo, l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del casellario giudiziale relativo ai soggetti per i quali è

previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda all'bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione su citata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dal 30 aprile 1997 e sul B.U.R. Piemonte.

Il dirigente 2° settore: ing. P. Ravera.

C-12616 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Cuneo, via Roma n. 28
Tel. 4441 - Fax 444211

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, si da notizia che all'albo pretorio del Comune di Cuneo è pubblicato il bollettino contenente l'elenco indicativo delle forniture che il Comune intende aggiudicare nel corso dell'anno 1997.

Cuneo, 22 aprile 1997

Il dirigente del settore legale:
dott. Pietro Tassone

C-12617 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824/308256 - Fax 51805

Questa amministrazione indice gare a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 46 punto 1, lett. a) per acquisto fotocopiatori, telefax, calcolatrici ed altre macchine per ufficio, importo presunto L. 400.000.000; ed ai sensi dell'art. 16 punto 1, lett. b) per:

fornitura mutapannoloni e prodotti per incontinenti, dal 1° agosto 1997 al 31 luglio 1998, importo presunto L. 1.500.000.000;

fornitura triennale di reagenti e reattivi per i laboratori di analisi, importo presunto annuo L. 1.400.000.000.

La ditta interessata faccia pervenire:

1) domanda redatta in lingua italiana ed in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, validità secondo normativa vigente, da cui si evince che la ditta abbia iniziato l'attività oggetto di gara da almeno 3 anni;

3) dichiarazione autenticata ed in bollo, attestante di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione di capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 13 comma 1, lett. c) e dichiarazione di capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. c) decreto legislativo n. 358/92 relativamente al periodo 1994/95/96.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del 2 maggio 1997 al seguente indirizzo: A.S.L. BN 1, ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1 - 82100 Benevento.

L'amministrazione si riserva di escludere le ditte che l'esame della documentazione inviata risultino non avere i requisiti richiesti.

Data invio presente bando 11 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-12618 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Avviso di gara per la fornitura di pasti crudi e cotti per la refezione scolastica. Periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 2000. Procedura ristretta. Importo annuo presunto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

1. Ente appaltante: Comune di Carrara, piazza 2 Giugno 54033, Carrara Provincia (MS), Italia, tel. 0585/7690, fax 0585/776264.

2. a) Procedura di aggiudicazione; licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 4 del decreto legislativo n. 358/92, con il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lett. b) e comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, sulla base dei seguenti elementi:

a) prezzo (massimo 60 punti);

b) qualità del servizio analizzata in determinati punti (massimo 15 punti);

c) schema organizzativo della ditta (massimo punti 10);

d) sistema di qualità certificato. Punteggio massimo punti 10;

e) forniture di servizio analoghe. Punteggio massimo punti 5.

3. a) Luogo della consegna: nei n. 41 centri di refezione scolastica ubicati sul territorio comunale;

b) somministrazione giornaliera di pasti crudi e cotti. Quantità presunta di circa 7.200 pasti settimanali, di cui n. 4.905 crudi, n. 2.295 cotti con le caratteristiche alimentari indicate nel capitolato d'oneri;

c) costituenti unico lotto;

4. La fornitura decorrerà a far data dal 1° settembre 1997 e terminerà il 31 agosto 2000.

5. Le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 mercoledì 28 maggio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) La domanda in lingua italiana su carta legale.

7. L'invito a presentare offerta verrà diramato entro trenta giorni dalla scadenza di cui al precedente punto 6.

8. Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare ai sensi della legge n. 15/68:

copia autentica della autorizzazione rilasciata dalla competente autorità sanitaria ai sensi del D.P.R. 327/80;

copia autentica, dell'autorizzazione al trasporto di pasti crudi e cotti rilasciata dalla competente autorità a norma della legge 30 aprile 1962 n. 283 e D.P.R. 327/80;

dichiarazione con firma autenticata con la quale la ditta si obbliga alla stretta osservanza delle disposizioni sanitarie di cui all'art. 6 del decreto legislativo 18 aprile 1994 n. 286;

dichiarazione autenticata che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996), che non dovranno essere inferiori per ogni singolo esercizio rispettivamente a L. 2 miliardi (forniture globali) e lire 1 miliardo (forniture identiche);

idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, nonché descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti forniti.

Dovranno essere specificati: numero e qualifica degli addetti di cui dispone l'impresa e che intende impiegare per la specifica fornitura, numero e tipo di automezzi adibiti al trasporto dei pasti crudi e dei pasti cotti, reparti di lavorazione, di lavaggio, celle frigorifere e i locali di stoccaggio derrate nelle varie suddivisioni merceologiche;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di forniture a privati i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente. Il centro di cottura dovrà essere regolarmente autorizzato dall'autorità competente, ed ubicato entro km 30 dai confini del territorio comunale.

Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 aprile 1997 e spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 21 aprile 1997.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 aprile 1997.

Il responsabile del procedimento è il sig. Gatti Silvano, telefono 0585/73678.

Il dirigente del settore organizzazione amministrativa:
Claudio Bacicalupi

C-12619 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Fornitura, Assessorato dell'Ambiente, Territorio e
Trasporti Servizio Comunicazione e Trasporti**

Saint Christophe (Aosta), Loc. Grand Chemin, 34
Partita I.V.A. n. 80002270074

*Bando di gara per la fornitura e posa di segnaletori di fermata
per autobus - II lotto - (Procedura aperta)*

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e Trasporti, Loc., Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (Aosta), Italia. tel. 39-165-273388, fax 165-273411.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

b) Forma dell'appalto: assemblaggio ed infissione di palme ad uso segnaletori di fermata per autobus della rete urbana/suburbana e extraurbana della Valle d'Aosta, nonché fornitura dei relativi pannelli di segnalazione di fermata e dei pannelli di segnalazione degli orari.

3. a) Luogo di consegna: paline complete di pannelli fermata e orari da installarsi in loco; fornitura di scorta (paline, pannelli di segnalazione di fermata e segnalazione di orari) da consegnarsi presso il magazzino di loc. Grand Chemin n. 34 a Saint-Christophe;

b) Natura e quantità dei prodotti e dei servizi da fornire: la fornitura e posa in opera delle paline riguarda le seguenti linee urbane/suburbane ed extraurbane della Valle d'Aosta, per un totale di circa 348 pali, utilizzati, in media, da due linee ciascuno:

Denominazioni linea:

Aosta - Betulle - Pleod - Duvet;
Aosta - Sarre - Oveilan;
Aosta - Gran San Bernardo;
Aosta - Rhemes St. George - Rhemes Notre Dame;
Aosta - Valsavarenche;
Ayas - Verres;
Chatillon - Breuil;
Aosta - Cogne;
Hone - Bard - Champorcher;
Pont Saint Martin - Gressoney La Trinité.

c) Importo a base d'asta: L. 426.500.000 (quattrocentoventiseimilioni 500 mila) I.V.A. esclusa.

d) Eventuale divisione in lotti distinti: lotto unico.

4. Termine di consegna: l'ultimazione dei lavori di fornitura e posa delle paline dovrà avere luogo entro 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori; entro 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, i pannelli di segnalazione di fermata e di segnalazione di orario andranno consegnati presso il magazzino del Servizio Comunicazione e Trasporti in loc. Grand Chemin n. 34 a Saint-Christophe.

5. a) Indirizzo presso il quale è possibile richiedere la documentazione: Elaborati progettuali: Eliografia 2000, via Festaz n. 13, Aosta, tel. 0165/239574.

Relazione tecnica, bando di gara, norme di partecipazione, specifiche tecniche, capitolato speciale: Servizio Comunicazione e Trasporti, Loc. Grand Chemin n. 34, Saint Christophe, tel. 0165-239501, telefax 0165-273411.

b) Termine entro cui inoltrare la richiesta per ottenere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: dieci giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

c) Modalità di pagamento della documentazione riguardante l'appalto: non è richiesto il pagamento per il ritiro dei: bando di gara, capitolato speciale, facsimile di dichiarazione e norme di partecipazione, relazione tecnica, specifiche tecniche; per la restante documentazione (elaborati progettuali) le spese saranno a carico delle Imprese interessate.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 17 del 16 giugno 1997. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il Servizio indicato al punto 1. o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'Ufficio postale competente per il recapito (Saint Christophe).

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) la o le lingue nelle quali debbono essere redatte le offerte: redatte in lingua italiana o francese.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: rappresentanti delle Imprese offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il 30 giugno 1997 alle ore 10.30 presso la Sala riunioni dell'Assessorato dell'Ambiente, Territorio e Trasporti - Servizio Comunicazione e Trasporti, Grand Chemin n. 34, Saint Christophe.

8. Cauzione: cauzione pari al 10% del valore dell'appalto sotto la forma di fidejussione bancaria c/o polizza assicurativa, nonché polizza assicurativa contro tutti i rischi di montaggio e costruzione delle opere e forniture e contro la responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 67890 e 67730); fondi impegnati con deliberazione di Giunta n. 1139 del 7 aprile 1997.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito indicato al punto 11.2 deve essere rapportato alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. Documentazione da produrre all'atto della presentazione dell'offerta: all'atto di presentazione dell'offerta le Imprese devono produrre:

11.1 un'unica dichiarazione, successivamente verificabile da parte dell'Ente appaltante, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione, in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

11.2 il fatturato complessivo realizzato nell'ultimo triennio, le forniture realizzate devono essere almeno pari, complessivamente nel triennio, al valore dell'appalto; una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa, di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 10% del valore base dell'appalto;

c) la presa visione di tutte le clausole e precisazioni indicate nel presente bando di gara, nel capitolato speciale, e la loro accettazione integrale ed incondizionata;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 9 mesi dalla data della stessa.

13. Criteri adottati per l'aggiudicazione: prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: i documenti di gara potranno essere richiesti agli indirizzi indicati al punto 5.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 1997.

17 Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: è stato ricevuto il 1997.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 6 settembre 1991, n. 59): geom. Franco Trevisan, del Servizio Regionale della Comunicazione e Trasporti.

Il responsabile del procedimento:
geom. Franco Trevisan

C-12620 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DELL'ISOLA

Bergamo, via dei Partigiani, 8
Tel. 035/230247, fax 035/235165

Bando di gara mediante appalto concorso

Il Consorzio, intende affidare i seguenti servizi, mediante gara di appalto concorso indetta ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995: «Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi».

Gestione tecnica-operativa, custodia, manutenzione degli impianti di depurazione di Brembate, Bottanuco, Calusco Medolago e Suisio (n. di rif. CPC 94). L'importo annuo per il servizio sarà formulato ai sensi dell'art. 4 del C.S.A., disaggregandolo per singoli impianti.

Luoghi di esecuzione dell'appalto: «l'impianto di depurazione consortile sito in Brembate con accesso dalla via Crespi, l'impianto sito in Bottanuco loc. fraz. Cerro, l'impianto sito in Medolago, l'impianto in Calusco d'Adda frazione Baccanello, l'impianto di depurazione di Suisio».

Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte ridotta del servizio di appalto. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95 si prevede di invitare un numero massimo di 10 prestatori di servizi.

Non è ammessa la presentazione di offerte in variante. La durata del contratto è fissata in 3 anni. È ammessa la facoltà di presentare l'offerta ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95:

a) si motiva il ricorso alla procedura accelerata con l'urgenza di affidare il servizio in scadenza di contratto;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è il 2 giugno 1997;

c) la lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione è l'italiano.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro trenta giorni dal ricevimento delle richieste, il tempo per la presentazione delle offerte sarà di quindici giorni dalla spedizione degli inviti. All'aggiudicatario verrà richiesta cauzione fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale annuo.

Requisiti richiesti ai partecipanti (in caso di riunione di imprese i requisiti dovranno, in genere, essere raggiunti e posseduti dal Raggruppamento nel suo insieme):

capacità economica e finanziaria, capacità tecnica secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 13-14 del decreto legislativo n. 157/95;

iscrizione alla CCIAA della provincia di residenza per lo stato italiano.

Per le imprese appartenenti agli altri stati membri, si richiede la prova dell'iscrizione secondo le modalità vigenti nel proprio paese, oppure la presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante tale iscrizione.

All'affidamento della gestione si procederà mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del decreto legislativo n. 157/95.

Il criterio di aggiudicazione sarà in applicazione dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo di offerta fino a 45 punti;
capacità tecnica punti 35;
assistenza tecnica punti 20.

Resta pertanto inteso che la migliore offerta in linea economica non potrà da sola, costituire elemento preferenziale determinante nella scelta, che invece sarà condizionata dalle caratteristiche tecniche, funzionali, organizzative rispondenti ai migliori requisiti di esercizio.

La data di invio del bando alla Comunità Europea è il 24 maggio 1997.

La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni è il 24 aprile 1997.

Responsabile del procedimento: il Direttore del Consorzio Saia dott.ssa Irene.

Il direttore: Saia dott.ssa Irene.

C-12621 (A pagamento).

COMUNE DI CAIRATE (Provincia di Varese)

Piazza Libertà n. 7
Tel. 0331-360067-360142 - Fax 361114

Avviso di gara di pubblico incanto

Questo Comune ha indetto per il giorno 29 maggio 1997, ore 9,30 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristino versante Valle Olona e relativo collettore fognario ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e con esclusione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 73 lett. c) ed art. 76 commi 1, 2, 3 del R.D. 827/24.

Importo base d'asta: L. 408.568.328 + I.V.A.

Le Imprese interessate dovranno inviare l'offerta, esclusivamente a mezzo di Servizio Postale di Stato, con raccomandata A.R. entro le ore 12 del giorno 28 maggio 1997 a: Comune di Cairate, Ufficio Protocollo corredata dalle dichiarazioni e documenti richiesti dal bando di gara integrale, reperibile presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune.

Cairate, 21 aprile 1997

Il vice sindaco: Elio Fanton

Il segretario comunale capo: Ballerio dott. Lorenzo.

C-12622 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MONALDI-COTUGNO» NAPOLI Azienda di Rilievo Nazionale di Alta Specializzazione

Avviso di gara

Questa Azienda Ospedaliera ha indetto due gare ad appalto-concorso ai sensi dell'art. 67 della L.R. n. 63/80 e del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 (aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) per i seguenti appalti:

1) fornitura in opera di un impianto di climatizzazione nel reparto Dialisi dell'ospedale «Cotugno», spesa presunta: L. 97.000.000 + I.V.A.;

2) fornitura in opera di un impianto di climatizzazione nel reparto Rianimazione stesso presidio, spesa presunta: L. 287.000.000 + I.V.A.

La realizzazione degli impianti in questione dovrà avvenire entro tre mesi dai rispettivi verbali di consegna.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alle gare facendo pervenire, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I., apposita domanda (una per ogni gara) redatta in lingua italiana su carta legale a corso legale ed indirizzata all'Azienda Ospedaliera «Monaldi-Cotugno» Settore Appalti e Forniture Cotugno, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

Alle domande dovranno essere acclusi i seguenti documenti in bollo:

1) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. per attività specifica o certificato Albo Artigianale per attività specifica; per le cooperative, certificato d'iscrizione al registro Prefettizio da almeno sei mesi dalla data della Gara. Per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: certificazione prevista per analoghe forniture in opera;

2) dichiarazione nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

3) dimostrazione con documentazione della capacità finanziaria ed economica come richiesto dalla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

4) dimostrazione con documentazione della capacità tecnica così come richiesto dalla lettera a) art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

Eventuale forma giuridica raggruppamento imprenditore: associazione temporanea d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Si è fatto ricorso alla procedura accelerata in quanto trattasi di lavori urgenti. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente Bando sulla G.U.R.I.

Cauzione Provvisoria: per l'impianto del reparto Dialisi L. 2.425.000, per l'impianto del reparto Rianimazione L. 7.175.000, Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Le ditte partecipanti dovranno espressamente ed analiticamente indicare i lavori che eventualmente intendano sub-appaltare.

A modifica dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto vengono qui indicati i criteri in base ai quali saranno confrontate le offerte:

- 1) consistenza economica delle opere;
- 2) valore tecnico e ove possibile validità architettonica delle soluzioni;
- 3) costi gestionali;
- 4) valutazione costi-benefici;
- 5) programma di esecuzione dei lavori armonizzato con le necessità funzionali del Presidio Ospedaliero;
- 6) qualità dei materiali offerti;
- 7) tempo di esecuzione dell'opera.

L'esame dei progetti comporterà l'attribuzione di un punteggio da 1 a 10 per ciascuno dei criteri elencati e per ciascuna Ditta. Tale punteggio inciderà sulla Graduatoria finale secondo le seguenti incidenze:

- a) valore economico dell'offerta:
 - a1) consistenza economica delle opere peso massimo punti 35;
 - a2) costi gestionali peso massimo punti 10;
 - a3) valutazione costi benefici peso massimo punti 10;
 - Totale punti 55.
- b) valore tecnico:
 - b1) valore tecnico e ove possibile validità architettonica peso massimo punti 20;
 - b2) programma esecuzione lavori peso massimo punti 10;
 - b3) qualità dei materiali impiegati peso massimo punti 10;
 - b4) tempo di esecuzione dell'opera peso massimo punti 5;
 - Totale punti 45.
 - Totale complessivo punti 100.

Per essere ammessi alla valutazione economica le ditte dovranno conseguire in ordine al valore tecnico (b1) nonché al programma di esecuzione dei lavori (b2) almeno il punteggio di sei decimi.

Si precisa, infine che le spese contrattuali e quelle relative alla pubblicizzazione della gara sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Napoli, 23 aprile 1997

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-12623 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio appalti

Esito di gara

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita in data 10 aprile 1997 per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico in zone diverse della città di Cremona, anno 1997, Lotti A, B, C, D.

Importo a base d'asta relativo ad ogni lotto: L. 82.500.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Lotto A) numero ditte partecipanti: 10, aggiudicataria: Floricoltura Uccellini S.n.c. di Somaglia (LO), ribasso del 26%;

Lotto B) numero ditte partecipanti: 9, aggiudicataria: «La Margherita» di Monza, ribasso del 31,20%;

Lotto C) numero ditte partecipanti: 8, aggiudicataria: Punto Verde di Pieve S. Giacomo (CR), ribasso del 27%;

Lotto D) numero ditte partecipanti: 9, aggiudicataria: Coop. Fuxia S.c.r.l. di Cremona, ribasso del 28,1%.

Cremona, 15 aprile 1997

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi

C-12625 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Appalti

Avviso d'asta pubblica

Il Comune di Cremona, piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona, indice le seguenti aste pubbliche:

A) riqualificazione di un settore della scuola dell'infanzia Castello L. 295.000.000 + I.V.A., A.N.C.: Categ. II classe III;

B) rifacimento, in ghiaia, dei vialetti del Civico Cimitero di Cremona, 1° parte L. 420.000.000 + I.V.A., A.N.C.: Categ. 6° classe IV;

C) realizzazione di pista ciclabile nel tratto quartiere Maristella via Porcellasco L. 210.000.000 + I.V.A., A.N.C.: Categ. 6° classe III.

Criteri di aggiudicazione:

per i lavori sub a) e sub b): prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari;

per i lavori sub c): massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Termine ricezione offerte a pena di esclusione: per i lavori sub a) ore 12 del 26 maggio 1997, per i lavori sub b) e sub c) ore 12 del 27 maggio 1997 all'ufficio Protocollo del Comune, piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona.

Le offerte dovranno essere corredate a pena di esclusione dai documenti richiesti nei bandi integrali pubblicati all'Albo Pretorio Comunale.

Le aste in seduta pubblica avranno luogo per i lavori sub a) alle ore 10 del 27 maggio 1997, per i lavori sub b) e c) rispettivamente alle ore 10 e 11 del 28 maggio 1997.

Per informazioni: Servizio Appalti, via Aselli n. 13 - 26100 Cremona, tel. 0372/407565-542.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-12626 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa al servizio di assistenza e aiuto personale da fornirsi a cittadini residenti o domiciliati nel comune di Venezia che versano in stato di bisogno assistenziale (lotto A), esperita con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Punto Service Cooperativa Sociale a r.l. (Vercelli); 2) Cooperativa C.A.P. (Cooperativa Sociale di Assistenza Polivalente) (Albignasego PD); 3) Cooperativa Sociale Quadrifoglio a r.l. (Pinerolo TO); 4) Cooperativa Servizi S.c.r.l. (Venezia-Mestre); 5) La Samaritana Soc. Coop. Sociale a r.l. (Brescia); 6) Consorzio Civiltà 2000 (Padova); 7) Ass. Impr. Codess Cooperativa Sociale (Capogruppo) Società Servizi Socio Culturali Coop. Sociale a r.l. - Cooperativa Sociale Servizi Associati S.c.r.l. - Cooperativa General Assistenza S.c.r.l. (Venezia-Marghera); 8) New C.I.P. S.a.s. (Milano); 9) L'arciere Assistenza Coop. Sociale a r.l. (Vercelli); 10) Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza a r.l. (Vercelli).

Hanno partecipato alla gara le Ditte di cui ai nn. 1), 2), 3), 4), 7), 8), 9) e 10).

La Ditta aggiudicataria è la Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza a r.l., con sede in Vercelli, via Giovannone n. 8, con l'importo orario di L. 27.999, pari a L. 6.076.923.076, I.V.A 4% esclusa, a seguito di rinuncia della Ditta Punto Service Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Vercelli, via Marsala n. 9, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale in data 4 luglio 1996 n. 2288/88933, esecutiva il 23 luglio 1996.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-12627 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

3. a) luogo della consegna: Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennale, in regime di somministrazione, di n. 26 lotti di disinfettanti e sterilizzanti di cui all'elenco «A» allegato al disciplinare di gara;

c) ammissione offerta parte di fornitura: possibilità di partecipare per uno o più lotti;

d) importo complessivo L. 498.943.500 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel capitolato speciale di appalto.

5. Ammissione raggruppamento di imprese: è ammesso;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9, alle ore 12).

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 18 giugno 1997 presso la Divisione Appalti e Contratti della Azienda Policlinico di Messina.

8. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 16 giugno 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, con il criterio dell'art. 16 lett. a) del decreto legge n. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, Capo dell'Ufficio Appalti e Gare.

13. Bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea 22 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-12629 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/295291 - Fax 0522-295365

Si indicano gare a sensi del decreto legislativo 358/92 a licitazione privata - Procedure ristrette accelerate stante l'urgenza di attivarsi onde, per quanto possibile, ovviare al determinarsi di soluzioni di continuità nella definizione contrattuale degli approvvigionamenti, per la fornitura franco magazzino farmaceutico o presso gli indirizzi eventualmente specificati sugli ordini di:

gara 1) farmaci;

gara 2) soluzioni infusionali;

gara 3) materiale per medicazione;

gara 4) siringhe, aghi, sonde sterili monouso, cateteri;

gara 5) apparati per perfusione e per trasfusione, regolatori di flusso, guanti.

Valore complessivo presunto annuo netto I.V.A.:

L. 15.455.000.000 per gara n. 1; L. 836.510.000 per gara n. 2); L. 725.240.000 per gara n. 3); L. 793.160.000 per gara n. 4); L. 1.215.140.000 per gara n. 5).

Per tutte le gare:

a) tempi di consegna: dieci giorni d.o. salvo urgenze;

b) quantità complessiva presunta annua: rif.to ai distinti capitolati speciali;

c) sono ammesse offerte per singolo lotto;

d) aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. A del decreto legislativo 358/92;

e) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo, da produrre separatamente per ciascuna licitazione di interesse, corredate con la documentazione di seguito indicata, dovranno pervenire all'A.U.S.L. - Servizio Acquisti. (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana, entro non oltre il giorno 26 maggio 1997. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 15 settembre 1997.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (93-94-95), dati al netto dell'I.V.A.;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (93-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati al netto dell'I.V.A.;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Relativamente alla gara per «Materiale di medicazione» le ditte concorrenti dovranno altresì indicare:

e) per lotto «maglia tubolare»: specificazione relativa al peso per unità di misura e al rapporto dilatazione/lunghezza su un campione di 50 cm.; per lotto «rete elastica»: specificazione indicante il calibro, numero di catenelle in relazione al calibro, estensione laterale in mm, composizione quali-quantitativa dei materiali usati.

Relativamente alla gara per siringhe, sonde monouso sterili, aghi e cateteri le ditte concorrenti dovranno altresì indicare:

e) per lotto «sonde gastriche di Levin in pvc» e per lotto «sonde per alimentazione naso gastriche in pvc» il tempo massimo, in ore o giorni, consentito per l'uso diverso dalla somministrazione di alimenti grassi.

Relativamente alla gara per apparati per perfusione e per trasfusione, regolatori di flusso, guanti, le ditte concorrenti dovranno altresì dichiarare:

e) per guanti in vinile e in lattice non sterili la corrispondenza degli articoli alle specifiche ASTM 88, per i guanti chirurgici in lattice ste-

gili e per i guanti chirurgici in lattice con trattamento ipoallergizzante la corrispondenza degli articoli alle specifiche ASTM d. 3577 e 3778 dell'88 garantendo altresì che gli stessi sono fabbricati secondo le norme GMP o equivalenti.

Tenendo conto di quanto previsto nei capitoli speciali ritirabili in estratto presso il Servizio Acquisti laddove viene dettagliata la tipologia degli articoli occorrenti cui riferirsi per quanto di seguito indicato, le ditte concorrenti dovranno:

A) per la gara per soluzioni infusionali allegare alla domanda:

1) scheda tecnica per ogni prodotto alla cui aggiudicazione la ditta intende concorrere;

2) copia di un certificato di analisi per lotto di produzione, corrispondente a quello che verrà inviato in corso di fornitura, riportante:

a) saggi di sterilità;

b) assenza di pirogeni, contaminazione corpuscolare;

c) determinazione delle sostanze organo-clorurate;

3) scheda tecnica del contenitore con i relativi saggi previsti dalla F.U. B) per la gara per materiale per medicazione presentare entro il 26 maggio 1997 la seguente campionatura gratuita:

lotto 1) bende: non meno di 10 (in totale);

lotto 2) bende orlate: non meno di 10 (in totale);

lotto 3) garza: non meno di kg. 2 (qualsiasi misura) rulli: non meno di mt. (qualsiasi misura);

lotto 4) cotone: non meno kg. 1;

lotto 5) garza 12/8: non meno di kg. 1 per tipo;

lotto 6) garza in compresse: non meno di 100 per tipo;

lotto 7) tamponi laparotomici: non meno di 10 per tipo, tamponi rotondi: non meno di 20 per tipo;

lotto 8) cerotti in TNT: non meno di 12 in totale;

lotto 9) cerotti in seta artificiale: non meno di 12 in totale;

lotto 10) cerotti in tessuto bianco: non meno di 12 in totale;

lotto 11) bende e garze allo iodoformio: non meno di 5 bende e di 10 garze per tipo;

lotto 12) cotone di Germania: non meno di kg. 4 (cm. 20);

lotto 13) maglia tubolare: non meno di kg. 1 (cm. 12);

lotto 14) rete elastica: non meno di 1 rotolo (misura 7);

lotto 15) medic. Post-chirurgiche: non meno di 30 (misure 10 x 20).

I campioni presentati, corredati dei depliant descrittivi delle caratteristiche tecniche, dovranno riportare sull'involucro esterno il numero del lotto di riferimento ed il timbro della ditta.

La relativa bolla di consegna dovrà evidenziare oltre ai dati succitati, la descrizione dei prodotti. La consegna della campionatura dovrà essere effettuata presso il magazzino farmaceutico della USL, via Doberdò n. 11, Reggio Emilia;

C) per la gara per siringhe etc. presentare entro il 26 maggio 1997 la seguente campionatura gratuita:

siringhe: 100 per misura nei tipi da 2,5 ml - 5 ml e insulina; 40-50 per altri dosaggi; aghi: 100 pezzi per misura. Sonde e cateteri: non meno di 5 pezzi per misura. I campioni presentati, corredati dei depliant descrittivi delle caratteristiche tecniche nonché da copia del decreto di registrazione come presidi medico chirurgici laddove richiesto, o altra documentazione specifica, dovranno riportare sull'involucro esterno il numero del lotto di riferimento ed il timbro della ditta. La relativa bolla di consegna dovrà evidenziare, oltre ai dati succitati, la descrizione dei prodotti. La consegna della campionatura dovrà essere effettuata presso il magazzino farmaceutico della USL, via Doberdò n. 11, Reggio Emilia.

Per apparati per perfusione e per trasfusione, regolatori di flusso, guanti, presentare entro il 26 maggio 1997 la seguente campionatura gratuita:

lotto 1: apparati per perfusione e per trasfusione: non meno di 100 pezzi per ciaschedun articolo indicato nel capitolato;

lotto 2: regolatori di flusso: non meno di 60 pezzi;

lotto 3: guanti in vinile non sterili: non meno di 1000 guanti per misura (media-grande);

lotto 4: guanti in lattice non sterili: non meno di 1000 guanti per misura (media-grande);

lotto 5: guanti chirurgici in lattice sterili: non meno di 100 paia per misura (7-7^{1/2}) e 50 paia per misura (8-8^{1/2});

lotto 6: guanti chirurgici in lattice sterile con trattamento ipoallergizzante: non meno di 100 paia per misura (7-7^{1/2}) e 50 paia per misura (8-8^{1/2});

lotto 7: guanti in lattice pesante non sterili etc.: non meno di 200 pezzi per misura (media-grande);

lotto 8: guanti in vinile monouso sterili: non meno di 100 paia misura media.

I campioni presentati, corredati dei depliant descrittivi delle caratteristiche tecniche nonché da copia del decreto di registrazione come presidi medico chirurgici laddove richiesto, o altra documentazione specifica, dovranno riportare sull'involucro esterno il numero del lotto di riferimento ed il timbro della ditta. La relativa bolla di consegna dovrà evidenziare, oltre ai dati succitati, la descrizione dei prodotti.

La consegna della campionatura dovrà essere effettuata presso il magazzino farmaceutico dell'USL, via Doberdò n. 11, Reggio Emilia.

Periodo dell'appalto per tutte le gare anni uno dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'A.U.S.L. di rinnovare il contratto di anno in anno fino ad un massimo di anni due. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici di fax di cui sopra. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Uff.li CE il 24 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-12631 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA (Provincia di Bari)

Il Comune di Adelfia, via Vittorio Veneto n. 122 - 70010 Adelfia (BA), telefax 080/8796011, indice per il giorno 12 giugno 1997 alle ore 12, apposita asta pubblica per l'affidamento per il periodo di un anno del «Servizio mensa scolastica e pasto caldo per gli anziani» con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, con assoggettamento, in presenza di n. 5 offerte valide, alla eventuale verifica di tutte le offerte valide, alla eventuale verifica di tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superino di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Importo complessivo dell'appalto: L. 275.137.500, oltre I.V.A.;

Importo a base d'asta: L. 4.400, pasto alunni; L. 16.500 pasto anziani (colazione, pranzo e cena). Il ribasso riferito ad entrambe le tipologie di pasti, dovrà essere unico.

Termine presentazione offerte e relativa documentazione: ore 12 dell'11 giugno 1997.

Il segretario generale: dott. Michele Camero.

C-12632 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G.M. LANCISI» - ANCONA Ufficio Provveditorato

Ancona, via XXV Aprile n. 15/17

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 59 del 10 febbraio 1997, l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona ha indetto, ai sensi della legge regionale n. 25/95 e del decreto legislativo n. 358/92, licitazione privata, utilizzando la procedura accelerata, per la fornitura di gas medicali e tecnici liquidi ed in bombole e l'affidamento dei servizi concernenti il loro approvvigionamento, il loro stoccaggio e distribuzione, occorrenti per il periodo di tre anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'appalto, per l'importo annuo presunto di L. 150.000.000 + I.V.A.

La fornitura sarà aggiudicata a norma dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà formulato l'offerta che comporterà una spesa annua complessiva minore, valutata come segue: quantità annua presunta moltiplicato il prezzo offerto per ogni tipo di gas richiesto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/68, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo lettera raccomandata espresso all'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona, Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile n. 15/17 entro le ore 12, del giorno 22 maggio 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di gas medicali e tecnici per il periodo di tre anni».

Alla domanda di partecipazione alla gara dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 e di possedere la capacità economico finanziaria, come indicato dall'art. 13, punto 1) lettera c) del decreto legislativo 358/92 e la capacità tecnica come indicato dall'art. 14, punto 1) lettera a) del predetto decreto;

2) dichiarazione autenticata con le forme di cui sopra, attestante l'utilizzo di automezzi dedicati in modo specifico (secondo Farmacopea Ufficiale, ultima edizione) al trasporto dei gas liquidi per uso medicale;

3) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 5B (impianti gas e loro manutenzione);

4) certificato originale o in copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a 3 mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda.

L'ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista dagli artt. 13 e 14 del succitato decreto legislativo 358/92.

Possono partecipare alla gara anche ditte appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero. Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione di questa Azienda Ospedaliera, che si riserva in sede di autotutela, di modificare o sospendere e revocare il presente Bando.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1997.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato (tel. 071/5963681).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 22 aprile 1997 e ricevuto in data 22 aprile 1997.

Il commissario straordinario: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-12633 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE GROSSETO

Bando di gara

1. Stazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale Grosseto, Settore Viabilità - Opere, piazza Dante n. 35, Grosseto (tel. 0564/484111, telefax 0564/23824).

2. a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo consegna: U.O. Autoparco, sede e Centri Operativi;

b) natura e quantità presunta prodotti da fornire nel triennio 1997/1999:

Gasolio autotrazione lt. 570.923;

Benzina Super lt. 225.000;

Benzina S.P. lt. 43.000.

Importo base d'asta: L. 413.707.198 oltre accisa ed Iva;

c) escluse offerte per lotti.

4. Termine consegna: entro 3 giorni dalla data ricezione ordine.

5. a) Richiesta documenti: (Capitolato Speciale d'Appalto), previa istanza in carta semplice, telefax o ritiro presso indirizzo punto n. 1) - U.O. Attività amministrativa, tutti i giorni feriali (escluso sabato) ore 9,30-12,30, martedì e giovedì 15,30-17,30;

b) termine richiesta: 30 maggio 1997;

c) modalità pagamento: mediante esibizione ricevuta versamento somma di L. 3.950 (posta ordinaria) o L. 8.100 (raccomandata) (L. 2.100 costo copie + L. 1.850/6.000 spese postali) sul c/c p. n. 11479581 intestato: Amministrazione Provinciale Grosseto - Servizio Tesoreria - Monte dei Paschi di Siena, recante causale versamento.

6. a) Termine ricezione offerte: 11 giugno 1997, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto n. 1) - U.O. Attività amministrativa;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: chiunque ne abbia interesse, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto gli offerenti o loro rappresentanti autorizzati con delega in carta semplice;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 12 giugno 1997, ore 9, presso Palazzo della Provincia, piazza Martiri d'Istia n. 1 - Settore Viabilità, Grosseto.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, come specificato nel Capitolato.

9. Modalità finanziamento/pagamento: con fondi ordinari bilancio provinciale, pagamento a sessanta giorni dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ammessa partecipazione imprese raggruppate, articoli 10 decreto legislativo 358/92, 18 direttiva 93/36 CEE.

11. Condizioni minime: dichiarazione, successivamente verificabile, attestante, pena esclusione, quanto specificato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o procuratore con potere di firma (debitamente documentato) ed autenticata, pena esclusione, con le modalità di cui art. 20 legge 15/68; per partecipanti stranieri art. 20 direttiva 93/36/CEE.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente vincolato alla propria offerta: 6 mesi alla data di celebrazione della gara in mancanza definizione dell'aggiudicazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 16, lett. a) decreto legislativo 358/92, art. 26 lett. a) direttiva 93/36 CEE, rappresentato dal maggior ribasso percentuale unico da applicare sul prezzo della merce nuda al netto dell'accisa e dell'Iva indicato quale base d'asta.

15. Altre informazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto.

Ditte straniere paesi CEE: ammesse alle condizioni art. 21 direttiva 93/36 CEE. Imprese raggruppate: dichiarazioni da produrre singolarmente da ogni ditta. Subappalto: non ammesso. Non si effettua servizio telefax.

16. Avviso preinformazione: non pubblicato G.U.C.E.

17. Data spedizione bando U.E.: 22 aprile 1997.

18. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 aprile 1997.

Grosseto, 22 aprile 1997

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-12634 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Servizi di agenzia viaggi.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 11 aprile 1997.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36 della direttiva CEE 92/50.

Ditte invitate: 1) Avion Travel S.a.s.; 2) A.T.I.: Mondoviaggi S.r.l.; 5) American Express S.p.a.; 6) Milleviaggi S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 1), 3), 4), 5), 6).

Ditta aggiudicataria: 5) American Express S.p.a. (Roma).

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 24 aprile 1997.

Capua, 24 aprile 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-12635 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva ed esecuzione di una Centrale Termo-frigorigena.

Procedura di aggiudicazione: Appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1 della legge 216/95 (legge Merloni/Baratta).

Data di aggiudicazione: 18 aprile 1997.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ditte invitate: 1) Acimpimpi S.p.a.; 2) TPL Tecnologie Progetti Lavori S.p.a.; 3) IEMSA Impianti S.r.l.; 4) Fontana S.p.a. - Montaggi e Costruzioni; 5) Techint Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a.; 6) Fiat Engineering S.p.a.; 7) Compagnia Generale Montaggi Industriali S.r.l.; 8) Belleli S.p.a.; 9) Jacorossi Imprese S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 3), 4), 9), 1), 8), 6), 7).

Ditta aggiudicataria: IEMSA Impianti S.r.l. (Roma).

Ribasso percentuale offerto: 9,13% (novevirgolatredicipercento).

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 24 aprile 1997.

Capua, 24 aprile 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-12636 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Realizzazione Rete di Distribuzione dei Fluidi.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 16 aprile 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 216/95.

Ditte invitate: 1) Consorzio Coop. Costruzioni; 2) IEMSA Impianti S.r.l.; 3) C.C.M. Consorzio Nazionale Coop. di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 4) A.T.I.: Schiavo & C. S.p.a.-Errevi Impianti S.r.l.; 5) A.T.I.: C.M.P. S.p.a.-Filippo Cremascoli & C. S.n.c.-C.M.S.I. S.r.l.; 6) Belleli S.p.a.; 7) A.T.I.: ing. Salvatore Paliotto e C. S.r.l.-Edil Co.R.I.T. S.r.l.-Sud Impianti S.p.a.; 8) A.T.I.: Isopol S.p.a.-Otto Gas S.r.l.; 9) A.T.I.: T.M.A. Tecnologie Metall. Avanz. S.r.l.-Alma C.I.S. S.r.l.; 10) A.T.I.: Cosmi Montaggi Meccanici S.p.a.-Iniziativa Industriali S.r.l.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 1), 2), 4), 5), 7), 9).

Ditta aggiudicataria: 5) A.T.I.: C.M.P. S.p.a. (Brindisi) - Filippo Cremascoli S.n.c. dell'ing. Mario Ferrara & C. (NA) - C.M.S.I. S.r.l. (NA).

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 24 aprile 1997.

Capua, 24 aprile 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-12637 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise - 81043 Capua (CE).

Oggetto dell'appalto: Opere civili relative all'impianto Torri di raffreddamento.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Data di aggiudicazione: 9 aprile 1997.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 216/95.

Ditte invitate: 1) Guerrino Pivato S.p.a.; 2) Germano Belli S.r.l. Costruzioni Edili e Stradali; 3) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 4) Europea Costruzioni S.p.a.; 5) Geosonda S.p.a. Fondazioni e Applicazioni Speciali alle Costruzioni; 6) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 7) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Pasquale Corsicato S.p.a.; 9) Edreva S.p.a.; 10) A.T.I.: Imeco Impianti e Costruzioni S.r.l.-I.Ge.Co. S.r.l.; 11) A.T.I. Filippo Cremascoli dell'ing. M. Ferrara e C. S.n.c.-So.Ge.Me. S.r.l.; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; 14) A.T.I. Impresa Capriello Vincenzo-Tecnore S.r.l.-Dello Margio Antonio; 15) Sicoap S.p.a. Costruz. Edili e Stradali; 16) A.T.I.: Raffaele Pianese Costruzioni G. S.p.a.-Tecnocostruzioni S.r.l.; 17) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 18) A.T.I.: Cise S.r.l. Costruzioni-Rodio e C. Impresa Costruzioni S.p.a.; 19) SALC Società Appalti Lavori Carp. S.p.a.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 5; n. 11.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Filippo Cremascoli dell'ing. M. Ferrara e C. S.n.c. (Napoli)-So.Ge.Me. S.r.l. (Napoli).

Ribasso percentuale offerto: 25,49% (venticinquevirgolaquaranta-novepercento).

Data di invio dell'avviso alla G.U.R.I.: 24 aprile 1997.

Capua, 24 aprile 1997

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: ing. Mario Sala

C-12638 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Settore Gare e Contratti
 Tel. 010 20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 27 maggio 1997 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.to L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di tavoli da lettura, compresi di apparecchi per l'illuminazione, e banconi per l'allestimento della nuova sede della Civica Biblioteca Berio nell'immobile dell'ex seminario dei Chierici per un importo presunto di L. 390.000.000, oltre I.V.A.

Non saranno annesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta ritirabile c/o il Settore Gare e Contratti e corredata, a pena d'esclusione, dai documenti e dalla dichiarazione richiesti all'art. 4 del Capitolato Speciale allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 475 in data 27 marzo 1997 ritirabile presso il Servizio Segreteria - Sala 8 - Via Garibaldi 9, Genova tel. 010/20982297 secondo la vigente normativa.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di valutazione indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 7 del sopracitato Capitolato Speciale.

La formulazione dell'offerta, la Ditta partecipante potrà ritirare, a sue spese copia dei disegni esecutivi presso la Ditta "USKOK FOTOCOPIE" via Porta degli Archi, 10/1, Genova, tel. 010/587589 fax 010/5704069. A corredo dell'offerta economica viene richiesto il deposito della campionatura elencata nell'art. 6 del Capitolato Speciale. La campionatura dovrà essere consegnata presso la nuova sede della Biblioteca Berio - Via del Seminario - Genova, previo accordo telefonico con le Sig.re Russo o Terenzi al n. 010/5531731 e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura della gara, pena l'esclusione dal procedimento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Luogo di consegna: nuova sede Civica Biblioteca Berio.

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio. Modalità di pagamento: previste dalla vigente normativa.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n.358/92.

I concorrenti dovranno produrre, in originale o in copia debitamente autenticata la seguente documentazione, pena l'esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o analogo registro professionale di Stato Europeo per attività analoga all'oggetto dell'asta;
 2) dichiarazioni del legale rappresentante rese ex lege 4 gennaio 1968 n. 15 (firma autenticata) attestanti:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) volume d'affari nell'ultimo triennio e che il fatturato per forniture analoghe, nel detto periodo, sia stato almeno pari al triplo dell'importo presunto della fornitura;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario sia pubblico che privato, corredato da attestati di buon esito;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 13.000.000;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito. Le dichiarazioni di cui al punto 2 sub b) e c) potranno eventualmente essere sostituite da altra documentazione idonea a provare la capacità finanziaria delle Imprese concorrenti.

Associazione Temporanea di Concorrenti: tali soggetti dichiareranno l'intenzione di riunirsi, precisando l'impresa capogruppo, che dovrà possedere almeno il 60% del fatturato di cui alla lett. b), mentre il 40% dovrà essere posseduto dalle mandanti; ogni mandante dovrà possederne almeno il 20%; i documenti indicati ai punti 1), 2), e 4) saranno prodotti da tutte le Imprese, la cauzione dalla società mandataria. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure

come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, saranno inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa".

In tale busta dovranno essere inserite altre due buste anch'esse sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, con il nome del concorrente contenenti:

a) in una busta le schede tecniche, disegni illustrativi e/o cataloghi riferiti ai prodotti offerti con la specificazione delle caratteristiche tecniche ed estetiche del materiale, dell'assistenza tecnica e dei tempi di consegna;

b) l'altra busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "offerta economica" dovrà contenere l'offerta redatta come da modulo e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle Ditte offerenti, precisando, le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 26 maggio 1997. Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese di gara, previste in L. 11.100.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 23 aprile 1997.

Per informazioni di carattere tecnico: arch. Franchini, tel. 010/2465512 oppure Settore Acquisti, tel. 010/2512986 o 284041.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-12639 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Direzione Appalti Contratti Acquisti
Settore Gare e Contratti
 Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 19 giugno 1997 ore 9 presso Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ex art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di cancelleria per i servizi comunali così suddivisa: Lotto 1 cancelleria generica L. 268.000.000; Lotto 2 carta xerografica L. 250.000.000; Lotto 3 materiali di consumo e parti di ricambio Olivetti L. 200.000.000 tutti I.V.A. esclusa.

Una Ditta potrà aggiudicarsi tutti i lotti.

L'offerta, da formulare secondo il modulo e compilando le schede, ritirabili alla Direzione Appalti sarà così formulata:

lotto 1: prezzo unitario per ogni voce elencata nella relativa scheda;

lotto 2: percentuale unica di sconto/aumento sui prezzi unitari indicati nella relativa scheda;

lotto 3: percentuale unica di sconto da applicare sul "Catalogo Accessori Originali Olivetti". Il Catalogo è visionabile e le schede dei Lotti 1, 2 sono ritirabili presso la suddetta Direzione.

Aggiudicazione:

lotto 1: alla Ditta che presenterà il prezzo complessivo più favorevole;

lotto 2: alla Ditta che presenterà percentuale unica di sconto/aumento più favorevole;

lotto 3: alla Ditta che presenterà percentuale unica di sconto più favorevole. Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto. Potranno presentare offerta raggruppamenti di Imprese ex art. 10 decreto legislativo 358/92. I Capitolati speciali allegati alla Determinazione Dirigenziale n. 697/ 3 aprile 1997 sono ritirabili presso la Segreteria del Settore Acquisti, tel. 010/2512986 oppure 284041 previo pagamento dei diritti previsti dalla normativa vigente. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamento: secondo la vigente normativa.

L'offerta presentata vincolerà il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del decreto legislativo 358/92. I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione: 1) valido certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, o analogo registro professionale di Stato estero, per attività analoga a quella in oggetto; 2) dichiarazioni del legale rappresentante, rese ex lege n. 15/68 (autentiche), attestanti: a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92; b) volume d'affari globale nell'ultimo triennio che dovrà essere pari o superiore al doppio dell'importo stabilito per ogni lotto; 3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 8.950.000, Lotto 1; L. 8.500.000, Lotto 2; L. 6.600.000, Lotto 3; 4) referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito. Associazione Temporanea di Concorrenti: tali soggetti dichiareranno l'intenzione di riunirsi, con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), e 4) saranno prodotti da tutte le Imprese. Tutti i documenti compresa la cauzione provvisoria, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e dei lotti, sarà apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa". In tale busta sarà inserita altra busta contenente l'offerta con le relative schede, redatta come da modulo, sottoscritta dal legale rappresentante, o dai legali rappresentanti delle Imprese associate con precisazione delle parti delle forniture che eseguiranno le singole Ditte. Tale seconda busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e dei lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 18 giugno 1997.

Oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese di gara previste in L. 13.600.000, pro quota salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'ufficio Pubblicazioni CEE il 23 aprile 1997. Per informazioni tecniche: Servizio Acquisti tel. 010/2512986 oppure 284041.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-12640 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Ai sensi dell'art 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che alla licitazione privata relativa al servizio di accudienza e di accompagnamento di persone portatrici di handicap residenti o domiciliate nel Comune di Venezia (lotto B), esperita con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, sono state invitate ed hanno partecipato alla gara le seguenti Ditte:

Punto Service Cooperativa Sociale a r.l. (Vercelli); 2) Cooperativa C.A.P. (Cooperativa Sociale di Assistenza Polivalente) (Albignasego PD); 3. Cooperativa Sociale Quadrifoglio a r.l. (Pinerolo TO); 4) Cooperativa Servizi S.c.r.l. (Venezia-Mestre); 5) La Samaritana Soc. Coop. Sociale a r.l. (Brescia); 6. Consorzio Civiltà 2000 (Padova); 7) Ass. Impr.: Codess Cooperativa Sociale (Capogruppo) - Società Servizi Socio Culturali Coop. Sociale a r.l. - Cooperativa Sociale Servizi Associati S.c.r.l. - Cooperativa General Assistenza S.c.r.l. (Venezia-Marghera); 8) L'Arciere Assistenza Coop. Sociale a r.l. (Vercelli).

La Ditta aggiudicataria è la Cooperativa Sociale Elleuno Assistenza a r.l., con sede in Vercelli, via Giovenone n. 8, con l'importo orario di L. 29.400, pari a L. 2.018.800.000, I.V.A. 4% esclusa, a seguito di rinuncia della Cooperativa C.A.P. (Cooperativa Sociale di Assistenza Polivalente), con sede in Albignasego (Padova), via XVI Marzo n. 15, come risulta dalle deliberazioni della Giunta Comunale in data: 13 giugno 1996 n. 1995/75310, esecutiva il 6 luglio 1996 e 4 luglio 1996 n. 2286/88930, esecutiva il 23 luglio 1996.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-12643 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale dell'Amministrazione Civile Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari Servizio affari finanziari Divisione contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, piazza Viminale 1 - 00184 Roma, tel. (06) 46525618, fax (06) 4880131.

2. Bando di gara: licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per la fornitura di n. 1 sistema a dischi ottici per l'acquisizione, l'archiviazione e la consultazione di immagini relative a documenti amministrativo contabili di enti locali per le esigenze della Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari.

Le caratteristiche tecniche del sistema richiesto sono dettagliatamente elencate nel disciplinare tecnico predisposto.

Valore presunto dell'appalto: lire 242.500.000 al netto dell'IVA.

3. Aggiudicazione: sarà effettuata ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi considerati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punti 45;

caratteristiche architetture hardware e software: punti 25;

velocità acquisizione: punti 10;

velocità di lettura: punti 10;

qualità manutenzione: punti 10.

Si precisa che l'offerta non deve superare l'importo posto a base dell'appalto.

4. Forma giuridica di raggruppamento di imprese: ove l'istanza provenga da un raggruppamento di imprese si osservano le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 358 del 1992.

5. Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione siti in Roma.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 23 maggio 1997.

7. Indirizzo: il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione richiesta sarà indirizzato con raccomandata o consegnato a mano a: Ministero dell'Interno - Ufficio Accettazione Postale, Piazza Viminale n. 1 - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: Richiesta partecipazione licitazione privata per la fornitura di n. 1 sistema a dischi ottici per l'acquisizione, l'archiviazione e la consultazione di immagini relative a documenti amministrativo contabili di enti locali per la Direzione centrale per la finanza locale e per i servizi finanziari.

Riservatissimo non aprire.

8. L'istanza di partecipazione deve essere effettuata in carta legale.

9. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 31 luglio 1997.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire corredate della documentazione seguente rilasciata in data non anteriore a novanta giorni, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

10. a) Certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, dal quale risulti l'attività esercitata dall'impresa;

10. b) Documentazione per verificare che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'articolo 11, del decreto legislativo n. 358 del 1992. La documentazione sarà prodotta nelle forme stabilite dai commi 2 e 3 del predetto articolo 11.

Si precisa che ove la ditta produca apposita dichiarazione sostitutiva, la stessa dovrà essere autenticata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

10. c) Documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

10. d) Dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture al netto dell'IVA, nonché l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatari, certificate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358 del 1992.

10. e) La descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

10. f) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

10. g) La documentazione di cui ai punti 10. e) nonché 10. f), potrà essere prodotta anche mediante dichiarazione della ditta autenticata nei sensi stabiliti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. Altre informazioni.

11. a) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

11. b) La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

11. c) La fornitura, le condizioni e le modalità dell'appalto sono specificati nel disciplinare tecnico approntato dall'Amministrazione e disponibile al ritiro presso la Divisione contratti, Palazzo Viminale n. 1, 5° piano, tel. (06) 46525618/46525747.

12. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 28 aprile 1997.

Roma, 28 aprile 1997

Il direttore della divisione: F. Palatta

C-12645 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI

Genova

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di ristorazione

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti, via Leonardo Montaldo n. 2 - 16137 Genova, tel. 010-59971, fax 010-5997400.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione privata per l'affidamento biennale del servizio di ristorazione.

3. Luogo di prestazione: mense e punti di ristoro degli impianti aziendali siti nel territorio del Comune di Genova.

4. a) Oggetto dell'appalto: preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti caldi secondo il sistema self-service, con le modalità meglio specificate nel Capitolato d'Oneri. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di mensa concesse in comodato d'uso al soggetto aggiudicatario.

Importo a base di gara: Lit. 1.529.800.000/anno, I.V.A. esclusa, corrispondente ad un numero presunto di 160.000 pasti. Sull'importo fissato a base di gara non saranno ammesse offerte in aumento.

8. Durata dell'appalto: due anni a partire dal 1° ottobre 1997.

9. Sono ammesse Riunioni di Imprese a norma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante l'impegno a costituire un raggruppamento temporaneo e dalla quale risulti la denominazione dei soggetti partecipanti, nonché quali di essi sarà mandatario e quali ricopreranno il ruolo di mandanti.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 23 maggio 1997.

10. b) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione alla gara: A.M.T., via L. Montaldo n. 2 - 16137 Genova. Le domande di partecipazione, corredate dal Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese (o da documento di organo equipollente nel caso di soggetti stranieri) e dai documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando, dovranno pervenire in un plico sigillato recante, oltre l'indirizzo postale, la seguente dicitura «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione».

10. c) Lingua: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 6 giugno 1997.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo complessivo biennale a base di gara, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara. La cauzione sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo biennale di aggiudicazione, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

13. Modalità di pagamento: Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

14. Condizioni minime: per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

1) aver stipulato nel triennio 94/95/96 complessivamente almeno tre contratti, aventi ad oggetto la gestione del servizio di mense mediante la preparazione e la distribuzione di pasti caldi, ciascuno di importo non inferiore a Lit. 1.500.000.000, il cui buon esito risulti dalle attestazioni delle relative stazioni appaltanti. Tali attestazioni dovranno essere presentate in copia originale oppure in copia autenticata, a firma di un Legale Rappresentante della stazione appaltante medesima;

2) aver realizzato negli anni 1994/95/96 un volume d'affari medio non inferiore a Lit. 5.000.000.000, che risulti da un'autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 (artt. 20 e 26). In particolare il requisito di cui al punto 1) deve essere considerato non frazionabile.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo complessivo annuo fissato a base di gara.

16. Altre informazioni: la presentazione dell'offerta non vincola l'Azienda Aggiudicante; nel caso in cui la gara sia dichiarata deserta oppure non pervengano offerte appropriate, AMT procederà a trattativa negoziata senza ulteriore avviso; il verbale di gara sta in luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. n. 2440/1923; altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'A.M.T. al Settore Approvvigionamenti (tel. 010-5997242).

18. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni UE: 24 aprile 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti e magazzini:
dott. Franco Schena

C-12647 (A pagamento).

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI

Genova

Procedura ristretta per l'affidamento del servizio di pulizia in vari impianti aziendali

1. Ente aggiudicatore: Azienda Mobilità e Trasporti, via Leonardo Montaldo n. 2 - 16137 Genova, tel. 010-59971, fax 010-5997400.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione privata - per l'affidamento biennale delle operazioni di pulizia in vari impianti aziendali. Cat. 14 CPC 874.

3. Luogo di prestazione: gli impianti dell'Azienda Aggiudicante, ubicati sul territorio della Provincia di Genova.

4. Oggetto dell'appalto: Pulizia di uffici e altri locali aziendali, Ascensori e Metropolitana, Impianto Officina Guglielmetti, Chioschi e sale d'attesa.

Importo a base di gara: Lit. 1.650.000.000/anno, I.V.A. esclusa (canone annuo complessivo).

5. Non è ammessa la presentazione di offerte per una parte di servizi.

8. Durata dell'appalto: due anni a partire dal 1° ottobre 1997.

9. Sono ammesse Riunioni di Imprese a norma dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante l'impegno delle imprese a costituire un'Associazione Temporanea d'Imprese e dalla quale risulti la denominazione delle imprese partecipanti, nonché quali di esse sarà mandataria e quali ricopreranno il ruolo di mandanti.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 23 maggio 1997.

10. b) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione alla gara: Azienda Mobilità e Trasporti via L. Montaldo n. 2 16137 Genova. Le domande di partecipazione, corredate del Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese emessi in data non anteriore a 3 mesi dalla data indicata al punto 10. a) e dei documenti attestanti il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità di cui al punto 14) del presente bando, dovranno pervenire in un plico sigillato recante, oltre l'indirizzo postale, la seguente dicitura «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia di impianti aziendali».

10. c) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 13 giugno 1997.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati, all'atto dell'offerta, dovranno corrispondere una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara biennale, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara. La cauzione sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari. Il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione biennale, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

13. Modalità di pagamento: Il pagamento avverrà, con le modalità indicate nel Capitolato d'Oneri.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione di aver realizzato negli anni 1994/95/96 un volume d'affari medio non inferiore a Lit. 10.000.000.000;

2) dichiarazione di aver stipulato almeno quattro contratti riferiti agli anni 1994/1995/1996, aventi ad oggetto la prestazione di servizi di pulizia, ciascuno di importo non inferiore a Lit. 1.650.000.000, il cui buon esito risulti alle attestazioni rilasciate da un Legale Rappresentante delle Stazioni Appaltanti medesime. Tali attestazioni dovranno essere presentate in copia originale oppure in copia autenticata.

Il requisito di cui al punto 2) deve essere considerato non frazionabile.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) devono essere rese in forma autenticata ai sensi della legge 15/1968 (art. 20 e 26).

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24 lettera b) del decreto legislativo 158/95, valutata secondo i parametri che saranno precisati ai soggetti invitati nel Disciplinare di Gara.

16. Altre informazioni: la presentazione dell'offerta non vincola l'Azienda Aggiudicante; nel caso in cui la gara sia dichiarata deserta oppure non pervengano offerte appropriate, AMT procederà a trattativa negoziata senza ulteriore avviso; il verbale gara sta in luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 R.D. n. 2440/1923; altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso al Servizio Approvvigionamenti e Magazzini (tel. 010-5997246).

18. Data di invio del bando all'ufficio Pubblicazioni UE: 24 aprile 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti e magazzini:
dott. Franco Schena

C-12648 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore Contratti-Appalti

Risultanza di gara

La provincia di Sassari comunica, ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990 n. 55, di aver aggiudicato con pubblico incanto l'appalto del servizio di pulizie degli uffici provinciali per l'importo di L. 250.000.000 per anno + IVA alla ditta CO.LA.COP. a r.l. di Roma col ribasso del 33%. Ditte partecipanti: n. 19.

Sassari 9 aprile 1997

Il dirigente: M.A. Accolli.

C-12651 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che in data 18 aprile 1997 è stata espletata la gara d'appalto per i lavori di realizzazione di un parco pubblico al rione Mercatello col metodo del massimo ribasso sull'importo di L. 6.000.000.000. Sono state inviate n. 96 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 786/97;

che hanno presentato offerta n. 31 imprese: Sala, Edrevea, S.I.C.E.D. A. Credentino, Finsud Costr. P., Corsicato F.lli Capizzi Costr. Prefabbricati Cemento, Capaldo Costr. Gen.li A.T.I. Meridiana, Scarpati Costr., Edil Campania, A.T.I. Fasano Ruocco, I.C.A., RAI. CAL., V. Manzo, Di Battista Costr. Costr. Procopio, Maior Costr., Del Gaudio E., C.I.M.P.A., CO.E.N., F. Verazzo, Iced, P.M.S. Costr. Gen.li, A.T.I. Edil Caprino, Romagnoli, C.E.R., Padula Costr. Schiavo & C., CON.AR.ED.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Con.Ar.Ed. col ribasso del 36,54%.

Il direttore di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-12652 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalti di lavori ex decreto legislativo 158/95 - (riferimento Gare P21WD008 e P21WD009).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, via Gianoli n. 9 - 23100 Sondrio, tel. 0342/539111, telefax 0342/514930, Casella Postale n. 63.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia-Prov. Sondrio-Comune Madesimo:

gara P21WD008 - Appalto di lavori edili per la manutenzione della canaletta di raccolta drenaggi, della sede e delle selle d'appoggio della condotta forzata in località Alpe Teggate (quote comprese tra 1600 e 1850 metri s.l.m.) - Importo presunto 112 ML di Lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 60 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° settembre 1997;

gara P21WD009 - Appalto di lavori per la manutenzione dei muri d'ala e del plateone nell'alveo del torrente Suretta all'immissione nell'invaso della diga Stuetta (quota 1903 metri s.l.m.) - Importo presunto 103 ML di Lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto. Durata dei lavori 30 giornate solari a decorrere dall'inizio previsto il 1° settembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione (una per ogni gara): Le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. Divisione Produzione-Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord, via Gianoli n. 9 - 23100 Sondrio, Casella Postale n. 63. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara (indicare il numero di riferimento della gara), Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 10 luglio 1997.

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91,

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: per gara P21WD008 in cat. 2 per importo non inferiore a L. 150 ML.; per gara P21WD009 in cat. 10B per importo non inferiore a L. 150 ML.;

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardanti la cifra di affari in lavori dell'impresa; per la gara P21WD008 (non inferiore comunque a L. 500 ML.); per la gara P21WD009 (non inferiore comunque a L. 500 ML. annuo).

4) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Quanto dichiarato ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere successivamente comprovato in sede di offerta. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4 dovranno essere redatte in carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse; la mancata presentazione di tali dichiarazioni costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che gli appalti sono riconducibili rispettivamente alle seguenti categorie dell'A.N.C.: per la gara P21WD008 Categoria A.N.C. prevalente: 2; per la gara P21WD009 Categoria A.N.C. prevalente: 10B.

Pancamo ing. Francesco.

C-12653 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio Idrografico e Mareografico di Parma Sezione Staccata di Milano

Bando di gara per appalto concorso

1) Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio Idrografico e Mareografico di Parma, Sezione di Milano, piazza Morandi n. 1 - 20121 Milano, tel. 02.76004044, fax 02.76002238.

2. a) Licitazione privata con la procedura prevista dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con criterio di cui all'art. 16 lettera b) dello stesso decreto legislativo, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi espressi in ordine decrescente di importanza: validità tecnico - funzionale, prezzo offerto, referenze.

Importo a base di gara L. 1.259.775.000 I.V.A. esclusa. Tale importo è stato determinato in base alla attuale disponibilità di bilancio, riservandosi l'amministrazione la facoltà di fare realizzare, fino al limite di quell'importo, parte compiute che rappresentino un insieme funzionale del progetto che risulterà il più vantaggioso, qualora quest'ultimo preveda un'offerta economica in aumento rispetto all'importo a base di gara.

3. a) Comuni vari della Regione Lombardia.

3. b) Fornitura e posa in opera delle apparecchiature per la rete integrata di rilevamento e trasmissione in ponte radio di dati idrometeorologici.

4) Giorni 365 naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

5) Nel caso di raggruppamento di imprese verrà applicato l'art. 10 del decreto legislativo 358/92 citato.

6. a) Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando.

6. b) L'indirizzo di spedizione è quello indicato al punto 1).

6. c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7) L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro 30 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8) All'aggiudicatario verrà richiesta polizza fidejussoria bancaria.

9) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte su carta da bollo in lingua italiana. Alle stesse i richiedenti dovranno allegare, a pena di esclusione dalla qualificazione, la seguente documentazione amministrativa, successivamente verificabile, concernente la loro situazione economico-tecnica e precisamente:

a) dichiarazione in carta da bollo resa dal legale rappresentante dell'impresa nella quale attesti:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 20 della Direttiva CE del 14 giugno 1993;

l'indicazione di almeno tre istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995);

l'elenco delle forniture principali analoghe a quelle del presente appalto negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

l'elenco e la descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta dall'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità.

di avere realizzato nel triennio precedente (1993-1994-1995) un fatturato medio annuo di almeno Lit. 2.000.000.000, (lire italiane);

di avere realizzato almeno tre reti di telemisura su ponte radio a prevalente carattere idrometeorologico, ciascuna con non meno di 20 stazioni di acquisizione, due ripetitori radio ed una centrale di acquisizione. La firma in calce alla suddetta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 20 e 26 della legge n. 13/68.

b) certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 18, classificata L. 3.000.000.000 o, sostituzione, la produzione di un certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le imprese straniere non residenti in Italia, qualora non esista un registro professionale, dovrà essere prodotta una dichiarazione dalla quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

Tutti i certificati e le dichiarazioni devono essere validi alla data di scadenza delle richieste di invito.

10) Vedi punto 2.

13) I lavori oggetto dell'appalto rientrano in un progetto generale di lire italiane 2.775.000.000 da realizzarsi mediante stralci successivi. Pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà per i lotti successivi di avvalersi di quanto disposto dall'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e dell'art. 9, comma 6 lettera e) del decreto legislativo n. 358/92.

14) Non è dato corso all'avviso di preinformazione.

15) Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* 23 aprile 1997.

16) Data di ricezione del bando da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 23 aprile 1997.

Milano, 23 aprile 1997.

Il responsabile del progetto: dott. Vincenzo Maffei.

C-12656 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.A. Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino, via Tronchi n. 49/A - 43030 S. Martino Sinzano (PR), tel. 0521/299728, fax 0521/299701.

Bando di gara n. PI6WD005 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/95.

Oggetto: opere edili per la manutenzione della platea nella galleria S. Maria-Le Piane C.le Idroelettrica di Le Piane, Comune di Castiglione dei Pepoli (Bologna).

Importo: circa ML. 150.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 29 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di settembre 97.

Iscrizione A.N.C.: cat. I importo ML. 300.000.000.

Pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (ATI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 6 giugno 1997 (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: via fax al seguente numero 0521/299701; per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara PI6WD005» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante. La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo 158/95 e dall'art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: opere edili in galleria importo L.150.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Procuratore: dott. M. Noce.

C-12659 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gare d'appalto

Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6 - 34139 Trieste, Italia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3. Categoria 74.70.1, CPC n. 874 e segg. n. 5 distinti appalti per il servizio di pulizia vani scala e parti interne comuni negli stabili IACP zone I-II-III-IV-V, per il periodo di 3 anni.

4. Data d'aggiudicazione degli appalti: 27 febbraio 1997 per le zone I-II-III-IV e 9 aprile 1997 per la zona V.

5. Criteri: licitazioni private ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 157/95, prezzo più basso.

6. Offerte ricevute: 17 per le zone I, III e V, 14 per le zone II e IV.

7. Prestatori di servizi: Cooperativa Pertot S.r.l. di Trieste per la zona I, Nuova Tergeste S.C.A.R.L. di Trieste per la zona II, Perla 2 S.a.s. di F. e D. Paolino & C. di Trieste per le zone III, IV e V.

8. Prezzo I.V.A. esclusa:

L. 773.726.597 zona I;

L. 891.981.343 zona II;

L. 501.544.009 zona III;

L. 1.183.516.094 zona IV;

L. 324.584.784 zona V.

9. Data di pubblicazione del bando sulla GUCE: 28 settembre 1996.

10. Data d'invio dell'avviso: 24 aprile 1997.

11. Data di ricevimento dell'avviso: 24 aprile 1997.

Trieste, 23 aprile 1997.

Il consigliere anziano: avv. Armando Fast.

C-12660 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111

Partita I.V.A. n. 00304260409

Avviso per estratto di aggiudicazione fornitura

È pubblicato, dal 30 aprile 1997 al 20 maggio 1997 all'albo pretorio di questo ente, l'avviso integrale di aggiudicazione della fornitura dei seguenti lotti, indicata nel bando di gara indicativo pubblicato, ai sensi dell'art. 6 punto 2) del D.P.R. n. 573/94, il 26 luglio 1996: lotto 1) divise su misura; lotto 2) Camicie; lotto 3) Uniformi operai; lotto 4) Maglieria; lotto 5) Giacche a vento; lotto 6) Calzature maschili; lotto 7) Stivali per moto; lotto 8) Buffett. access. ect; lotto 9) Caschi.

I lotti, o parte di essi, sono stati aggiudicati alle seguenti ditte per gli importi a fianco di ciascuno indicati: lotto 1) DS Serafini L. 73.831.000; lotto 2) Masiero S.n.c. L. 22.447.000; lotto 3) RGG Giovannetti L. 61.141.000; lotto 4) Kaprycom L. 11.933.500; lotto 5) Kaama L. 35.130.000; lotto 6) RGG Giovannetti L. 14.570.000; lotto 7) a) CCCP S.n.c. L. 3.315.000, b) Maestri L. 3.452.160; lotto 8) RGG Giovannetti L. 40.350.000; lotto 9) Winner L. 5.214.000.

Rimini, 22 aprile 1997

Il dirigente: dott. Marisa Donati.

C-12662 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Istituto Autonomo Case Popolari della Valle D'Aosta

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Valle d'Aosta, corso XXVI Febbraio n. 23 - 11100 Aosta, tel. 0165/236674, telefax 0165/236817.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573);

2. b) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: Franco sede I.A.C.P. della Valle d'Aosta (cfr. punto 1);

3. b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 autovettura e n. 1 treno-pneumatici termici invernali già montati su cerchioni idonei per la stessa autovettura, per un importo a base d'asta di L. 22.500.000 oltre all'I.V.A. gravante;

3. c) indicazioni ai fornitori: la fornitura verrà aggiudicata in unico lotto.

4. Termine di consegna: entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Documenti inerenti l'appalto: capitolato d'oneri e norme di partecipazione, presso servizio tecnico I.A.C.P. Valle d'Aosta (cfr. punto 1) da richiedere gratuitamente fino a sei giorni prima la scadenza di presentazione delle offerte.

6. Termini e modalità di ricezione offerte: le offerte, redatte in lingua italiana o francese, ed in competente bollo, dovranno pervenire allo I.A.C.P. della Valle d'Aosta (cfr. punto 1) esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata e ad esclusivo rischio della ditta offerente entro le ore 18 del giorno 10 giugno 1997.

7. Apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti le offerte è fissata per le ore 10 del giorno 11 giugno 1997 presso la sede dello I.A.C.P. della Valle d'Aosta (cfr. punto 1). Saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle ditte offerenti.

8. Cauzione: ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 alla ditta aggiudicataria è richiesto il deposito di una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata mediante fondi di Bilancio I.A.C.P. della Valle d'Aosta. Il pagamento avverrà in unica soluzione, mediante mandato di pagamento entro trenta giorni dalla data di presentazione fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: è ammessa la partecipazione di ditte raggruppate nei modi previsti dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, art. 10.

11. Indicazioni delle condizioni minime: l'autovettura dovrà rispondere alle seguenti condizioni tecniche minime prestazionali:

- alimentazione a benzina «verde»;
- cilindrata da cc. 1150 a cc. 1250;
- potenza massima da cv. 55 a cv. 75;
- trazione anteriore con idroguida;
- iniezione elettronica;
- cambio a cinque marce;
- carrozzeria a due volumi e cinque porte;
- colore esterno bianco;
- cristalli atermici;
- specchietti retrovisori sui due lati dell'auto;
- lunotto termico con tergilavalunotto;
- sedile posteriore con ribaltamento frazionato;
- ruote con pneumatici di serie;
- treno-ruote con pneumatici termici.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: le ditte offerenti resteranno vincolate alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (R.D. 827/24, art. 73, lett. C e successivo art. 76). Non sono ammesse offerte superiori al prezzo a base d'asta. Nel caso di più offerte uguali si procederà a norma del R.D. n. 827/24, art. 77. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: informazioni e modalità di presentazione delle offerte nel capitolato d'oneri e nelle norme di partecipazione.

15. Pubblicazione: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 aprile 1997 per la pubblicazione.

Responsabile del procedimento: arch. Maurizio Mari.

Il coordinatore generale FF.: rag. Loretta Zani.

C-12663 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il Comune di Sassari piazza del Comune n. 1, tel. 279345-279346, fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/94, per appaltare i lavori di realizzazione di una scuola media di 24 aule nel P.d.Z. di Carbonazzi, primo stralcio funzionale per 12 aule. Importo a base di gara: L. 2.390.533.564.

Verranno sottoposte a verifica, per accertarne l'eventuale anomalia, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, fatta salva la normativa vigente al momento della gara.

Termine di esecuzione delle opere: diciotto mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con fondi ex legge n. 457/78, ex legge n. 10/77.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91, facendo pervenire una domanda di partecipazione, indirizzata all'ufficio contratti del Comune, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, entro 20 (venti) giorni dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, stesa su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) Certificato d'iscrizione all'A.R.A. e/o all'A.N.C., per la specializzazione seconda ed importo non inferiore a 3 miliardi;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 nonché dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) l'elenco dei lavori più importanti, tecnicamente comparati per importo e complessità alle opere del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio ed effettuati a regola d'arte e con buon esito, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 2,4 miliardi;

d) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 240 milioni.

Ai sensi dell'art. 34, primo comma, della legge n. 109/94 si descrivono appresso le categorie prevalenti e le relative percentuali di lavoro previste in progetto:

1) opere struttura 25,65%; 2) intonaci 7,62%; 3) vespai, massetti, pavimenti e rivestimenti 9,90%; 4) serramenti 12,18%; 5) impianti tecnologici 15,61%; 6) impianto elettrico e speciali 9,07%.

In caso di subappalto, che verrà disciplinato come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/94, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla polizza prevista dall'art. 30, primo comma, della legge n. 109/94.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406/91, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti predetti nella misura del 50% e le imprese mandanti cumulativamente il restante 50%, e ciascuna mandante il 20%. Le imprese straniere non stabilite in Italia, possono sostituire il certificato d'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C., come previsto dall'art. 19 del citato decreto legislativo n. 406/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 agosto 1997.

Sassari, 24 aprile 1997

Il dirigente: dott.ssa Francesca Chessa.

C-12664 (A pagamento).

COMUNE DI VIRGILIO (Provincia di Mantova)

Procedura ristretta

Appalto concorso servizio di ristorazione scolastica e soggetti diversi

1. Comune di Virgilio, Provincia di Mantova, piazza A. Moro n. 1 - 46030, Virgilio (MN), tel. 0376/28301, fax 0376/280368.

2. Categoria 17, servizio di ristorazione in centro di cottura comunale per scuole e soggetti diversi, CPC 64.
 3. Luogo esecuzione: cucina elementari.
 4. - a) - b) - c) -.
 5. I prestatori del servizio devono concorrere per la totalità del servizio.
 6. -.
 7. Non sono ammesse varianti atto salvo quanto previsto dall'art. 24, terzo comma del decreto legislativo 17 marzo 1997 n. 157.
 8. Durata contratto: settembre 1997 - agosto 2000.
 9. -.
 - 10) - a) -;
 - b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 maggio 1997 (ore 12);
 - c) indirizzo; vedi punto 1;
 - d) lingua: italiano.
 11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 30 giugno 1997.
 12. Cauzione definitiva: 5% importo contrattuale.
 13. Condizioni minime: -.
 14. Criterio: aggiudicazione mediante appalto concorso all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo, progetto, menù, sistemi di controllo qualità, assicurazioni, tecnici, cucina di riserva.
 15. Altre informazioni: importo presunto annuo appalto: L. 473.290.000 circa, numero presunto di pasti annui: 82.700 circa. Le domande, in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire entro il termine di cui al punto 10. b) a mezzo del servizio postale raccomandato con avviso di ricevimento e con l'indicazione sulla busta della dicitura della gara o con le modalità di cui all'art. 10, comma 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.
- Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o ad analogo registro di altro stato membro CEE.
- Il capitolato d'appalto è disponibile presso l'ufficio di segreteria del Comune.
16. Data di invio del bando: 17 aprile 1997.
 17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 aprile 1997.

Il sindaco: Mori ing. Gino.

C-12665 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Imola

Avviso di gara - Asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto di opere per lavori di realizzazione nuova Divisione di Ostetricia-Ginecologia e Complesso parto-operatorio presso Nuovo Ospedale Civile di Imola.

L'Azienda U.S.L. di Imola, viale Amendola n. 2 - 40026 Imola (BO), tel. 0542/60.43.25 - fax 0542/60.44.32, rende noto che viene indetta per il giorno 6 giugno 1997 alle ore 9 asta pubblica, ad offerte segrete, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori succitati. Si procederà all'aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 3.025.170.041.

Descrizione delle opere:

- a) opere edili ed affini cat. 2 L. 1.351.101.201;
 - b) impianti idro-termo-sanitari di condizionamento, gas medicinali ed antincendio - cat. 5a L. 1.108.895.000;
 - c) impianti elettrici, telefonici, di chiamata, di rilevazione incendi - cat. 5c L. 565.173.840.
- Termine di esecuzione dei lavori: duecentottanta giorni.
- Iscrizione ANC: CAT. 2 prevalente.

Finanziamento dei lavori: i lavori sono a carico del Bilancio dell'Azienda U.S.L. I pagamenti ed il collaudo saranno effettuati a termine di legge.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire l'offerta corredata della documentazione prescritta, in plico sigillato, indirizzato all'Azienda U.S.L. di Imola, viale Amendola n. 2 - 40026 Imola, entro le ore 12 del giorno 5 giugno 1997, pena nullità dell'offerta. Sul plico stesso dovrà essere riportato, oltre all'indicazione della ditta mittente, anche l'oggetto della gara. La documentazione di gara (progetto, capitolato di appalto, computo metrico, elenco prezzi, relazioni tecniche, elaborati grafici) potrà essere ritirata, con preavviso telefonico di almeno 3 giorni (tel. 0542/24332) presso la Ditta «Giacomelli Nevio» - riproduzione disegni - via S. Pier Grisologo - Imola, previo rimborso delle spese di copia ammontanti a L. 200.000 circa.

L'impresa offerente dovrà presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara dei lavori.

È facoltà dei concorrenti presentare offerta in associazione di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi centottanta giorni dalla gara, qualora non si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Copia del bando di gara ed ulteriori informazioni potranno essere richiesti al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'Azienda U.S.L. di Imola - tel. 0542/60.43.25.

Il dirigente responsabile del S.A.E.A.:
dott. Claudio Mazzoni

C-12666 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza indice gara mediante procedura ristretta da esperire con le modalità di cui alla Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 per la fornitura biennale di presidi, medico-chirurgici occorrenti al Servizio di Cardiologia del Presidio ospedaliero di Piacenza.

Le tipologie dei presidi medico-chirurgici richiesti sono individuate nei seguenti lotti:

lotto 1: elettrocateri quadripolari per stimolazione transesofagea;

lotto 2: elettrocateri quadripolari tipo Josephson con cavo di estensione/connessione;

lotto 3: elettrocateri bipolari per stimolazione in emergenza e/o elettrofisiologia - elettrocateri tripolari - elettrocateri quadripolari con cavo di collegamento;

lotto 4: elettrocateri decapolari;

lotto 5: elettrocateri con cavo di collegamento con possibilità di registrare e stimolare nello stesso punto;

lotto 6: elettrocateri multielettrodo e con possibilità di effettuare prelievi ed infusione farmaci durante la stimolazione, preformato per seno coronarico;

lotto 7: introduttori per inserzione transvena e/o transarteria con valvola emostatica e raccordo con rubinetto a 3 vie - introduttori per inserzione transvena e/o transarteria monovia senza valvola emostatica - filo guida metallico per introduttori a punta j o retta;

lotto 8: introduttori peel-away per impianto pm definitivo e defibrillatore automatico;

lotto 9: introduttori con valvola emostatica per inserzione di cateri per ablazione;

lotto 10: trasduttori di pressione monouso completi di linea di monitoraggio 120 cm.;

lotto 11: cateteri per il monitoraggio delle pressioni emodinamiche e portata cardiaca con il metodo della termodiluizione a 4 lumi tipo swan ganz 110 cm. - cateteri tipo swan ganz 5 lumi con possibilità di impiegare un lume per l'inserimento di un elettrodo stimolatore - rubinetteria di collegamento accessori per emodinamica;

lotto 12: accessori kit monouso per diagnostica e drenaggio, prolunghe a spirale per connessione a catetere vena centrale;

lotto 13: elettrocateteri per ablazione rf in poliuretano con controllo di temperatura, diametro 7fr, con punta orientabile, con diversi raggi di curvatura;

lotto 14: elettrocateteri per ablazione rf in poliuretano con controllo di temperatura, diametro 7fr, con punta orientabile, con possibilità di variare il raggio di curvatura durante la procedura, con controllo della torsione laterale, e con meccanismo incorporato nel manipolo;

lotto 15: elettrocateteri per ablazione rf in poliuretano armato con controllo di temperatura, diametro 7fr, con assortimento dei raggi di curvatura, quadripolari, in platino iridio;

lotto 16: cateteri tipo judkins per coronaria destra - a tipo judkins per coronaria sinistra - tipo pig tail per ventricolografia sinistra - tipo swan ganz - tipo amplatz;

lotto 17: stimolatori monocamerale multiprogrammabili;

lotto 18: stimolatori monocamerale multiprogrammabili con holter;

lotto 19: stimolatori monocamerale multiprogrammabili con funzioni holter ed automatismi per funzioni speciali;

lotto 20: stimolatori multiprogrammabili vviv con funzioni holter ed automatismi per funzioni speciali;

lotto 21: stimolatori vdd con funzioni holter e relativo elettrodo;

lotto 22: stimolatori vddr con funzione holter e relativo elettrodo;

lotto 23: stimolatori bicamerale multiprogrammabili con holter;

lotto 24: stimolatori bicamerale multiprogrammabili con holter e funzioni automatiche;

lotto 25: stimolatori multiprogrammabili dddr con holter;

lotto 26: stimolatori multiprogrammabili dddr con holter e funzioni speciali;

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1997 all'Area Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza - Tel. 0523/302731, Fax 0523/302790.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 31 maggio 1997.

Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE. Nella domanda di partecipazione le Ditte dovranno dichiarare:

di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. o al Registro Professionale dello Stato di residenza qualora si tratti di ditte aventi sede fuori d'Italia o autorizzate al commercio nel ramo specifico dell'appalto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 1, lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 Direttiva 93/36 CEE.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

L'aggiudicazione avrà luogo, per ogni singolo lotto, sulla scorta del parere formulato da apposita Commissione Tecnica Giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 26 paragrafo 1) lettera b) della Direttiva 93/36 CEE in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi pesi, in ordine decrescente di importanza:

1) prezzo max puriti 55;

2) Caratteristiche tecniche, struttura organizzativa ed assistenza tecnica max punti 45.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 5 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-12687 (A pagamento).

COMUNE DI RAPOLLA (Provincia di Potenza)

Bando di gara

Prot. n. 2651

Il segretario comunale in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 513 del 27 dicembre 1996, esecutiva nei termini di legge; Visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1955, n. 157;

Rende noto che nel giorno undici del mese di giugno alle ore 9, presso questa casa comunale dinanzi al sottoscritto assistito da un impiegato del Comune e da due testimoni ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto, art. 6, primo comma, lett. a) decreto legislativo 157/95, per l'appalto di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani - manutenzione discarica - igiene urbana nel Comune di Rapolla. L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, primo comma e secondo del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R. D. 1924/827), art. 36/1 lett. b) Direttiva CEE n. 92/50/CEE e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo fissato in L. 274.500.000 annue (diconsi duecentosettantaquattromilionicinquecentomila annue) I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: anni cinque.

Categorie 16 CPC 94.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata A.R. o a mezzo del servizio posta celere, a questa Amministrazione, via Aldo Moro n. 27 tel. 0972/760026, fax 0972/760328 non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, i seguenti documenti in lingua italiana: plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 11 giugno 1997 relativa alla raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani manutenzione discarica - igiene urbana», nel quale dovranno essere inclusi:

1) dichiarazione redatta in competente bollo, contenente l'indicazione di un'unica percentuale di ribasso rispetto al prezzo base annuo stabilito, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzione di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare della ditta o del legale rappresentante della società o ente cooperativo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

2) dichiarazione, redatta in competente bollo, con il quale il titolare della ditta (o il legale rappresentante della società) attesta:

a) di essersi resa conto del servizio da espletare e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e compensativo;

b) che nella redazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

c) di aver preso piena ed integrale conoscenza degli atti inerenti la gara ed in particolare del disciplinare di appalto e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, i termini, le modalità e le prescrizioni in esso contenuti;

d) di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso della misura di prevenzione o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o di fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

f) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) che la ditta non è recidiva nelle violazioni agli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse ovvero non abbia commesso una violazione di maggiore gravità;

h) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la P.A. di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

i) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente

.....

Le dichiarazioni di cui alle lettere *d), e), f) e h)* devono essere presentate anche: per il direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi.

La firma del titolare della ditta o del legale rappresentante della società e delle altre cariche di cui sopra, apposta in calce alla predetta dichiarazione deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15 gennaio 1968, n. 15,

3) certificato di iscrizione, in competente bollo, all'albo nazionale degli smaltitori di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324 per le categorie 1, 2, 3 e 4 accompagnato dal provvedimento Ministeriale di accettazione della polizza fidejussoria;

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore a quella del presente bando.

La predetta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di iscrizione e del provvedimento Ministeriale di accettazione della polizza fidejussoria nonché la categoria di attività e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge;

4) dichiarazione, redatta in competente bollo, con la quale il titolare attesti:

a) la seguente dotazione minima di mezzi:

- n. 1 autocompattatore;
- n. 1 spazzatrice meccanica idonea al sistema viario cittadino;
- n. 1 lavacassonetti;
- n. 1 motocarro attrezzato per la nettezza urbana;
- n. 1 autocarro per la raccolta del vetro;
- n. 1 mezzo idoneo alla compattazione dei rifiuti in discarica;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazione o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Tale dichiarazione, sottoscritta dal titolare della ditta dal legale rappresentante della società deve essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere accompagnata da originali o copie autentiche dei documenti attestanti la titolarità e l'idoneità dell'uso di tali mezzi.

5) certificato di iscrizione nel registro di impresa presso la C.C.I.A.A., con attività esercitabili conforme all'appalto. Per le imprese aventi sede in altri Stati CEE sono previste certificazioni equivalenti valide nello Stato di appartenenza.

In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 15 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore a quella del presente bando.

Qualora il certificato non sia presentato in originale, la copia relativa, in bollo, dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

Il certificato o la dichiarazione sostitutiva, dovranno attestare l'avvenuta iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e riferirsi solo al concorrente, con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura, ecc.). Il certificato di cui sopra dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto;

6) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, per il titolare della ditta e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare, se trattasi di ditta individuale; per il direttore tecnico e per tutti soci, se trattasi

di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi;

7) certificato del tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, attestante che a carico della ditta non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni.

Per le società commerciali cooperative o loro consorzi:

8) certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A., di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

che la società è legalmente costituita e gode il libero esercizio dei suoi diritti.

I certificati di cui sopra potranno essere esibiti in originale o in fotocopia, in competente bollo, debitamente autenticata, a norma dell'art. 20 della legge n. 15/68. In sostituzione, può essere presentata, altresì, dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, di data non anteriore a quella del presente bando ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/68. In tal caso i certificati dovranno essere presentati alla stipulazione del contratto di appalto;

9) copia dell'atto costitutivo della società, in competente bollo, autenticata dal notaio con annesso statuto aggiornato.

In calce alla copia dello statuto originario o aggiornato va resa dichiarazione autenticata dal notaio circa l'attualità e la vigenza dello statuto stesso.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono, altresì, presentare:

certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara;

elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori, conforme allo specchio prescritto per le domande di iscrizione nel registro prefettizio, con l'aggiunta delle variazioni avvenute successivamente, ed in particolare l'indicazione dei soci idonei non altrimenti impegnati ed un numero sufficiente all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Le suddette indicazioni dovranno essere fornite, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

10) bilanci o estratti dei bilanci, sottoscritti dal legale rappresentante, con nota del deposito in tribunale, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza della ditta;

11) dichiarazione relativa al fatturato della ditta degli ultimi tre esercizi dalla quale si potrà evincere il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi analoghi oggetto della concessione che non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, a L. 274.500.000 al netto di I.V.A.

Per ciò che concerne le imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare i servizi o le parti di essi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel predetto art. 10 del decreto legislativo 358/92 inclusa la solidale responsabilità prevista dal terzo comma. Inoltre, per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo stessa, deve essere esibita tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a) risultante da atto pubblico.

12) Cauzione di L. 27.450.000 (pari al 2% di L. 1.372.500.000 che si ottiene da L. 274.500.000 * 5) da prestarsi anche con fidejussione bancaria o assicurativa. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione mentre alla ditta aggiudicataria sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

Le imprese straniere dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dall'impresa straniera tradotti in lingua italiana.

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

si procederà alla verifica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore ad un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse giustamente articolo 25 del decreto legislativo n. 157/95;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminate o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello indicato in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12, del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale raccomandato A.R. o a mezzo del servizio posta celere o sul quale non sia apposto il mittente, la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

parimenti determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà, nella stessa seduta, all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le parti offerte;

il presidente di gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata a ad altra ora o al giorno successivo;

il presidente si riserva, altresì, in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti, o di non procedere alla aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi;

l'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario.

La revisione periodica, annuale, del prezzo viene operata sulla base di una istruttoria condotta da un tecnico dell'ufficio tecnico comunale ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

Dopo l'aggiudicazione, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni, dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata r.r., pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

1) documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni fatte in sede di gara;

2) cauzione, a norma dell'art. 15 del disciplinare di appalto.

La cauzione prestata mediante fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'azienda, istituto o impresa di assicurazione da prescegliersi esclusivamente tra quelle indicate nel decreto 16 novembre 1993, emesso dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a versare la somma stessa alla tesoreria comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata ai sensi degli art. 4 e 5 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, e le firme in calce alla medesima dovranno essere debitamente autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) ricevuta di c/c postale intestato al servizio tesoreria del Comune per deposito spese di contratto, di registro ed accessori;

4) certificato di residenza e stato di famiglia per gli accertamenti antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

5) Mod. GAP, fornito da questa amministrazione debitamente compilato e sottoscritto.

Se trattasi di società, la stessa dovrà comunicare, altresì, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzie sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 187 dell'11 maggio 1991.

Ove nel termine fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Comune avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F), nonché dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Agli effetti della registrazione il contratto, riferendosi a prestazioni soggette al regime fiscale I.V.A., sconta la tassa fissa.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno avere inizio presumibilmente il 1° luglio 1997.

Il disciplinare di appalto e gli atti relativi all'incanto sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale nelle ore di ufficio. Copia degli atti potrà essere richiesta, entro e non oltre il 30 maggio 1997, all'ufficio tecnico comunale previo deposito delle spese, pari a L. 20.000, mediante versamento all'economato comunale o al servizio di tesoreria comunale presso la Banca Cooperativa operaia di Pescopagano, agenzia di Rapolla.

Le prestazioni sono finanziate con fondi di bilancio comunale ed il pagamento verrà effettuato con rate mensili postecipate previo presentazione di regolare fattura.

Nel caso che l'impresa intenda affidare in subappalto o in cottimo parte delle prestazioni è tenuta a presentare, altresì, dichiarazione nella quale siano indicate le prestazioni che dovrà subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data dell'incanto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il responsabile del procedimento è il geom. Di Franco Eduardo.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 aprile 1997 ed in data 11 aprile 1997 è stata accusata ricezione.

Il segretario comunale: D'Introno dott. Luigi.

C-12699 (A pagamento).

AMIAT

Avviso di gara esperita

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902, si rende noto che in data 17 aprile 1997 è stata esperita un'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'affidamento a corpo ed a misura dei lavori di coltivazione della discarica di 1ª categoria sita in Torino zona Basse di Stura, per un importo a base di gara di L. 9.350.000.000 + I.V.A. Dite partecipanti: 12. Impresa aggiudicataria: Con.I.Cos. S.p.a. ribasso: 28,03%. È possibile prendere visione degli atti del procedimento presso l'Amiat - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. Roberto Sbrana

C-12700 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 4 Cosenza
Ufficio Provveditorato
 Cosenza, viale degli Alimena n. 8
 Tel. e fax 0984/893446

1. Ente appaltante: Regione Calabria, Azienda Sanitaria n. 4 Cosenza Ufficio Provveditorato Cosenza, viale degli Alimena n. 8, tel. e fax 0984/893446.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata per il fabbisogno relativo al corrente anno 1997.

4. Luogo della consegna: Acri (CS).

5. Natura e quantità dei beni da fornire: materiale per dialisi:

A) materiale di consumo vario per dialisi L. 950.000.000.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12, del 26 maggio 1997.

8. Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1 (protocollo generale).

9. Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara alla quale si intende partecipare scritto sulla busta, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione del committente e dell'importo delle forniture stesse identiche a quelle in appalto nonché dichiarazione resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Sanitaria.

11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. B del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 97 lett. B della L. R. n. 21 del 17 dicembre 1981.

12. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 18 aprile 1997.

Il direttore generale: avv. Lucio Sconza.

C-12828 (A pagamento).

COMUNE DI PIANELLA
(Provincia di Pescara)

Avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Pianella (Provincia di Pescara) ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori:

Ampliamento e gestione della discarica comunale da effettuarsi come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. b) e aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo a base di gara: L. 91,2 per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito, per una quantità complessiva prevista di Kg. 14.000.000.

1. Comune di Pianella, piazza Garibaldi 65019 Pianella (PE), tel. 0039/85-97301, fax 0039/85-9730226;

2. Ampliamento della discarica comunale e gestione in esercizio della discarica medesima; C.P.C.: 94.

3. Comune di Pianella, località Nora.

5. Non è possibile presentare offerte per lotti o parti.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne avranno fatto richiesta, se in regola con la documentazione prevista, con un numero minimo di 5 e massimo di 20.

7. Non è possibile presentare variazioni progettuali al riguardo dei lavori.

Per il servizio di gestione è possibile presentare un piano di lavoro dettagliato e comunque rispondente a quanto richiesto dalle vigenti leggi e norme in materia.

8. Si prevede una durata contrattuale di anni 2 (due) e comunque fino alla saturazione della discarica.

9. Sono possibili riunioni di imprese secondo legge. In caso di raggruppamenti di impresa almeno una delle ditte rappresentate deve essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando.

10.b) Entro e non oltre il 22 maggio 1997, esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale dello Stato;

c) vedi punto 1);

d) italiana.

11. 120 giorni dalla data di richiesta ad essere invitati.

12. Provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante fidejussione che sarà automaticamente svincolata in caso di mancato affidamento; definitiva: 10% importo netto di contratto.

13.a) Esclusioni: art. 11 decreto legislativo n. 358/92 comma 1;

b) iscrizioni: art. 12 decreto legislativo n. 358/92; per l'Italia: Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti, cat. 8, classe D; iscrizione A.N.C. cat. 12B, importo fino a L. 750.000.000;

c) capacità finanziaria ed economica: art. 13 comma 1 punti a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

d) capacità tecniche: art. 14 decreto legislativo n. 157/95 comma 1 punti a), b), c), d), e) e f).

Quanto sopra deve essere reso sotto forma di dichiarazione in bollo e con firma autenticata nelle forme di legge e dovrà successivamente essere provata in fase di offerta, così come sarà stabilito nella lettera di invito.

14. Art. 23 comma 1 lett. a del decreto legislativo n. 157/95, con prezzo più basso.

16. Data spedizione bando G.U.C.E.: a 1/2 fax il 10 marzo 1997.

17. Data ricezione bando G.U.C.E.: pari data.

18. Data spedizione rettifica G.U.C.E.: a 1/2 fax 9 aprile 1997.

19. Data ricezione rettifica G.U.C.E.: pari data.

20. Data spedizione proroga termini G.U.C.E.: a 1/2 fax 30 aprile 1997.

21. Data ricezione proroga termini G.U.C.E.: 2 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento: Luigi Maraldi.

C-12829 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara mediante licitazione privata ai sensi decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per fornitura generi alimentari (esclusi pane e frutta e verdura fresca) per la ristorazione scolastica ed altre attività ristorative gestite dall'amministrazione comunale per il periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 1999.

1. Comune di Verbania, piazza Garibaldi n. 15 - 28048 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/5421, fax 0323/557197.

2.a) La procedura di aggiudicazione prescelta: art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) art. 9, comma 4° decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

3. luogo delle consegne: corso Cairoli, Verbania Intra;

4. Il termine di consegna: somministrazione bisettimanale;

5. Non è richiesta forma giuridica particolare oltre a quella richiesta dall'art. 10 del D.L. 358/92.

6.a) Il termine per la ricezione della domanda di partecipazione è fissato al 30 maggio 1997;

b) le offerte devono essere inoltrate all'indirizzo cui al punto 1;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. La stazione appaltante diramerà entro il mese di luglio gli inviti a presentare offerta.

8. Unitamente alla domanda di partecipazione, le Ditte interessate dovranno dichiarare di non trovarsi nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e allegare i seguenti documenti ai sensi degli art. 12, 13 e 14 del decreto medesimo:

certificato di iscrizione al registro della competente C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato della C.E.E.;

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante delle imprese e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità.

9. L'offerente resterà vincolato alla propria offerta per 90 giorni.

10. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Settore Gestione Economica tel. 0323/542224;

11. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 17 aprile 1997.

Verbania, 14 aprile 1997

Il segretario generale: dott. Giulio Gasparini

Il dirigente dip. finanziario: dott. Piero Capra

C-12830 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 22

Ostiglia (MN), via Belfanti n. 1

Sede amministrativa, Quistello (MN), piazza Pignatti n. 4,

Tel. 0376.62761 - Fax 0376.627689

Bando di gara per assegnazione mediante licitazione privata del servizio di lavaggio, disinfezione, stiratura consegna e ritiro della biancheria piana e confezionati dell'Azienda U.S.S.L. n. 22.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 22 Ostiglia (MN), via Belfanti n. 1 - Ostiglia (MN), sede amministrativa, Quistello (MN), telef. 0376.62761, fax 0376.627689.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.:

l'appalto ha per oggetto il Servizio di lavanderia comprendente il lavaggio, la disinfezione, la stiratura, il ritiro e la consegna della biancheria piana e confezionata della Azienda U.S.S.L. n. 22 per un importo annuo stimato di L. 560.000.000 I.V.A. compresa;

17 C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: i luoghi nei quali il servizio dovrà essere reso sono individuati nel Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano (MN), via Bugatte n. 1 e nel Presidio Ospedaliero di Suzzara (MN), via C. Marx.

4. La gara prevede un lotto unico e indivisibile.

5. La durata del contratto è prevista in 24 mesi decorrenti dalla data di aggiudicazione.

6. Alla gara sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti temporanei di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di raggruppamenti temporanei le imprese dovranno produrre a corredo della domanda di partecipazione, oltre alla documentazione richiesta per le singole imprese riferita ad ognuna delle partecipanti al raggruppamento anche dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate in cui viene espresso l'intendimento di partecipare alla gara mediante apposito temporaneo raggruppamento, con l'indicazione dell'impresa designata quale capogruppo ed avente rappresentanza delle altre ed alla quale dovranno essere inviate le successive eventuali comunicazioni.

7. Data la necessità di non interrompere il servizio si è ricorsi alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 per cui il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione viene fissato alle ore 12 del giorno 21 maggio 1997.

8. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dovranno essere inviate esclusivamente per posta, a mezzo R.A.R. o in corso particolare recapito a mano con regolare affrancatura annullata all'ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 22, via Pignatti n. 4, Quistello (MN).

9. Le lettere invito a presentare offerta saranno inviate entro 10 giorni dalla data di scadenza del ricevimento delle domande di partecipazione.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere racchiusa in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, il nominativo del mittente e dovrà essere corredata, previa esclusione, della seguente documentazione:

certificazione rilasciata dall'Ufficio Nazionale o Straniero competente o «dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la Ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte che incorressero in uno dei casi sopra indicati saranno escluse dalla gara;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dell'Istituto equivalente del paese nel quale è stabilito il concorrente di data non anteriore a mesi tre, nel quale devono comparire le cariche sociali e le persone munite di potere di rappresentanza.

La dimostrazione della capacità economica finanziaria e tecnica dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti:

a) bilanci degli ultimi 3 anni (1993-1994-1995);

b) dichiarazione di uno o più istituti bancari di data non anteriore a mesi tre, attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) dichiarazione con la quale si precisi l'importo globale del fatturato per i servizi di lavanderia dello stesso genere e con le stesse modalità di quelle della presente gara realizzati in Italia nel triennio (1993-1994-1995);

d) elenco dei servizi resi ad Amministrazioni od Enti Pubblici (dello stesso genere e con le stesse modalità di quello oggetto di gara) effettuati in Italia negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con il rispettivo importo. Nel caso di forniture effettuate ad Enti Pubblici, queste dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi, nel caso di forniture effettuate a privati le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli stessi.

Nel caso di impossibilità a presentare detti certificati la Ditta può rilasciare un'autocertificazione:

descrizione dell'organizzazione commerciale;

indicazione del personale e dell'organizzazione tecnica di cui l'impresa si avvale.

Il servizio sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 104, lettera b) della L.R. n. 106/80 modificata ed integrata dalla L.R. 15/90 e dall'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente Bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 18 aprile 1997.

All'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il bando è stato trasmesso il 18 aprile 1997 e ricevuto nel medesimo giorno.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Azienda U.S.S.L. n. 22, Divisione Commerciale, telef. 0376.627663, 627639.

Il direttore generale: dott.ssa Silvia Abbate.

C-12831 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene, via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242 - Fax 389244

Bando di gara mediante appalto concorso

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 56 della legge regionale del Veneto n. 18/80 e sue modifiche, una gara a procedura ristretta (appalto concorso) per la fornitura ed installazione di due sistemi di radiografia digitale (computer radiografi), per i Servizi di Radiologia degli Ospedali di Schio e di Thiene.

La fornitura è regolata dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale, nel capitolato generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitoli speciale e generale, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa, 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/389242.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 29 maggio 1997 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» - Servizio Provveditorato, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco delle principali forniture di sistemi di radiografia digitale effettuate ad U.L.S.S., Aziende Ospedaliere, Cliniche universitarie e Cliniche o Strutture private durante gli esercizi 1995/1996/1997, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Per essere ammessi alla gara, le ditte concorrenti devono dimostrare di aver eseguito una o più forniture di apparecchiature uguali a quelle oggetto del presente contratto.

Le forniture di cui trattasi devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di forniture effettuate a pubbliche amministrazioni. Nel caso di forniture effettuate presso strutture sanitarie private la fornitura va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal fornitore stesso.

Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere la data delle forniture, l'importo e se le stesse siano state eseguite a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti impiegati e tecnici negli ultimi tre anni 1994/1995/1996;

3) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

4) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 28 aprile 1997.

Thiene, 28 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-12835 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 «ALTO VICENTINO»

Thiene (VI), via Rasa n. 9

*Avviso di gara a mezzo «Trattativa Privata»
per la fornitura di n. 1 spirometro*

Spesa prevista L. 50.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 13 maggio 1997.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato, tel. 0445/389242, fax 0445/389244.

Thiene, 23 aprile 1997

Il direttore generale: Attilio Orso.

C-12836 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 «Alto Vicentino»

Thiene, via Rasa n. 9

Tel. 0445/389242 - Fax 389244

Bando di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene, indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 55, punto 2), lettera b) della legge della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, una gara a licitazione privata per la fornitura di un ecocardiografo ad altissima definizione per la Divisione di Cardiologia dell'Ospedale di Thiene.

La fornitura è regolata dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale, nel capitolato generale dell'U.L.S.S. e nella lettera di invito.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitoli speciale e generale, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» via Rasa, 9 - 36016 Thiene (VI), telefono 0445/389242.

La domanda di partecipazione, deve essere scritta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 giugno 1997 a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» - Servizio Provveditorato, via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI).

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1994/1995/1996, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

inoltre, la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco delle principali forniture di apparecchiature per ecografia effettuate ad U.L.S.S., Aziende Ospedaliere, Cliniche universitarie e Cliniche o Strutture private durante gli esercizi 1994/1995/1996, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari.

Per essere ammessi alla gara, le ditte concorrenti devono dimostrare di aver eseguito una o più forniture di apparecchiature uguali a quelle oggetto del presente contratto.

Le forniture di cui trattasi devono essere provate da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di forniture effettuate a pubbliche amministrazioni. Nel caso di forniture effettuate presso strutture sanitarie private la fornitura va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal fornitore stesso.

Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere la data delle forniture, l'importo e se le stesse siano state eseguite a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del fornitore ed al numero di dirigenti impiegati e tecnici negli ultimi tre anni 1994/1995/1996;

3) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per la ditta straniera, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

4) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea in data 28 aprile 1997.

Thiene, 23 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-12837 (A pagamento).

REGGIO EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di gara

L'Azienda USL della Città di Bologna, via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna, indice ai sensi della Direttiva CEE 36/93 le seguenti licitazioni private:

- 1) service per dosaggi emocoagulativi, durata triennale, importo annuo presunto L. 250.000.000 I.V.A. esclusa;
- 2) service per immunodosaggi, durata triennale, importo annuo presunto L. 800.000.000 I.V.A. esclusa;
- 3) service per la diagnostica in vitro, durata triennale, importo annuo presunto L. 225.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 26 lett. b); il ricorso alla procedura accelerata per tutte le gare si rende necessario per evitare l'interruzione dei servizi.

Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, con l'esatta indicazione delle gare per cui intendono partecipare, redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna entro le ore 12 del 15 maggio 1997.

Per la valutazione di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata:

a) certificato CCIAA o di iscrizione al registro delle imprese, o equivalente del Paese estero, di data non anteriore a tre mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e termini previsti dalle leggi n. 15/68, attestante:

1) il proprio fatturato globale e quello relativo alle forniture a cui la Ditta intende partecipare effettuati negli esercizi 94-95 e 96 o dei periodi di attività se inferiore a tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture relative alle gare a cui la ditta intende partecipare effettuate negli anni 94-95 e 96, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

3) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) e g) dell'art. 20 della Dir. 36/93;

c) idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere a), b. 3) e c) del presente bando dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti b. 1) e b. 2) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara.

I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni o documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle Ditte ammesse. Le domande di partecipazione alle gare potranno effettuarsi anche in base all'art. 11, comma 4, della Direttiva 36/93.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro sessanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 29 aprile 1997, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi al seguente recapito telefonico: 051/6225809 ovvero al fax 051/6572092.

L'Azienda USL procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta di partecipazione.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-12953 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE - GIOVANNI XXIII»

Carbonara, Bari, via Ospedale Di Venere
 Tel. 080/5015113

Bando di gara

a) Procedura di aggiudicazione a licitazione privata per la fornitura in locazione di Gamma-Camera a doppia testata Spect, chiavi in mano, con le modalità previste dal decreto legislativo n. 358/92. Procedura accelerata determinata dalla frequenza di avarie dell'apparecchiatura in attuale dotazione.

b) Durata del contratto: annuale o biennale o triennale come sarà meglio precisato in capitolato.

Luogo di installazione: presso Presidio Ospedaliero «Di Venere».

La Ditta fornitrice dovrà assicurare adeguato servizio di assistenza. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

c) Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice in lingua italiana, dovranno pervenire all'Azienda appaltante entro le ore 13, del giorno 13 maggio 1997 in busta chiusa e sigillata e con indicazione sulla busta «Appalto per fornitura di Gamma-Camera».

d) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 28 maggio 1997.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

1) dichiarazione, con firma autenticata, di non versare in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1°, lettere a), b), e), f) del decreto n. 358/92;

2) attestazione rilasciata da Istituto Bancario della idoneità economico finanziaria del concorrente, con possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 del decreto n. 358/92;

3) dichiarazione autenticata, attestante le forniture effettuate nel triennio 1994/1996 identiche a quella oggetto di gara, in vendita o in locazione;

4) descrizione dell'apparato tecnico organizzativo che possa garantire: la qualità, l'affidabilità e la ricerca nel settore profusa dall'impresa, nonché degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

5) certificato d'iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato Europeo, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza del bando della lettera c).

e) Sarà adottato il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi: qualità, prezzo meglio specificati nel capitolato speciale di gara, acquisibile dall'Azienda su richiesta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché congrua.

Altre informazioni: rivolgersi agli Uffici dell'Area Patrimoniale, tel. 080/5015113, fax 080/5650647.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Data di spedizione agli Uffici delle pubblicazioni della Comunità Europea 23 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-12954 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 936 del 28 febbraio 1997 è indetto appalto mediante licitazione privata, relativo alla fornitura di stampati e modellame vario, nonché contenitori e lavori di legatoria occorrenti per gli adempimenti connessi allo svolgimento delle eventuali consultazioni referendarie da tenersi nell'anno 1997. Importo complessivo presunto L. 400.000.000, oltre I.V.A. - I lotto, fornitura di stampati e modulistica varia L. 300.000.000, oltre I.V.A. - II lotto, fornitura di contenitori e lavori di legatoria L. 100.000.000, oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato con le modalità previste dagli artt. 73 lett. c) e 89 del R.D. 827/1924, art. unico R.D. n. 2339/1937, art. 16, comma 1, lett. a) del D.L. n. 358/92 ed altresì alle condizioni di cui a Capitolato Speciale di Appalto, parte integrante della deliberazione G.C. 936/97. L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92, vista l'urgenza dell'approvvigionamento. Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli, piazza Municipio - 80133 Napoli entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

I concorrenti potranno concorrere per uno o per tutti i due lotti. Le lettere d'invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione.

Certificato di iscrizione ai C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, comprovante l'iscrizione allo specifico settore tipolitografico e/o legatoria-cartotecnico; dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni; dichiarazione attestante che la Ditta possiede un proprio stabilimento tipografico nell'ambito della Regione Campania. Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 24 aprile 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-12965 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI

Roma

Bando di gara n. 391 Procedura accelerata ristretta

1. Azienda appaltante: «Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, Italia, tel. 06/33062754, fax 06/30601492.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata ristretta per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. luogo di consegna. Dispensario Farmaceutico - Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo in Roma.

4. Oggetto fornitura: suturatrici meccaniche chirurgiche occorrenti alle Unità Operative dell'Azienda per un importo complessivo di L. 1.700.000.000, IVA inclusa.

5. Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga tecnica di tre mesi.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo quanto indicato nei vari ordini formulati dal Responsabile dell'Unità Operativa Presidi Medico Chirurgici dell'Azienda.

7. Termine di ricezione domande: le rispettive domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredate ciascuna di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera «San Filippo Neri» - Piazza Santa Maria della Pietà n. 5 - 00135 Roma, Italia in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara, di cui al bando n. 391 per la fornitura di suturatrici meccaniche chirurgiche occorrenti alle Unità Operative dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri» entro le ore 12 del giorno 26 maggio 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

8. Condizioni minime: alla rispettiva domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 5/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la Ditta partecipante attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 punti a), b), c), d), e), f);

b) documentazione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo 358/92, o dichiarazione resa come sopra;

c) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera a) e c) del decreto legislativo 358/92;

d) documentazione di cui all'art. 14 comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1).

11. Data di invio del bando CEE: 28 aprile 1997.

Roma, 28 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Palumbo.

S-11275 (A pagamento).

AZIENDA D.S.U. L'AQUILA

Avviso di gara

L'Azienda D.S.U. L'Aquila intende aggiudicare la gestione del servizio ristorazione a pasti differenziati presso le 3 Mense Universitarie site in L'Aquila nonché il servizio bar casa studente.

L'appalto avrà durata biennale rinnovabile un solo ulteriore anno. L'inizio dell'appalto è previsto in settembre 1997.

L'importo presunto annuo è di L. 1.070.280.000 (unmiliardosettantamilioniduecentottantamila lire), IVA esclusa + l'1,5% per manutenzione ordinaria IVA esclusa.

L'aggiudicazione della gara si effettuerà con la procedura del pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera a) (prima lettera dell'alfabeto) dell'art. 6 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio «unicamente al prezzo più basso» di cui alla lettera a) dell'art. 23 dello stesso decreto legislativo, individuato come da art. 3 del capitolato.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'Azienda D.S.U. L'Aquila, via XX Settembre n. 46/52, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 luglio 1997.

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà alle ore 10,30 del giorno successivo (non festivo) a quello della scadenza della presentazione delle offerte.

Agli eventuali «raggruppamenti d'impresa» si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992,

n. 358. In tale caso i documenti di cui ai punti sotto indicati 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

- 1) certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- 2) dichiarazione di avvenuto sopralluogo;
- 3) dichiarazione antimafia;
- 4) dichiarazione di assenza di controllo o collegamento con altri concorrenti;
- 5) dichiarazione di assenza di condizioni di esclusione (art. 11 D.L. 24 luglio 1992, n. 358);
- 6) Certificazione INPS e INAIL;
- 7) dichiarazione bancaria;
- 8) Bilanci consuntivi relativi agli esercizi 1994-1995-1996;
- 9) documentazione sui servizi prestati nel triennio 1994/95/96, non inferiori rispettivamente a: 1) fatturato L. 5.000.000.000; 2) pasti serviti n. 650.000. Per i «Raggruppamenti d'impresa» è stabilita una percentuale minima del 50% per la capogruppo e del 15% per ognuna delle mandanti;

10) Capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione su ogni pagina;

11) Deposito cauzionale.

La tipologia dei servizi di ristorazione e bar richiesti, e le modalità di presentazione della documentazione sono descritte in modo completo e particolareggiato nel capitolato speciale d'appalto che dovrà essere richiesto al Servizio Mensa Azienda D.S.U. L'Aquila, via XX Settembre n. 46/52, tel. 26540-401640, entro il quinto giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte. L'Azienda D.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte. Il concorrente è vincolato all'offerta per 120 giorni.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 29 aprile 1997.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla Direzione Azienda D.S.U. L'Aquila, via XX Settembre n. 46/52, tel. 26540/401640. 1/2

L'Aquila, 29 aprile 1997

Il presidente: prof. Pier Ugo Foscolo.

S-11288 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. Alla presente gara possono partecipare le ditte concessionarie del marchio offerto.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura di fotocopiatori per gli uffici Comunali.

Importo complessivo a base d'asta L. 1.470.000.000 oltre I.V.A. composta da:

lotto 1) fornitura di n. 15 fotocopiatori minimo venti al minuto ivi compresa l'installazione, il collaudo ed il servizio di assistenza tecnica manutentoria di tipo assicurativo per anni tre decorrenti dal termine di scadenza della garanzia, comprensiva dei materiali di consumo per il periodo di anni 4 decorrenti dall'avvenuta installazione delle apparecchiature (con esclusione della sola carta), occorrenti per la riproduzione

fino a n. 30.000 copie annue per ciascun apparato. Importo a base d'asta L. 150.000.000 I.V.A. esclusa. Caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale allegato A;

lotto 2) fornitura di n. 45 fotocopiatori minimo 35 copie minuto ivi compresa l'installazione, collaudo ed il servizio di assistenza tecnica manutentoria di tipo assicurativo per anni tre decorrenti dal termine di scadenza della garanzia, comprensiva dei materiali di consumo per il periodo di anni 4 decorrenti dall'avvenuta installazione delle apparecchiature (con esclusione della sola carta), occorrenti per la riproduzione fino a n. 150.000 copie annue per ciascun apparato. Importo a base d'asta L. 675.000.000 I.V.A. esclusa. Caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale allegato A;

lotto 3) fornitura di n. 15 fotocopiatori minimo 50 copie minuto ivi compresa l'installazione, il collaudo ed il servizio di assistenza tecnica manutentoria di tipo assicurativo per anni tre decorrenti dal termine di scadenza della garanzia comprensiva dei materiali di consumo per il periodo di anni 4 decorrenti dall'avvenuta installazione delle apparecchiature (con esclusione della sola carta), occorrenti per la riproduzione fino a n. 220.000 copie annue per ciascun apparato. Importo a base d'asta L. 525.000.000 I.V.A. esclusa. Caratteristiche tecniche: vedasi capitolato speciale allegato A;

lotto 4) fornitura di n. 3 fotocopiatori grandi formati con velocità minima di 5 metri/minuto ivi compresa l'installazione, il collaudo ed il servizio di assistenza tecnica manutentoria di tipo assicurativo per anni tre decorrenti dal termine di scadenza della garanzia, comprensiva dei materiali di consumo per il periodo di anni 4 decorrenti dall'avvenuta installazione delle apparecchiature (con esclusione della sola carta), occorrenti per la produzione fino a n. 15.000 metri annui per ciascun apparato. Importo a base d'asta L. 120.000.000 I.V.A. esclusa. Caratteristiche tecniche vedasi capitolato speciale allegato A;

Le macchine in questione devono essere nuove di fabbrica e non rigenerate, nonché di produzione non anteriore all'anno 1993 e comunque non «fuori produzione».

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'Amministrazione, ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato con determinazione dirigenziale del Provveditore Comunale, a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Termini di consegna: la consegna e l'installazione del materiale dovrà avvenire entro giorni 30 (trenta) lavorativi dalla data di ricezione da parte della ditta contraente dell'ordinativo emesso dal provveditorato, presso il magazzino Comunale o presso le strutture indicate.

5. Il capitolato speciale d'appalto è visionabile presso l'ufficio provveditorato, via Francesco Crispi n. 3 c/o Mercato Ittico dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

A richiesta degli interessati potrà essere acquisita copia presso lo stesso ufficio entro sette giorni dalla data di celebrazione della gara, previo pagamento della somma di L. 5.000 (cinquemila) versati presso la Tesoreria Comunale, B.N.L., via Roma o sul c/c postale n. 15685902 quale costi di riproduzione g.s. delibera di G.M. n. 133 del 30 gennaio 1996.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire con qualsiasi mezzo idoneo, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara, plico sigillato contenente all'interno i documenti indicati al punto 9), nonché le offerte distinte per lotto;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta;

c) sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 20 giugno 1997 relativa alla fornitura e installazione di fotocopiatori per gli uffici Comunali»;

d) sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

e) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Palermo, ufficio contratti corso V. Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

f) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) una volta decorsi sessanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) gara sarà esperimento il giorno 20 giugno 1997 alle ore 9 nei locali del Municipio di Palermo, corso V. Emanuele n. 261, Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inserire in plioo):

1) offerte, distinte per lotto, redatte in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere, riferito a ciascun lotto.

Per ciascun offerta dovrà essere, inoltre, indicato il prezzo unitario di ogni singolo prodotto, comprensivo di qualsiasi onere inclusa la prescritta assistenza tecnica. Ciascun offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi.

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

j) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara, che in ogni caso non può essere inferiore all'80% (ottantapercento) dell'importo a base d'asta per singolo lotto, realizzate negli ultimi tre esercizi nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

k) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

l) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

m) dichiarazione che la ditta è concessionaria del marchio offerto.

III) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotta dal titolare in caso di ditta individuale nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

IV) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Camera di Commercio, Ufficio Registro dell'impresa, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

V) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese, le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione Fallimentare in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuali non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

VI) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 7), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

9. Il modulo Gap/2 «appaltatori e subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte in caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste dalla legge.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) Stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 comma 4, del D.L. 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) costituzione di depositi cauzionali definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione, così distinti: cauzione pari al 70% di 1/20 dell'importo di aggiudicazione, che sarà svincolato a fornitura ultimata, n. 3 depositi cauzionali pari al 10% ciascuno di 1/20 dell'importo di aggiudicazione, relativi al costo della manutenzione delle apparecchiature che saranno svincolati di anno in anno fino al completamento dei tre anni di manutenzione aggiuntiva alla garanzia, prestati nelle forme di legge vigente in materia. Qualora le cauzioni dovessero essere prestate mediante polizze fidejussorie, nelle stesse deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo si potrà procedere allorché l'Amministrazione Comunale (Ente Appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto.

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, la documentazione di cui all'art. 10 punti 3 e seguenti del D.L. 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunciata, in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1, punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari art. 17 comma 3 legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto previsto al presente punto 6, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

7) copia conforme dell'ultimo modello di versamento dei contributi previdenziali (D.M. 10 I.N.P.S.).

8) documentazione comprovante che la Ditta aggiudicataria e concessionaria del marchio offerto.

m) sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le certificazioni richieste possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, ad eccezione del certificato del casellario giudiziale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti elencati ai punti da I a VI e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare presso il Magazzino Comunale, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, un campione di ogni prodotto offerto completo di schede tecniche, che sarà sottoposto a pre-collauda. In caso di esito negativo non si procederà alla stipula del relativo contratto e si provvederà ad aggiudicare al concorrente successivo la cui offerta, nell'ordine, risulti più vantaggiosa.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile delle attività istruttorie relativa alla gara è il Funzionario Amministrativo dott. Sergio Pollicità.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: Ufficio Contratti, corso V. Emanuele n. 261, 90133 Palermo, tel. 091/7402850, 7402873.

Provveditorato Comunale, via Francesco Crispi n. 3 c/o Mercato Ittico, 90127 Palermo, tel.

Il presente bando è stato inviato in data 18 aprile 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Palermo, 16 aprile 1997

Il funzionario responsabile: dott. Sergio Pollicità.

S-11374 (A pagamento).

SOGEI

Società Generale d'Informatica S.p.a.

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, tel. 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di eseguire la fornitura in tempi ristretti;

c) tipo di appalto: locazione.

3. a) luogo di consegna: le sedi del sistema informativo del Ministero delle finanze site in Roma.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire in locazione: n. 36 apparecchiature fotocopiatrici (CPC45 lb) aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico che sarà inviato ai concorrenti selezionati. La fornitura comprende la consegna e l'installazione nelle sedi di cui alla precedente lettera a), nonché il servizio di assistenza tecnica per tutta la durata della fornitura.

I quantitativi della fornitura potranno variare del +/- 20%.

c) Divisione in lotti: lotto unico.

d) -.

4. a) Termini di consegna: due consegne:

I) n. 31 apparecchiature il 1° luglio 1997;

II) n. 5 apparecchiature il 1° dicembre 1997.

Termine della locazione per tutte le 36 apparecchiature: 30 giugno 1999.

5. a) Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 maggio 1997 ore 12;

b) Indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: notaio dott. Ignazio De Franchis, via Barberini n. 29 - 00187 Roma. Sull'involucro dovrà essere apposta l'espressa indicazione «Licitazione privata, indetta dalla Sogei S.p.a. per la locazione di apparecchiature fotocopiatrici per le sedi del sistema informativo del Ministero delle finanze».

c) Lingua: italiana.

7. a) Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 26 maggio 1997.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 100.000.000 (centomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato ordinario di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente in data successiva al 20 febbraio 1997, contenente l'indicazione completa di tutti i componenti il consiglio di amministrazione, o dei soci o dei soci accomandatari o dei titolari, nonché attestante l'insussistenza di procedimenti concorsuali, iniziati o pendenti, a carico della società; per imprese straniere certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/1968, dei conti economici degli anni 1993, 1994 e 1995 estratti dai relativi bilanci regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a lire 2 miliardi nel complesso dei 3 esercizi 1993, 1994 e 1995;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con possente, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 358/92 e dell'articolo 20 della direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture (apparecchiature fotocopiatrici CPC45 lb) per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1993, 1994 e 1995, a L. 1,5 miliardi, I.V.A. esclusa, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la presenza, o la disponibilità a costituire nella provincia di Roma una sede con personale tecnico per l'assistenza tecnica, nonché almeno un magazzino di parti di ricambio;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura;

e) certificato ISO 9001 relativo al costruttore delle apparecchiature che verranno fornite;

f) certificato ISO 9002 relativo al prestatore di servizio di assistenza tecnica.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub a), c1) e d) dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorzata sia dal consorzio;

la documentazione sub c3) e f) dovrà essere presentata dalla impresa/imprese che effettueranno nell'ambito dell'RTI/consorzio l'assistenza tecnica;

la documentazione sub e) dovrà essere presentata dalla impresa/imprese che nell'ambito dell'RTI/consorzio, forniranno le apparecchiature;

il possesso dei requisiti sub b) e c2) dovrà essere dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito, o sarà conferito, mandato almeno per il 50% e dalle imprese raggruppate o che si raggrupperanno almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorzata o che si consorzierà per il 10% e cumulativamente per il 100%;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun partecipante contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio e l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

È ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente, di conseguenza non saranno ammesse a presentare offerta:

imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., salvo che i rapporti suddetti non siano tali da escludere in modo inequivocabile la possibilità di influenza sulla gestione;

società di persone o di capitali che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituirsi in RTI o consorzi;

società di persone o di capitali facenti parte di un RTI o consorzio che partecipino quali imprese singole o aderenti ad altro RTI o consorzio.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

10) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'articolo 16, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 e dell'articolo 26, lettera a), della direttiva 93/36 CEE.

11. - 12.

13) Altre indicazioni: in caso di una sola offerta valida, la Sogei si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara.

14. -

15) Data di spedizione: 30 aprile 1997.

16) Data di ricevimento del bando: 30 aprile 1997.

p. Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a.
Il condirettore generale: Carlo Spreccacene.

S-11504 (A pagamento).

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo - Tel. 0862-645263-64

Il sindaco comunica che in data 17 marzo 1997 è stato stipulato il contratto rep. n. 451504 per notaio Teseo Siroli Mendaro di Roma con il Crediop S.p.a. di Roma per il mutuo di L. 2.437.458.000 destinato ai lavori per il completamento del complesso sportivo in località Acquasanta al tasso variabile tempo per tempo con riduzione fissa della Commissione fissa fino allo 0,71 punti percentuali a seguito di pubblico incanto esperito con il sistema art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Offerte ricevute n. 7. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E. l'8 giugno 1996 - S109. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 14 aprile 1997.

Il sindaco: Antonio Centi

Il dirigente: avv. Luciano Torelli

S-11509 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Municipale Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/59641 - Fax 010/5964451

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara a licitazione privata, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al fine di far fronte all'urgente necessità di garantire il funzionamento del proprio parco automezzi ed assicurare la continuità del servizio, la fornitura dei seguenti carburanti, per il periodo 1° giugno 1997 - 31 maggio 1998, suddivisi in due distinti lotti:

Lotto 1:

benzina super litri 20.000;

benzina super senza piombo litri 30.000;

gasolio da autotrazione (BTZ 0,05%) litri 2.300.000;

gasolio per autoproduzione energia elettrica (BTZ 0,05%) litri 66.000.

per un importo complessivo pari a L. 2.916.000.000 circa, oltre I.V.A.

Lotto 2:

prodotti petroliferi acquistati mediante buoni num. 25.000 x L. 10.000 per un importo complessivo pari a L. 250.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore della ditta che avrà offerto, per ciascun lotto, il miglior prezzo complessivo. Le offerte relative al gasolio da autotrazione e al gasolio per autoproduzione energia elettrica non dovranno contenere ribassi inferiori al 10% (dieci per cento).

Le consegne dei carburanti dovranno avvenire, franco depositi A.M.I.U., entro 24 ore al massimo dal relativo ordine trasmesso anche a mezzo telefax.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire pena esclusione domanda redatta su carta da bollo da L. 20.000 tassativamente entro le ore 12 del giorno 13 maggio 1997, a mezzo della posta o consegna diretta presso A.M.I.U. - Direzione Approvvigionamenti - piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere pena, esclusione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968. Per le ditte straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di gara, dovranno essere alle date le seguenti dichiarazioni;

a) dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 da redigere ai sensi dei punti 2 e 3 del suddetto art. 11 del decreto succitato;

b) dichiarazione di cui all'art. 13 punto 1) lett. c) del decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione di cui all'art. 14 punto 1) lett. a) del decreto legislativo 358/92.

L'A.M.I.U. spedisce entro 60 giorni l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse. Le ditte concorrenti, previa aggiudicazione definitiva da parte del Consiglio di amministrazione dell'A.M.I.U., saranno vincolate all'offerta presentata fino alla firma del contratto, con il concorrente prescelto, al quale verrà indicata la data ed il luogo per la sottoscrizione del contratto.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla direzione Approvvigionamenti dell'A.M.I.U., ufficio gare e affari legali, piazza Piccapietra (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 24 aprile 1997.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-428 (A pagamento).

COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(Provincia di Trento)

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per i servizi di spazzamento delle strade, svuotamento cestini, sgombero neve e taglio erba cigli stradali sul territorio del comune di Riva del Garda.

1. Ente Appaltante: Comune di Riva del Garda, piazza 3 Novembre - 38066 Riva del Garda, Italia, tel. 0464/551761, telefax 0464/552410.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 16 allegato 1 - CPC - 94. Spazzamento meccanizzato e manuale di strade, svuotamento di cestini, taglio erba cigli stradali, sgombero neve sul territorio del Comune di Riva del Garda (circa 3000 ore lavorative annue).

L'importo globale dei lavori a base di gara è fissato in L. 1.487.022.450 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento, Comune di Riva del Garda.

4. a), b), c).

5. 6. -.

7. Non sono prese in considerazione varianti al progetto.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 36 mesi (giugno 1997 - maggio 2000).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di RTI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: data l'urgenza si rende necessario il ricorso alla procedura accelerata per l'imminente inizio del servizio;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 12 maggio 1997.

c) Indirizzo: vedi punto 1.

d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: massimo 20 giorni dalla scadenza di cui al punto 10.b). Il termine di ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 10 giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 5% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione; polizza assicurativa a massimale unico RCT di L. 3.000.000.000.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere inviata in busta chiusa recante la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini, sgombero neve e taglio erba cigli stradali nel territorio del Comune di Riva del Garda»; per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la descrizione dell'attrezzatura, dei mezzi ed equipaggiamenti tecnici per l'esecuzione dell'appalto, con indicazione del titolo di disponibilità (proprietà o altro) e dell'anno di immatricolazione, nonché il fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui al precedente punto a), attestante l'intervenuta prestazione nell'ultimo triennio di servizi di spazzamento meccanizzato delle strade, con indicazione degli importi, date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi, effettuata con le modalità di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/95 (per amministrazioni o enti pubblici: certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; per privati: dichiarazioni di questi o dello stesso concorrente).

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: documentazione da presentare con l'offerta oltre alla documentazione consueta che sarà indicata nella lettera di invito:

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori ai sensi D.M. 21 giugno 1991 n. 324 e s.m. e i. nella categoria 1 (raccolta e trasporto r.s.u.) o copia conforme in bollo, fatto salvo l'adeguamento al decreto legislativo 30 dicembre 1996 di adeguamento alle direttive europee in materia di rifiuti.

* Subappalto: è consentito nella quota massima del 30%. Richieste di informazioni esclusivamente tramite telefax al n. 0464/552410, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

16. Data di invio del bando: 22 aprile 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 22 aprile 1997.

Il sindaco: Claudio Molinari.

C-13121 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Fax 011-9513409

Avviso di integrazione e proroga termini bandi pubblicati

Con provvedimento n. 180 del 16 aprile 1997, l'Amministrazione C.le ha disposto di procedere all'aggiudicazione degli appalti con il criterio dell'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. La procedura non è esercitabile qualora in numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Vengono pertanto modificati i seguenti avvisi con conseguente proroga delle date di ricezione ed espletamento gare:

Lavori di costruzione loculi e cellette ossario nella III ampliamento cimitero c.le, ricezione offerte: 3 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 4 giugno 1997, ore 9, telef. 9513418;

Sistemazione strade cittadine vie diverse II lotto, ricezione offerte: 10 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 11 giugno 1997, ore 9, telef. 9513426;

Lavori di rifacimento controviali c.so Francia da piazza Martiri della Libertà a c.so Einaudi e via Tasso, ricezione offerte: 17 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 18 giugno 1997, ore 9, telef. 9513426;

Restauro conservativo e consolidamento del fabbricato facente parte del complesso immobiliare Piozzo di Rosignano, via Gallo, via Capello, ricezione offerte: 17 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 18 giugno 1997, ore 14, telef. 9513418;

Lavori di realizzazione rete fognante nelle vie Lucco Bossù, ricezione offerte: 18 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 19 giugno 1997, ore 9, telef. 9513429;

Lavori ampliamento e completamento impianto sportivo tennis c.le, viale Dante di Nanni n. 10, ricezione offerte: 18 giugno 1997, ore 12, apertura buste: 19 giugno 1997, ore 14, telef. 9513460.

Rivoli, 18 aprile 1997

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:
Boccardo ing. Dario

T-1021 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-4000 relativo alla pubblicazione dell'estratto del bando di gara, per licitazione privata, per l'appalto dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, Comune di Pioltello (MI).

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - serie Generale - parte II - n. 89 del 17 aprile 1997, nella comunicazione citata in epigrafe, riportata nella suindicata a pag. 26 dove è scritto: «... L'importo a base di appalto è di L. 2.000.000.000 annue più I.V.A. ...» leggasì: «... L'importo a base di appalto è di L. 2.500.000.000 annue più I.V.A. ...».

Il segretario generale del Comune di Pioltello:
dott. Mario Tarricone

M-4336 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Sezione contratti e appalti

Catanzaro, via Jannoni

Telefono 0961-881218, fax 0961-881217

Rettifica bando di gara

Lavori di consolidamento del centro abitato in via C. Alvaro

Questa amministrazione, a rettifica dell'estratto del bando di gara relativo ai lavori in oggetto comunica che le categorie di iscrizione ANC richieste sono la 19d) prevalente per l'importo di L. 750.000.000 e la 10a) per l'importo di L. 150.000.000. Le offerte in competente bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra citato a mezzo di raccomandata postale entro le ore 12 del 19 maggio 1997. Data della gara: 21 maggio 1997, ore 9,30. Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 aprile 1997.

Il dirigente: avv. Guglielmo Oipari.

C-13123 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Sezione contratti e appalti

Catanzaro, via Jannoni

• Telefono 0961-881218, fax 0961-881217

Rettifica bando di gara

Lavori di consolidamento del centro abitato in località Soverito

Questa Amministrazione, a rettifica dell'estratto del bando di gara relativo ai lavori in oggetto comunica che la categoria di iscrizione all'ANC richiesta è la 19d) prevalente per l'importo di L. 1.500.000.000. Le offerte in competente bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra citato a mezzo di raccomandata postale entro le ore 12 del 16 maggio 1997. Data della gara: 19 maggio 1997, ore 9,30. Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 30 aprile 1997.

Il dirigente: avv. Guglielmo Oipari.

C-13124 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-8612 riguardante ADIM SCANDOLARA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 12 aprile 1997 dove è scritto: «... presso gli uffici della Adim Scandolara - S.p.a. ...» deve intendersi: «... presso la sede sociale ...».

Invariato il resto.

C-12843.

Nell'avviso S-86462 riguardante CAIMI EXPORT 2 - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 12 aprile 1997 dove è scritto: «... 22 maggio 97 ...» deve intendersi: «... 30 aprile 97 ...».

Invariato il resto.

C-12844.

Nell'avviso M-3740 riguardante la convocazione di assemblea della LAINIERE DE PICARDIE ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1997 alla pagina n. 181, dove è scritto: «... Il presidente del Consiglio sindacale: dott. Franco Barro ...» leggesi: «... Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro ...».

Invariato il resto.

C-12845.

Nell'avviso M-3739 riguardante la convocazione di assemblea della DHJ INDUSTRIES - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1997 alla pagina n. 181, dove è scritto: «... Il presidente del Consiglio sindacale: dott. Franco Barro ...» leggesi: «... Il presidente del Collegio sindacale: dott. Franco Barro ...».

Invariato il resto.

C-12846.

Nell'avviso S-10355 riguardante ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSIESA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1997 alla pagina n. 4, dove è scritto, nell'ordine del giorno: «... 1. Determinazione dell'incarico a società di revisione per le certificazioni dei bilanci.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge. ...»

leggesi:

«... 1. Determinazione del compenso per gli amministratori;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per le certificazioni dei bilanci.

Azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge. ...»

leggesi:

Invariato il resto.

C-13125.

Nell'avviso S-11145 AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1997 alla pagina n. 82, dove è scritto al 10° capoverso: «... per L. 300.000.000 (scorporabili) e la 9B per L. 75.000.000 (scorporabili) ...» leggesi: «... per L. 300.000.000 (scorporabili) e la 19B per L. 75.000.000 (scorporabili) ...».

Invariato il resto.

C-13126.

Nell'avviso S-7687 riguardante la convocazione di assemblea della PRECA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 10 aprile 1997, alla pagina n. 49:

nell'intestazione dove è scritto: «PRECA - S.r.l.» deve leggersi correttamente:

«PRECA - S.p.a.».

Al punto 4 dell'ordine del giorno dove è scritto: «4) cessazione area di proprietà sociale» deve leggersi correttamente: «4) cessione area di proprietà sociale»

Invariato tutto il resto.

C-13358.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.R.E. - S.r.l.	
Immobiliare Ricostruzioni Edilizie	31
ABACO - S.p.a.	11
ACIF - S.r.l.	43
ADEMO ITALIA - S.p.a.	11
ADRIATIC SEA WORLD	
DI AUGUSTO STANZANI E C. Società in nome Collettivo	37
AEROVENETA - S.r.l.	41
AIR INDUSTRIE SYSTEMES - S.p.a.	3
ALBERGO DELLA ROTONDA DI SARONNO - S.p.a.	9
ANDREA BONOMO - S.r.l.	39
ANTARES - S.r.l.	38
APIFIN - S.p.a.	21
AQUAPAC - S.p.a.	20
AQUATIC WORLD DI ANGELINI E C. - S.n.c.	37
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	21
ARCA VITA - S.p.a.	21
ARGA AUTOMAZIONI - S.r.l.	40
ARGOS - S.p.a.	
Società di Ingegneria	18
ARPA - S.p.a.	
Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi	26
ATOMAT - S.p.a.	28
B.M.C. - S.p.a.	25
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	30
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	30
BANCA DI BOLOGNA	
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
SAN MARCO	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	29
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	30
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	30
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	29
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	17
BENETTON SPORTSYSTEM - S.p.a.	18
BENINVEST - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
BERNESE ASSICURAZIONI - S.p.a.		EDISUD	
Compagnia Italo-Svizzeradi Assicurazioni e Riassicurazioni	17	Società per Azioni Editrice del Sud	17
BERNESE VITA - S.p.a.		ELBI INTERNATIONAL - S.p.a.	27
Compagnia Italo-Svizzera		EMICAR INTERNATIONAL - S.p.a.	18
di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla vita	16	EMILCERAMICA - S.p.a.	43
BEZZI - S.p.a.	34	EUROPRESS - S.p.a.	20
BIOCHIMICA OPOS - S.p.a.	19	EUTOURIST SERV-SYSTEM S.p.a.	36
BLUE PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	5	F.LLI AZZOLA - S.r.l.	32
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.	2	F.LLI ZIARELLI GOMME - S.r.l.	43
BORGONUOVO SIM - S.p.a.	6	FABES INTERNATIONAL - S.p.a.	39
BOTTERO - S.p.a.	23	FASCINA LEASING - S.p.a.	21
CALCEMENTO - S.p.a.	23	FELSARDA - S.p.a.	20
CARISPAQ - S.p.a.		FIME - S.p.a.	
Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila	30	Finanziaria Meridionale	27
CARTON PACK - S.p.a.	19	FIN.CRAI TOSCANA - S.p.a.	2
CASA DI CURA S. CARLO - S.r.l.	4	FINANZIARIA AGRICOLA BRESCIANA - S.p.a.	6
CASA DI CURA		FINANZIARIA IMMOBILIARE CANOVA 33 - S.r.l.	35
GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.	22	FININTES - S.p.a.	14
CE.P.L.A. - S.p.a.	31	FINMARIANI - S.r.l.	43
CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	7-8	FINSAL - S.r.l.	44
CENTAX TELECOM - S.r.l.	28	FORESTAL SUD - S.p.a.	15
CENTRO AUTOMAZIONE DISEGNI - S.r.l.		G.A. COPIERS - S.p.a.	8
siglabile C.A.D. S.r.l.	44	GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	39
CENTRO COMMERCIALE MILANO EST 2 - S.p.a.	5	GASLINI MOBILIARE IMMOBILIARE - S.r.l.	40
CHEDDITE CACCIA - S.p.a.	4	GEMAC - S.p.a.	12
CHEDDITE CACCIA - S.p.a.	32	GIUSTINA INTERNATIONAL - S.p.a.	34
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	4	GRANDI STRUTTURE - S.r.l.	42
CHEDDITE ITALIA - S.p.a.	32	H. KRULL & C. - S.r.l. ora H. KRULL & C. - S.p.a.	45
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	16	H. KRULLSOCIETÀ AZIONARIA TREVIGIANA - S.r.l.	45
CIVIDALE METAL - S.p.a.	24	HANS ROUBER GROUP - S.p.a.	13
COLORA NEW - S.r.l.	33	HOTELTURIST - S.p.a.	12
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	10	IBM SEMA - S.p.a.	
COMPAGNIA ITALIANA AUTOLINEEE TURISMO - S.p.a.	15	Servizi Finanziari	26
CONFEZIONI RECORD - S.r.l.	42	IDROMA - S.p.a.	14
CONSORZIO POMODORO CALABRIA		IL GRAND HOTEL DI RIMINI - S.p.a.	5
Società consortile per azioni	14	IMIT - S.p.a.	9
COOPERATIVA A.R.E.S. BIPIEMME - a r.l.	7	IMMOBILIARE LA PALAZIA - S.p.a.	4
COPAL - S.p.a.	11	IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.	39
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	31	IMMOBILIARE OLIVIA - S.r.l.	41
CRISTINA ROSSA - S.p.a.	44	IN.GR.ED. - S.p.a.	19
DANIEL DODD - S.p.a.	31	INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.	7
DANTE PRINI - S.p.a.	24	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	33
DELTAPUR - S.p.a.	22	IPILL - S.p.a.	24
EDILIZIA TULLIANA TERZA			
DI TESTA PIETRO & C. - S.a.s.	41		

	PAG.		PAG.
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	3	NARVALO - S.r.l.	37
ITALIAMMOBILI 81 - S.p.a.	6	NEW STARS - S.r.l.	38
ITALVENTINOVE - S.p.a.	34	NORDICA - S.p.a.	19
JKAP - S.r.l.	41	OCRIM - S.p.a.	23
JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	10	OFFICINA MECCANICA ORAL - S.r.l.	42
JOHNSON CONTROLS - S.p.a.	33	ORTOPADANA - S.p.a.	5
JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	10	OSEIFO HOLDING - S.r.l.	35
JOHNSON CONTROLS INTEGRATED FACILITY MANAGEMENT - S.p.a.	33	PAM CONTRACTORS - S.p.a.	3
KILLER LOOP - S.p.a.	19	PARES - S.r.l.	37
LA BETON SCAVI - S.p.a.	13	PARTENA - S.p.a.	22
LA CASUPOLA - S.r.l.	8	POMELLA - S.p.a.	26
LAFERT - S.p.a.	25	POMINI - S.p.a.	34
LAMARO APPALTI - S.p.a.	18	PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	11
LAMBORGHINI CALOR - S.p.a.	2	PRUDENTIA - S.r.l.	35
LE PROFIL INDUSTRIE - S.p.a.	24	R.B. - S.r.l.	36
LEADER LEASING - S.p.a.	26	RHO - S.r.l.	44
LEVANTE - S.r.l.	42	RICI - S.p.a.	28
LIBRI - S.r.l.	39	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	29
LIGUR PART - S.p.a.	11	ROTOINK - S.p.a.	8
LISEFI - S.p.a.	25	S.A.B.I.T.A.S. - S.p.a.	7
MAGAZZINO METALLI GAVANNA - S.p.a.	6	S.E.L. - S.p.a. Società Ecologica Lombarda	9
MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.	15	S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile	10
MANIFATTURA IGEA - S.p.a. Filati per Maglieria	13	S.E.V. - S.p.a. Società Edificatrice Vittoria	9
MANTA - S.r.l.	44	S.G.V. IMMOBILIARE - S.r.l.	38
MARIANI ENERGIA DUEMILA - S.p.a.	43	S.I.A.L.P. - S.p.a.	1
MATUZIA - S.r.l.	41	S.I.C.E. - S.r.l. Società Italiana Costruzioni Edilizie	31
MEDIA ITALIA - S.p.a.	12	S.ID.E.L. - S.r.l.	42
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	29	SAITA AUTOLINEE - S.p.a.	26
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	30	SAN VITO - S.r.l.	32
MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.	3	SERMAX - S.r.l.	38
MEDITERRANEAN CRUISE LINES - S.p.a.	4	SERVICE HOLDING COMPANY - S.p.a.	28
MERIDIONAL TOURS - S.p.a.	15	SERVIZI DISTRIBUTORI ELETTRICI - S.p.a.	27
MOBILIFICIO CONTE - S.r.l.	36	SINTESI E RICERCA - S.p.a.	35
MONDIALI DI CICLISMO '99 - S.p.a.	22	SINTESI E RICERCA - S.r.l.	35
MONETA S.p.a. IMPIANTI ED ENGINEERING	10	SISACI - S.r.l.	40
MONEYREX-EUROMARKET MONEYBROKERS - S.p.a.	1	SITA - S.p.a.	15
MOTORI PERKINS - S.p.a.	20	SITIM O.LA.FER. - S.r.l.	9
MUREX DIAGNOSTICI - S.p.a.	17	SO.GE.A.S. - S.p.a.	22
MUT - S.p.a.	21	SOCIETÀ DEL TEATRO DI BORGOSIESIA - S.r.l.	34

	PAG. —		PAG. —
SOCIETÀ FINANZIARIA ENI - S.p.a. o in forma abbreviata ENIFIN - S.p.a.	7	TESCO-T.S. - S.p.a.	44
SOCIETÀ PREDIL RAIBL - S.p.a.	24	TESSITURA ARMAND SACCAL - S.p.a.	2
SODEL SOCIETÀ DISTRIBUZIONE ELETTROPRODOTTI - A .r.l.	41	TIP - S.p.a.	14
SOFICOM - S.p.a.	27	TRADER - S.p.a.	12
SUPERSCAN - S.r.l. GRANDI MAGAZZINI E SUPERMERCATI	32	UNISTAND - S.p.a.	2
SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	12	V.Z. - S.p.a.	14
TECNICONSUL - S.r.l. COSTRUZIONI E GESTIONI	39	VAM - S.p.a.	25
TECNICONSUL INFORMATICA - S.r.l.	39	VERONA SERVIZI - S.p.a.	28
TECNOSVILUPPO - S.p.a.	16	VINIFIN - S.p.a.	16
TELSE - S.p.a.	13	WAGNER COLORA - S.r.l.	33
TEODOSIO 36 - S.r.l.	44	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	33

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	440.000	
- semestrale	L.	250.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	360.000	
- semestrale	L.	200.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	100.000	
- semestrale	L.	60.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	92.500	
- semestrale	L.	60.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	236.000	
- semestrale	L.	130.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	92.000	
- semestrale	L.	59.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	231.000	
- semestrale	L.	126.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
- annuale	L.	950.000	
- semestrale	L.	514.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
- annuale	L.	850.500	
- semestrale	L.	450.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 0 3 0 9 7 *

L. 10.850